

SALMI



TEANDRICO

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo Santo Spirito.

(Salmo 50, 12-13)

“Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi
uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra
e vi darò un cuore di carne.

Porrò il mio spirito dentro
di voi e vi farò vivere
secondo i miei statuti
e vi farò osservare
e mettere in pratica
le mie leggi”

(Ezechiele 36,26-27)



O Dio vieni a salvarmi,
Signore, vieni presto in mio aiuto.
(Salmo 69)

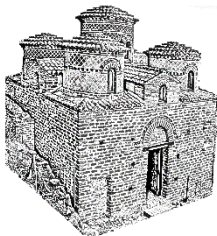


GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO,

GRATUITAMENTE DATE (MT 10,8)

Fotocopie, riproduzioni, stampe, citazioni sono caldamente suggerite ma senza scopi commerciali. La tradizione ortodossa non è una merce!

**Traduzione dal greco
Bibbia dei Settanta (LXX)
TEANDRICO.IT**



Confrontata con i testi:

- + *La Bibbia dei Settanta, Vol. III, Morcelliana, 2020*
- + *Il Salterio della Tradizione, Gribaudi, 1983*

dalle terre calabre - 2022

Copertina:

- + *Incisione del Re Davide*

Altre illustrazioni:

- + *Salterio di Kiev (1397)*
- + *Elaborazioni grafiche di icone ortodosse*



Fammi conoscere, Signore, le tue
vie e insegnami i tuoi sentieri.
Guidami alla tua verità e istruiscimi,
perché tu sei il Dio mio salvatore e ti
ho tanto atteso tutto il giorno.

(Salmo 24)

“Quando si recitano i salmi il diavolo
non può sostenerlo e ruggisce come
una cane inferocito.”

***Monaco aghiorita
Kosmas l'Epirota***



“Salvaci, Signore,
siamo perduti!”
(Mt 8,25)



PREGHIERE INIZIALI

Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi e salvaci.
Amen.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te!

Re celeste, Paraclito, Spirito di verità, che sei presente in ogni luogo e tutto riempi, tesori di beni e datore di vita, vieni ed abita in noi e purificaci da ogni macchia e salva, o buono, le anime nostre.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi. (3 volte).

Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. *Amen.*

Santissima Trinità, abbi pietà di noi.
Signore, perdona i nostri peccati.
Sovrano, rimetti le nostre colpe.
Santo, visita e guarisci le nostre infermità,
per la gloria del tuo nome.

Kyrie eleison. (3 volte)

Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.



Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo, così in terra; dacci oggi il nostro pane sovrasostanziale; rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Amen.





Kyrie eleison (12 volte)

Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito,
ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

*Iniziamo i salmi facendo
per ogni invocazione
una piccola metania
dicendo:*

Venite, adoriamo e
prostriamoci al Re,
nostro Dio.

Venite, adoriamo e
prostriamoci a
Cristo Re e nostro
Dio.

Venite, adoriamo e
prostriamoci a Lui,
Cristo, Re e nostro
Dio.





KATHISMA I (Salmi 1-8)

Salmo 1

Beato l'uomo che non è andato nel consiglio degli empi e nella via dei peccatori non ha sostato e sulla cattedra degli appestati non si è seduto.

Ma nella legge del Signore è la sua volontà e nella sua legge mediterà, giorno e notte. E sarà come l'albero piantato alle sorgenti delle acque che darà il suo frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai e tutto ciò che fa andrà a buon fine.

Non così gli empi, non così, ma

come paglia che il vento disperde
dalla faccia della terra.

Perciò non sorgeranno gli empi nel
giudizio, né i peccatori nel consiglio
dei giusti: perché conosce il Signore
la via dei giusti, ma la via degli empi
andrà in perdizione.



Salmo 2

Perché le nazioni si sono inorgogliite
e i popoli hanno meditato cose
vane?

Si sono associati i re della terra e i
principi si sono riuniti insieme
contro il Signore e contro il suo
Cristo:

“Spezziamo le loro catene e
gettiamo via da noi il loro giogo!”

Colui che abita nei cieli li deriderà, il Signore si farà beffe di loro. Allora parlerà ad essi nella sua ira e li sconvolgerà nel suo sdegno.

“Ma io sono stato costituito re da lui sopra Sion, il suo monte santo, per annunciare il decreto del Signore. Il Signore mi ha detto: ‘Figlio mio sei tu, io oggi ti ho generato’.

Chiedi a me e ti darò le genti in eredità e in possesso i confini della terra: le pasceraai con verga di ferro, come vaso di vasaio li frantumerai.

E ora, re, comprendete; lasciatevi correggere, voi che giudicate la terra. Servite il Signore nel timore ed esultate per lui con tremore.

Abbracciate la correzione, che non si adiri il Signore e vi perdiate dalla via giusta. Quando divamperà improvviso il suo sdegno, beati tutti quelli che confidano in lui!

Salmo 3

Salmo di Davide, quando fuggiva dalla presenza di Assalonne suo figlio.

Signore, perché si sono moltiplicati i miei oppressori? Molti insorgono contro di me; molti dicono all'anima mia: “non c'è salvezza per lui nel suo Dio”.

Ma sei tu, Signore, il mio liberatore, la mia gloria e colui che innalza il mio capo.

Con la mia voce ho gridato al Signore e mi ha esaudito dal suo

monte santo. Io mi sono coricato e addormentato; mi sono destato perché il Signore mi sosterrà.

Non temerò miriadi di persone che si ammassano intorno a me.

Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!
Perché tu hai percosso quanti mi avversano invano; i denti dei peccatori hai spezzato. Del Signore è la salvezza; sul tuo popolo la tua benedizione.



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amin

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amin



Salmo 4

Per la fine; tra i salmi; cantico di Davide.

Quando invocavo mi ha esaudito il Dio della mia giustizia: nell'angustia mi hai fatto largo. Pietà di me ed esaudisci la mia preghiera.

Figli degli uomini, fino a quando sarete duri di cuore? Perché amate la vanità e cercate la menzogna?

Sappiatelo: il Signore ha reso mirabile il suo santo. Il Signore mi esaudirà quando griderò a lui.

Adiratevi, e non peccate; parlate nei vostri cuori e siate computi sui vostri giacigli. Offrite un sacrificio di giustizia e sperate nel Signore.

Molti dicono: Chi ci mostrerà i beni?
È stata impressa su di noi la luce del
tuo volto, Signore: hai dato gioia nel
mio cuore, più di quando il loro
grano, vino e olio si sono
moltiplicati.

In pace mi corico e subito mi
addormento; tu solo, Signore, mi
hai fatto abitare nella speranza.

Salmo 5

*Per la fine: per colei che riceve l'eredità;
salmo di Davide.*

Alle mie parole porgi l'orecchio,
Signore, comprendi il mio grido.
Volgiti alla voce della mia supplica, o
mio re e mio Dio, perché a te leverò
la preghiera, Signore: al mattino
ascolterai la mia voce.

Al mattino starò davanti a te e
aspetterò, poiché tu non sei un Dio
che vuole l'iniquità, non abiterà
presso di te il malvagio, né
resteranno i trasgressori davanti ai
tuoi occhi. Hai preso in odio,
Signore, quanti operano iniquità,
farai perire quanti parlano con
menzogna.

L'uomo di sangue e di inganno, lo
aborrisce il Signore.

Ma io nell'abbondanza della tua
misericordia entrerò nella tua casa,
mi prostrerò al tuo tempio santo,
nel tuo timore.

Signore, guidami nella tua giustizia a
causa dei miei nemici, dirigi davanti
a te la mia via. Poiché non c'è verità
in bocca loro, il loro cuore è vano.

Sepolcro aperto la loro
gola, con la loro lingua
tramavano inganni;
giudicali Dio.

Falliscano nelle loro
trame; per la moltitudine
delle loro empietà
scacciali, poiché ti hanno
amareggiato, Signore.

Ma gioiscano di te tutti
quelli che in te sperano,
in eterno esulteranno; tu
porrai la tua dimora in
loro e si glorieranno in te
quanti amano il tuo
nome. Poiché tu
benedirai il giusto,
Signore; del tuo compiacimento ci
hai circondati come di uno scudo.



Salmo 6

Per la fine, tra gli inni; per l'ottavo giorno. Salmo di Davide.



Signore, nel tuo sdegno non accusarmi nella tua ira non castigarmi.

Misericordia di me, Signore, perché sono infermo; guariscimi, Signore, perché sono state sconvolte le mie ossa e la mia anima è tutta sconvolta: ma tu, Signore, fino a quando?

Ritorna, Signore, libera l'anima mia, salvami per la tua misericordia. Poiché non c'è nella morte chi di te

si ricorda: e chi ti confesserà negli inferi?

Mi sono affaticato nel mio gemito, laverò ogni notte il mio letto, con le mie lacrime inonderò il mio giaciglio. È sconvolto per lo sdegno il mio occhio, sono invecchiato fra tutti i miei nemici.

Via da me voi tutti operatori di iniquità, perché ha esaudito il Signore la voce del mio pianto.

Ha esaudito il Signore la mia supplica, il Signore ha accolto la mia preghiera.

Siano confusi e grandemente sconvolti i miei nemici, si ritraggano immediatamente, nella più terribile vergogna.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin* †

Salmo 7

Salmo di Davide, che cantò al Signore per le parole di Chousi figlio di Iemeni.

Signore mio Dio, in te ho sperato:
salvami da tutti i miei persecutori e
liberami. Non rapisca come un leone
l'anima mia, senza che vi sia chi mi
liberi e chi mi salvi.

Signore, mio Dio, se ho fatto
questo, se c'è ingiustizia nelle mie
mani, se ho ripagato quelli che mi
facevano del male, io cada dunque
davanti ai miei nemici vuoto;
insegua il nemico l'anima mia e

l'afferri, calpesti a
terra la mia vita e
la mia gloria nella
polvere faccia
giacere.



Sorgi, Signore, nella tua ira, innalzati
sulle regioni dei miei nemici; destati,
Signore Dio mio, secondo il
precetto che hai dato; l'assemblea
dei popoli ti circonderà e per essa
ritorna in alto.

Il Signore giudicherà i popoli;
giudicami, Signore, secondo la mia
giustizia e secondo la mia innocenza
che è in me.

Sia consumata la malvagità dei
peccatori e dirigi il giusto, tu che
saggi cuori e reni, o Dio. Giusto è il

mio aiuto da parte di Dio, che salva i retti di cuore.

Dio è giudice giusto, forte e longanimo, che non riversa la sua ira ogni giorno. Se non ritornate, la sua spada farà luccicare, il suo arco ha teso e l'ha preparato; e con esso ha preparato strumenti di morte, ha fabbricato le sue frecce contro coloro che ardono.

Ecco l'empio ha generato ingiustizia, ha concepito affanno e partorito iniquità; ha scavato una fossa, l'ha fatta profonda, ma cadrà nella buca che ha fatto.

Ricadrà la sua malizia sulla sua testa e sul suo capo scenderà la sua ingiustizia.

Loderò il Signore secondo la sua
giustizia e canterò il nome del
Signore, l'Altissimo.

Salmo 8

Per la fine, sui torchi; salmo di Davide.

Signore, Signore nostro, com'è
ammirabile il tuo nome in tutta la
terra! Perché la tua magnificenza si
è elevata al di sopra dei cieli.

Dalla bocca dei bimbi e dei lattanti ti
sei composta una lode a causa dei
tuoi nemici, per distruggere il
nemico e il vendicatore. Poiché
vedrò i cieli, opera delle tue dita, la
luna e le stelle che tu hai fondato.

Che cos'è l'uomo, che ti ricordi di

lui? O il figlio dell'uomo, che tu lo visiti?

Lo hai reso per poco inferiore agli angeli: di gloria e di onore lo hai coronato e l'hai costituito sulle opere delle tue mani. Tutto hai sottoposto ai suoi piedi, pecore e bovi tutti, come pure le bestie del campo. Gli uccelli del cielo e i pesci del mare, tutto ciò che percorre i sentieri dei mari.

Signore, Signore nostro, com'è ammirabile il tuo nome in tutta la terra!



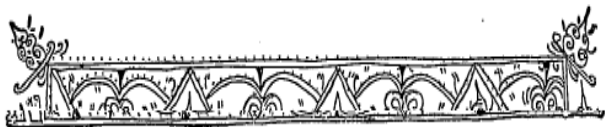
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amin

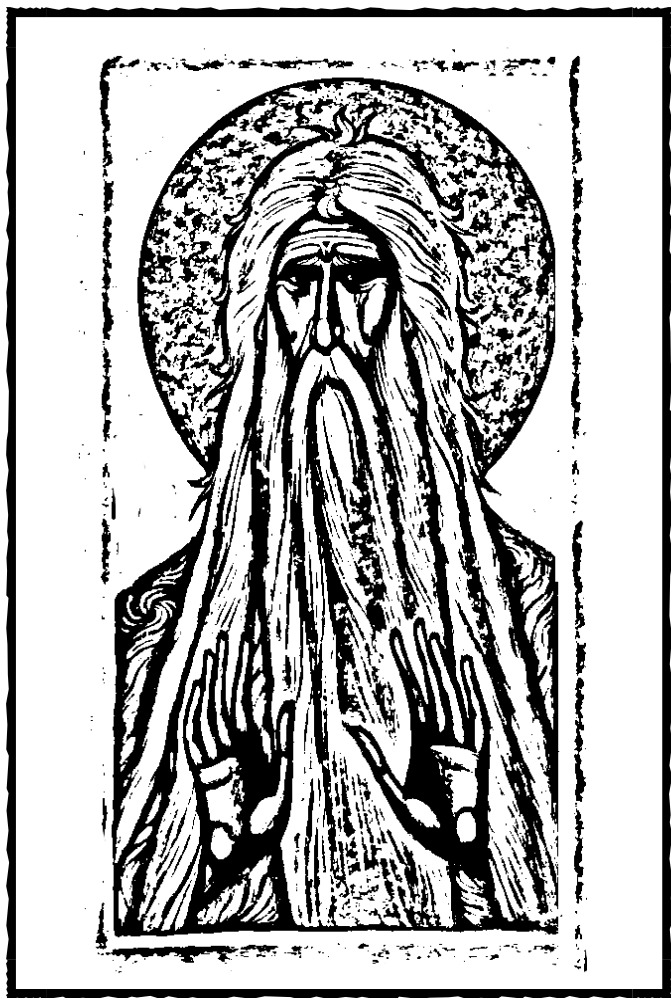
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

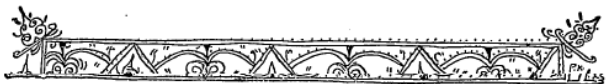
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amin









KATHISMA II (Salmi 9-16)

Salmo 9

Per la fine, sui segreti del figlio; salmo di Davide.

Ti celebrerò, Signore, con tutto il mio cuore, narrerò tutte le tue meraviglie. Gioirò ed esulterò in te, salmeggerò al tuo nome, o Altissimo.

Quando il mio nemico si volgerà in fuga, si estenueranno e periranno lontano dal tuo volto.

Poiché hai compiuto il mio giudizio e la mia causa, ti sei assiso sul trono, tu giudice di giustizia. Hai represso le genti, è perito l'empio: il loro

nome hai cancellato in eterno e nei secoli dei secoli. Svanirono del tutto le spade del nemico e le città hai distrutto: è perito il loro ricordo con fragore.

Ma il Signore rimane in eterno, ha preparato per il giudizio il suo trono ed egli giudicherà il mondo con giustizia, giudicherà i popoli con rettitudine.

E si è fatto il Signore rifugio al misero, aiuto nel tempo opportuno, nella tribolazione: e sperino in te quelli che conoscono il tuo nome, perché tu non hai mai abbandonato quelli che ti cercano, Signore.

Salmeggiate al Signore che abita in Sion, annunciate fra le genti le sue imprese. Perché colui che chiede

conto del sangue si è ricordato di loro non ha dimenticato la supplica dei miseri.

Misericordia di me Signore; guarda la mia umiliazione causata dai miei nemici, tu che mi innalzi dalle porte della morte.

Così potrò annunciare tutte le tue lodi alle porte della figlia di Sion; esulterò per la tua salvezza.

Sono sprofondate le genti nella corruzione che hanno operato, nel laccio che avevano nascosto è stato preso il loro piede.

Siano ricacciati i peccatori negli inferi, tutte le genti che dimenticano Dio; perché non per sempre sarà dimenticato il povero,

la perseveranza dei miseri non andrà perduta per l'eternità.

Sorgi Signore, l'uomo non prevalga; davanti a te siano giudicate le genti. Costituisci, Signore, un legislatore su di loro, conoscano le genti che non sono che umani.

Perché, Signore, te ne stai lontano, non guardi nel tempo opportuno, nella tribolazione?

Mentre l'empio insuperbisce, arde il povero; restano presi nei progetti che tramano. Poiché si vanta il peccatore nelle brame dell'anima sua e l'ingiusto si benedice da sé.

Il peccatore ha esasperato il Signore, nell'eccesso della sua ira; ha detto: "Dio non chiederà conto".

Non c'è Dio dinanzi a lui. Le sue imprese riescono sempre; sono troppo elevati per lui i tuoi giudizi, disprezzerà tutti i suoi nemici. Ha detto infatti nel suo cuore: “Non sarò mai scosso, di generazione in generazione sarò senza alcun male”. Di maledizione, di amarezza e di inganno è piena la sua bocca, sotto la sua lingua dolore e malizia. Si apposta in agguato con i ricchi, nei nascondigli, per uccidere l'innocente; i suoi occhi spiano il misero. Sta in agguato in un nascondiglio come un leone nella sua tana; sta in agguato per rapire il povero; rapire il povero trascinandolo. Nel suo laccio lo umilierà; piegherà e cadrà nel sopraffare i miseri. Ha detto infatti

nel suo cuore: Dio ha dimenticato, ha distolto il suo volto per non vedere mai.

Sorgi, Signore Dio, si innalzi la tua mano, non dimenticarti dei tuoi poveri sino alla fine. Perché l'empio ha esasperato Dio; ha detto infatti nel suo cuore: Non chiederà conto. Tu vedi, perché consideri l'affanno e la collera per consegnarli nelle tue mani. A te è abbandonato il povero, per l'orfano tu eri l'aiuto.

Spezza il braccio del peccatore e del malvagio; si chiederà conto del suo peccato ed egli non sarà trovato.

Il Signore è re in eterno e nei secoli dei secoli. Perirete, genti, dalla sua terra.

Il Signore ha esaudito il desiderio dei miseri; alla disposizione del loro cuore si è volto il tuo orecchio, per far giustizia all'orfano e all'umile, perché non continui a inorgogliersi l'uomo sulla terra.

Salmo 10

Per la fine. Salmo di Davide.

Nel Signore confido; come direte all'anima mia: migra sui monti come un passero?

Perché, ecco, i peccatori hanno teso l'arco, hanno approntato frecce nella faretra per infilzare nelle tenebre i retti di cuore.

Ciò che tu hai formato hanno distrutto, ma il giusto che cosa ha

fatto? Il Signore nel suo tempio
santo, il Signore, ha nel cielo il suo
trono. I suoi occhi sono rivolti al
misero, le sue palpebre scrutano i
figli degli uomini.

Il Signore scruta il giusto e l'empio:
e chi ama l'ingiustizia odia la propria
anima. Farà piovere lacci sui
peccatori: fuoco, zolfo e vento di
tempesta la porzione del loro calice.

Poiché giusto è il Signore e ama le
giustizie, il suo volto guarda la
rettitudine.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 11

Per la fine, per l'ottavo giorno. Salmo di Davide.

Salvami, Signore, perché non c'è un santo, perché scompaiono le verità dai figli degli uomini. Cose vane ha detto ciascuno al suo prossimo, labbra ingannatrici con cuore doppio hanno parlato.

Stermini il Signore tutte le labbra ingannatrici e la lingua arrogante, quelli che hanno detto: con la nostra lingua faremo i grandi, delle nostre labbra siamo padroni: chi è signore nostro?

Per l'oppressione dei poveri e per il gemito dei miseri ora sorgerò dice il Signore – darò un salvatore, parlerò apertamente in lui.

Le parole del Signore, parole caste:
argento provato al fuoco, depurato
dalla terra, purificato sette volte.

Tu, Signore, ci custodirai e ci
preserverai da questa generazione
e in eterno. Attorno si aggirano gli
empi: secondo la tua altezza ti sei
preso grande cura dei figli degli
uomini.

Salmo 12



Per la fine: salmo di Davide.

Fino a quando, Signore, ti dimenticherai di me? Per sempre? Fino a quando distoglierai il tuo volto da me? Fino a quando porrò pensieri nell'anima mia, dolori nel mio cuore notte e giorno? Fino a quando si

innalzerà il mio nemico su di me?
Guarda, esaudiscimi, Signore Dio
mio.

Illumina i miei occhi, che non mi
addormenti nella morte; che non
dica il mio nemico: Ho prevalso su di
lui.

I miei oppressori esulteranno se
sarò scosso; ma io nella tua
misericordia ho sperato. Esulterà il
mio cuore nella tua Salvezza:
canterò al Signore che mi ha
beneficato e salmeggerò al nome
del Signore, l'Altissimo.

Salmo 13

Per la fine. Salmo di Davide.

Ha detto lo stolto nel suo cuore:
“Non c'è Dio”.

Si sono corrotti e resi abominevoli nelle azioni, non c'è chi fa il bene, non c'è neppure uno.

Il Signore si è affacciato dal cielo sui figli degli uomini, per vedere se c'è chi comprende o chi cerca Dio.

Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti; più nessuno fa il bene, neppure uno.

Non comprenderanno nulla tutti gli operatori d'iniquità, che divorano il popolo mio come si mangia il pane?

Non hanno invocato il Signore. Hanno tremato di timore là dove non c'era timore, perché Dio è nella generazione giusta.

Avete oltraggiato il consiglio del povero, perché il Signore è la sua

speranza.

Chi darà da Sion il salvatore di Israele? Quando il Signore farà tornare dalla prigionia il suo popolo, esulti Giacobbe, gioisca Israele.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 14

Salmo di Davide.

Signore, chi sarà ospite nel tuo tabernacolo e chi dimorerà sul tuo monte santo?

Chi cammina senza macchia e opera la giustizia, chi dice la verità nel suo

cuore, colui che non ha ingannato con la sua lingua, non ha fatto del male al suo prossimo e non ha accolto insulti contro i suoi congiunti.

È un nulla davanti a lui il malvagio, ma glorifica quelli che temono il Signore. Chi giura al suo prossimo e non smentisce, non ha dato il suo danaro a usura e non ha accolto doni contro gli innocenti: chi fa questo, non sarà scosso in eterno.

Salmo 15

Inscrizione di Davide.

Custodiscimi, Signore perché in te ho sperato. Ho detto al Signore: Mio Signore sei tu: dei miei beni non hai bisogno.

Per i santi che sono nella sua terra ha reso mirabili tutte le sue volontà in loro.

Si moltiplicarono le infermità degli altri, poi si sono affrettati. Non mi radunerò nei loro raduni sanguinari, né mi ricorderò dei loro nomi con le mie labbra.



Il Signore è la porzione della mia eredità e calice; tu sei colui che mi reintegra nella mia eredità. La sorte è caduta per me nei luoghi migliori; per me infatti la mia eredità è magnifica!

Benedirò il Signore che mi ha fatto comprendere; e di più, anche la notte mi hanno ammonito i miei reni.

Contemplavo il Signore davanti a me sempre, perché è alla mia destra, affinché non sia scosso.

Per questo ha gioito il mio cuore e ha esultato la mia lingua; anzi, anche la mia carne riposerà nella speranza.

Perché tu non abbandonerai negli inferi l'anima mia, né lascerai che il tuo santo veda la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con il tuo volto: delizie alla tua destra per sempre.

Salmo 16

Preghiera di Davide

Dà ascolto, Signore, alla mia giusta causa, volgiti alla mia supplica, porgi l'orecchio alla mia preghiera non fatta con labbra ingannatrici.

Dal tuo volto esca il mio giudizio, i miei occhi vedano ciò che è retto.

Hai provato il mio cuore, l'hai visitato di notte, mi hai saggiato al fuoco e non si è trovata in me ingiustizia. Perché la mia bocca non dica le opere degli uomini, per le parole delle tue labbra ho custodito vie dure.

Disponi i miei passi nei tuoi sentieri, affinché non siano scossi.

Io ho gridato perché tu mi hai ascoltato, o Dio, piega verso di me il tuo orecchio ed esaudisci le mie parole.

Rendi mirabili le tue misericordie, tu che salvi quanti sperano in te dagli avversari della tua destra.

Custodiscimi come la pupilla degli occhi; proteggimi al riparo delle tue ali lontano dagli empì che mi hanno gettato nella sventura: i miei nemici hanno stretto l'anima mia.

Si sono rinchiusi nel loro grasso, la loro bocca ha parlato con orgoglio.



Dopo avermi scacciato, ora mi hanno accerchiato, hanno puntato i loro occhi per piegarmi a terra; mi hanno assalito come un leone pronto alla preda, come un leoncino che abita nei nascondigli.

Sorgi, Signore, previenili e falli inciampare, libera l'anima mia dall'empio, la tua spada dai nemici della tua mano. Signore, tu che togli dalla terra, disperdili nella loro vita; dei tuoi beni nascosti si è riempito il loro ventre.

Si sono saziati di figli e hanno lasciato le proprie eredità ai loro piccoli. Ma io comparirò in rettitudine davanti al tuo volto, sarò saziato all'apparire della tua gloria.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. ✠
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA III (Salmi 17-23)

Salmo 17

Per la fine; del servo del Signore Davide, quando disse al Signore le parole di questo cantico, nel giorno in cui il Signore lo liberò dalle mani di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul. E disse:

Ti amerò, Signore, mia forza. Il Signore è mio appoggio, mio rifugio e mio liberatore; il mio Dio è il mio aiuto, spererò in lui; il mio protettore, corno della mia salvezza e mio liberatore.

Con lodi invocherò il Signore e dai miei nemici sarò salvato.

Mi avevano stretto doglie di morte
e torrenti di iniquità mi avevano
sconvolto. Dolori di inferno mi
avevano circondato, mi avevano
prevenuto lacci di morte.

Nella mia tribolazione invocai il
Signore e al mio Dio gridai: ascoltò
dal suo tempio santo la mia voce e il
mio grido dinanzi a lui penetrerà
nelle sue orecchie.

Fu scossa e divenne tremante la
terra, le fondamenta dei monti
furono sconvolte e scosse, perché
Dio si era adirato con loro.

Salì fumo nella sua ira e fuoco
divampò dal suo volto, carboni
furono accesi da lui. Piegò il cielo e
discese, caligine sotto i suoi piedi.

Salì sui Cherubini e volò; volò sulle ali dei venti. Fece delle tenebre il suo nascondiglio, intorno a lui la sua tenda, acqua tenebrosa nelle nubi dell'aria.

Per il fulgore davanti a lui le nubi scomparvero, grandine e carboni di fuoco. Tuonò dal cielo il Signore, l'Altissimo emise la sua voce; scagliò frecce e li disperse, moltiplicò i lampi e li sconvolse.

E apparvero le sorgenti delle acque, furono svelate le fondamenta del mondo; alla tua punizione Signore, al soffio dello spirito della tua ira.

Ha mandato dall'alto e mi ha preso, mi ha preso a sé dalle grandi acque. Mi libererà dai miei nemici potenti,

dai miei odiatori, perché più di me si sono rafforzati.

Mi hanno prevenuto nel giorno della mia afflizione, ma il Signore si è fatto mio sostegno.

Mi ha tratto fuori al largo; mi libererà, perché mi ha voluto bene. E mi retribuirà il Signore secondo la mia giustizia e secondo la purezza delle mie mani mi retribuirà.

Perché ho custodito le vie del Signore e non ho agito con empietà lontano dal mio Dio. Perché tutti i suoi giudizi sono davanti a me e non si sono allontanati da me i suoi decreti.

Sarò immacolato con lui e mi guarderò dalla mia iniquità.

E mi retribuirà il Signore secondo la mia giustizia, secondo la purezza delle mie mani davanti ai suoi occhi.

Col santo sarai santo e con l'uomo innocente sarai innocente; e con l'eletto sarai eletto e col perverso farai il perverso. Perché tu salverai il popolo umile e umilierai gli occhi dei superbi; tu illuminerai la mia lampada, Signore, o mio Dio, illuminerai la mia tenebra.

In te sarò liberato dalla tentazione e nel mio Dio scavalcherò il muro. Il mio Dio! Immacolata è la sua via, le parole del Signore sono infuocate; è protettore di quanti sperano in lui.

Chi è Dio infatti se non il Signore, chi è Dio se non il nostro Dio?

È Dio che mi ha cinto di potenza e ha reso immacolata la mia via, che ha formato i miei piedi come quelli di un cervo e sulle altezze mi ha stabilito, addestrando le mie mani alla guerra; e tu hai reso arco di bronzo le mie braccia.

Mi hai dato la protezione che mi salva e la tua destra mi ha sostenuto; e la tua disciplina mi ha corretto sino in fondo e questa tua disciplina mi addestrerà ancora. Hai fatto largo ai miei passi sotto di me e non si sono indebolite le mie orme.

Inseguirò i miei nemici e li raggiungerò e non ritornerò finché non vengano meno. Li schiaccerò e non potranno reggersi, cadranno

sotto i miei piedi.

Mi hai cinto di potenza per la guerra, hai messo in ceppi sotto di me quanti insorgevano contro di me. I miei nemici, me li hai dati di spalle e i miei odiatori hai sterminato. Hanno gridato, ma non c'era chi salvasse, al Signore, e non li esaudiva. E li sbriciolerò come polvere in faccia al vento; li pesterò come fango delle piazze.

Liberami dalle opposizioni del popolo; costituiscimi a capo delle genti; un popolo che non conoscevo mi ha servito; al solo ascolto mi ha obbedito.

Figli estraniati mi hanno mentito; figli estraniati sono invecchiati e hanno zoppicato fuori dai loro

sentieri.

Viva il Signore e benedetto il mio Dio e sia esaltato il Dio della mia salvezza. Il Dio che mi dà le vendette e sotto di me ha sottomesso i popoli; colui che mi libera dai nemici rabbiosi; su chi insorge contro di me mi innalzerai, dall'uomo ingiusto mi libererai.

Per questo ti confesserò fra le genti, Signore e salmeggerò al tuo nome. È lui che fa grandi le salvezze del suo re e fa misericordia al suo Cristo, a Davide e alla sua discendenza in eterno.



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 18

Per la fine; salmo di Davide.

I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annuncia l'opera delle sue mani.

Giorno a giorno trasmette la parola e notte a notte annuncia la conoscenza. Non sono discorsi né parole di cui non si odono le loro voci: per tutta la terra è uscito il loro suono e sino ai confini del mondo le loro parole.

Nel sole ha posto il suo tabernacolo; ed egli, come sposo che esce dal suo talamo, esulterà come gigante correndo la sua via.

Dal più alto del cielo è la sua uscita e il suo ritorno fino al più alto del

cielo, non c'è che si nasconderà al suo calore.

La legge del Signore è immacolata: converte le anime; la testimonianza del Signore è fedele: fa sapienti i bimbi.

I decreti del Signore sono retti: rallegrano il cuore; il comando del Signore è splendente: illumina gli occhi.

Il timore del Signore è casto, permane nei secoli dei secoli, i giudizi del Signore sono veri: tutti insieme sono giusti; desiderabili più dell'oro e di molte pietre preziose e più dolci del miele e del favo.

Così il tuo servo li custodisce; nel

custodirli la ricompensa è grande.

I delitti chi potrà comprenderli?
Purificami da quelli nascosti e dagli
estranei risparmia il tuo servo; se
non mi domineranno, allora sarò
immacolato e sarò mantenuto puro
dal grande peccato.

E ti compiacerai delle parole della
mia bocca e la meditazione del mio
cuore sarà davanti a te sempre,
Signore, mio aiuto e mio redentore.

Salmo 19

Per la fine; salmo di Davide.

Ti esaudisca il Signore nel giorno
della tribolazione, ti protegga il
nome del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l'aiuto dal santuario e da

Sion ti sostenga. Si ricordi di ogni tuo sacrificio e renda pingue il tuo olocausto. Ti dia secondo il tuo cuore e compia tutto il tuo volere.

Esulteremo nella tua Salvezza e nel nome del nostro Dio saremo fatti grandi.

Compia il Signore tutte le tue richieste: ora so che il Signore ha salvato il suo Cristo. Lo esaudirà dal suo cielo santo: in opere potenti la salvezza della sua destra.

Questi nei carri e quelli nei cavalli, ma noi nel nome del Signore nostro Dio saremo fatti grandi.

Essi furono presi al laccio e caddero, noi invece ci siamo rialzati e siamo stati rimessi in piedi.

Signore, salva il re ed esaudiscici nel giorno in cui ti invociamo.

Salmo 20

Per la fine; salmo di Davide.

Signore, il re gioirà nella tua potenza e per la tua Salvezza esulterà grandemente.

La brama del suo cuore gli hai concesso e la supplica delle sue labbra non gli hai negato; perché lo hai prevenuto con benedizioni di dolcezza, hai posto sul suo capo una corona di pietre preziose.

Vita ti ha chiesto, e tu gli hai dato lunghezza di giorni nei secoli dei secoli.

Grande è la sua gloria nella tua

Salvezza, gloria e magnificenza
porrai su di lui.

Perché gli darai benedizione nei
secoli dei secoli; lo rallegrerai di
gioia con il tuo volto.

Poiché il re spera nel Signore e nella
misericordia dell'Altissimo non sarà
mai scosso. Sia trovata la tua mano
da tutti i tuoi nemici, la tua destra
trovi tutti i tuoi odiatori.

Li renderai come fornace di fuoco
nel tempo del tuo volto; il Signore li
sconvolgerà nella sua ira e li
divorerà il fuoco.

Farai sparire il loro frutto dalla terra
e la loro discendenza dai figli degli
uomini; perché hanno riversato su
di te il male, hanno tramato un

progetto che non potranno attuare.
Li porrai di spalle, mentre al tuo
resto renderai stabile il volto.

Innalzati, Signore, nella tua
potenza; canteremo e
salmeggeremo le tue opere potenti.



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Salmo 21

*Per la fine, per il soccorso mattutino; salmo
di Davide.*

O Dio, Dio mio, volgiti a me; perché
mi hai abbandonato? Lontano dalla
mia salvezza il debito dei miei
delitti.

Dio mio, griderò a te di giorno e non esaudirai, e di notte: e non c'è stoltezza in me.

Ma tu abiti nel santuario, tu lode di Israele. In te hanno sperato i nostri padri, hanno sperato e lì hai liberati. A te hanno gridato e sono stati salvati, in te hanno sperato e non sono rimasti confusi.

Ma io sono verme e non uomo, obbrobrio degli uomini e disprezzo del popolo. Quanti mi osservavano, si sono beffati di me, hanno aperto le labbra, hanno scosso la testa: Ha sperato nel Signore; lo liberi, lo salvi, perché gli vuol bene.

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, la mia speranza fin dalle mammelle di mia madre.

Su di te sono stato gettato fin
dall'utero, dal seno di mia madre sei
tu il mio Dio.

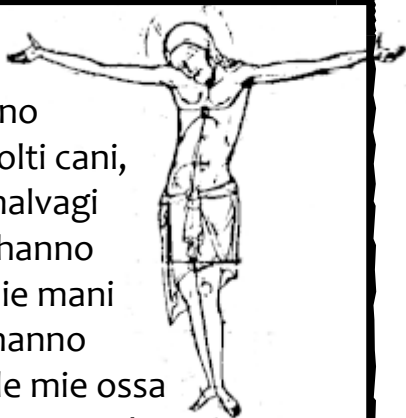
Non allontanarti da me, perché la
tribolazione è vicina, perché non c'è
chi aiuta.

Mi hanno accerchiato molti vitelli,
pingui tori mi hanno stretto.
Hanno aperto su di me la loro
bocca, come leone rapace e
ruggente.

Come acqua sono stato effuso,
sono state disgiunte tutte le mie
ossa; è divenuto il mio cuore come
cera che fonde in mezzo al mio
seno. Si è inaridita come coccio la
mia forza, la mia lingua sta incollata
al palato; e fino alla polvere della
morte mi hai fatto

scendere.

Perché mi hanno
accerchiato molti cani,
il raduno dei malvagi
mi ha stretto, hanno
perforato le mie mani
e i miei piedi, hanno
contato tutte le mie ossa
mentre essi stavano ad
osservare e a guardarmi!



Si sono divisi le mie vesti e sulla mia
tunica hanno gettato la sorte.

Ma tu, Signore, non tenere lontano
da me il tuo aiuto, volgiti in mio
soccorso. Libera dalla spada l'anima
mia, dalla zampa del leone la mia
unica; salva dalla bocca del leone e
dalle corna degli unicorni la mia
piccolezza.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, inneggerò a te in mezzo all'assemblea.

Voi che temete il Signore, lodatelo, tutta la discendenza di Giacobbe, glorificatelo, lo tema tutta la discendenza di Israele.

Perché non ha disprezzato, né detestato la supplica del povero e non ha distolto da me il suo volto e quando gridavo a lui mi ha esaudito.

Da te la mia lode; nella grande assemblea ti loderò: adempirò i miei voti davanti a quelli che ti temono.

Mangeranno i miseri e saranno saziati e loderanno il Signore quelli che lo cercano: vivranno i loro cuori nei secoli dei secoli.

Se ne ricorderanno e ritorneranno al Signore tutti i confini della terra e si prostreranno davanti a lui tutte le famiglie delle genti.

Poiché il regno è del Signore ed egli domina sulle genti.

Hanno mangiato e hanno adorato tutti i pingui della terra; davanti a lui si prostreranno tutti quelli che scendono nella terra e l'anima mia vive per lui, lo servirà la mia discendenza.

Si annunzierà al Signore la generazione ventura;
e annunzieranno la sua giustizia al popolo che sarà generato, che il Signore ha fatto.

Salmo 22

Salmo di Davide.

Il Signore mi pascola e niente mi mancherà. In un luogo verdeggiante, là mi ha fatto riposare; presso acque di ristoro mi ha nutrito.

L'anima mia ha fatto tornare, mi ha guidato su sentieri di giustizia per amore del suo nome.

Anche se camminassi in mezzo all'ombra di morte non temerò alcun male, perché tu sei con me.

La tua verga e il tuo vincastro mi hanno consolato.

Hai preparato davanti a me una mensa sotto gli occhi dei miei

oppressori. Hai unto d'olio il mio capo e il tuo calice inebriante, quanto è incomparabile!

La tua misericordia mi inseguirà tutti i giorni della mia vita e la mia dimora sarà nella casa del Signore per la lunghezza dei giorni.

Salmo 23

Salmo di Davide; il primo giorno dopo il sabato.

Del Signore è la terra e ciò che la riempie, l'universo e tutti i suoi abitanti. È lui che l'ha fondata sui mari e sui fiumi l'ha disposta.

Chi salirà al monte del Signore o chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e il cuore puro, che non ha ricevuto invano

l'anima sua e non ha giurato con inganno al suo prossimo.

Questi riceverà benedizione dal Signore e benefici da Dio suo salvatore.

Tale è la generazione di quelli che lo cercano, che cercano il volto del Dio di Giacobbe.

Alzate, principi, le vostre porte, fatevi alzare, porte eterne ed entrerà il re della gloria.

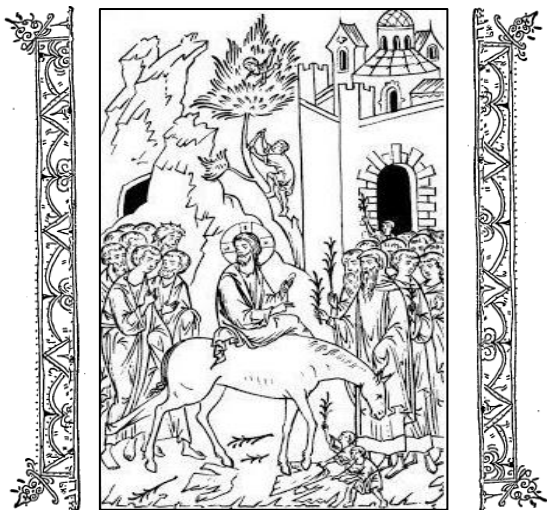
Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e potente, il Signore potente in guerra.

Alzate, principi, le vostre porte, fatevi alzare, porte eterne, ed entrerà il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?

Il Signore delle schiere: è lui questo
re della gloria.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. ✠
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn





KATHISMA IV (Salmi 24-31)

Salmo 24

Salmo di Davide.

A te, Signore, ho levato l'anima mia;
Dio mio, in te confido: che io non
resti confuso in eterno.

E non ridano di me i miei nemici,
perché tutti quelli che tanto ti
attendono non resteranno confusi:
siano confusi quelli che agiscono
iniquamente a vuoto.

Fammi conoscere, Signore, le tue
vie, e insegnami i tuoi sentieri.
Guidami alla tua verità e istruiscimi,
perché tu sei il Dio mio salvatore e ti
ho tanto atteso tutto il giorno.

Ricordati delle tue compassioni,
Signore e delle tue misericordie:
esse sono da sempre.

I peccati della mia giovinezza e le
mie ignoranze, non ricordare;
secondo la tua misericordia,
ricordati di me per la tua bontà,
Signore.

Cristo e retto è il Signore: per
questo insegnerà ai peccatori la via
della sua legge.

Guiderà i miti nel giudizio, insegnerà
ai miti le sue vie. Tutte le vie dei
Signore, misericordia e verità per
coloro che ricercano la sua alleanza
e le sue testimonianze.

Per amore del tuo nome, Signore,
pure perdonerai il mio peccato,

perché è grande.

Chi è l'uomo che
teme il Signore?
Gli insegnerà
la via della legge,
che ha scelto.

La sua anima
spazierà nei beni
e la sua discendenza
erediterà la terra.

Il Signore è fortezza
di quelli che lo
temono e la sua
alleanza è per
manifestarla a loro.

I miei occhi, sempre verso il Signore,
perché egli trarrà dal laccio i miei
piedi.



Guarda su me e abbi di me misericordia, perché unico e povero sono io. Le tribolazioni del mio cuore si sono moltiplicate, traime dalle mie angustie.

Vedi la mia umiliazione e la mia fatica e rimetti tutti i miei peccati. Vedi che i miei nemici si sono moltiplicati e di odio ingiusto mi hanno odiato.

Custodisci l'anima mia e liberami: che io non resti confuso, perché in te ho sperato.

Innocenti e retti aderivano a me, perché ti ho tanto atteso, Signore.

O Dio, redimi Israele da tutte le sue tribolazioni.

Salmo 25

Di Davide.

Giudicami, Signore, perché io nella mia innocenza ho camminato e sperando nel Signore non sarò scosso. Provami, Signore, e saggiami, brucia i miei reni e il mio cuore; perché la tua misericordia è davanti ai miei occhi e ho posto il mio gradimento nella tua verità.

Non mi sono seduto con l'adunanza di vanità e non entrerò con i trasgressori. Ho odiato l'assemblea dei malvagi e non siederò con gli empi.

Laverò tra gli innocenti le mie mani e girerò attorno al tuo altare, Signore, per udire la voce della lode e raccontare tutte le tue meraviglie.

Signore, ho amato lo splendore della tua casa e il luogo della dimora della tua gloria.

Non perdere insieme agli empi l'anima mia e con gli uomini di sangue la mia vita: nelle loro mani iniquità, la loro destra è piena di doni. Io invece nella mia innocenza ho camminato: riscattami e abbi pietà di me.

Il mio piede sta nella rettitudine; nelle assemblee ti benedirò, Signore.

Salmo 26

Di Davide, prima che fosse unto.

Il Signore è mia illuminazione e mio salvatore: chi temerò? Il Signore è il protettore della mia vita: di chi avrò

paura?

Mentre si avvicinavano contro di me i malfattori per mangiare le mie carni, i miei oppressori e i miei nemici, essi si estenuarono e caddero.

Se si schiererà contro di me un esercito, non temerà il mio cuore; se insorgerà contro di me una guerra, allora io spererò.

Una sola cosa ho chiesto al Signore, questa ricercherò: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la dolcezza del Signore e visitare il suo tempio.

Poiché mi ha nascosto nella sua tenda nel giorno della mia sventura; mi ha messo al riparo nel segreto

della sua tenda, sulla roccia mi ha innalzato.

E ora ecco ha innalzato il mio capo sui miei nemici. Ho girato attorno e ho offerto nella sua tenda un sacrificio di lode; canterò e salmeggerò al Signore.

Ascolta, Signore, la voce del mio grido, abbi misericordia di me ed esaudiscimi.

Di te ha detto il mio cuore: Cerca il Signore. Ti ha cercato il mio volto; il tuo volto, Signore, cercherò.

Non distogliere da me il tuo volto, non allontanarti con ira dal tuo servo; sii mio aiuto, non abbandonarmi e non trascurarmi, o Dio mio salvatore.

Poiché mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha preso con sé.

Insegnami, Signore, la via della tua legge e guidami per un retto sentiero a causa dei miei nemici. Non consegnarmi alle brame dei miei oppressori, perché sono insorti contro di me testimoni ingiusti e l'ingiustizia ha mentito a sé stessa.

Credo che vedrò i beni del Signore nella terra dei viventi.

Sopporta e attendi il Signore; sii coraggioso e sia rafforzato il tuo cuore, sopporta e attendi il Signore!



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 27

Di Davide.

A te, Signore, ho gridato: Dio mio, non stare in silenzio con me, che tu non stia in silenzio con me, perché diventerei simile a quelli che scendono nella fossa.

Ascolta la voce della mia supplica quando ti supplico, quando levo le mie mani verso il tuo tempio santo.

Non trascinare con i peccatori l'anima mia e non perdermi con gli operatori di ingiustizia, che parlano di pace col prossimo, mentre c'è il male nel loro cuore.

Dà loro secondo le loro opere e secondo la malvagità delle loro imprese: secondo le opere delle

loro mani dà loro, rendi loro il contraccambio.

Poiché non hanno compreso le opere del Signore e le opere delle sue mani, li abatterai e non li riedificherai.

Benedetto il Signore, perché ha ascoltato la voce della mia supplica.

Il Signore è il mio aiuto e il mio protettore: in lui ha sperato il mio cuore e sono stato aiutato, è rifiorita la mia carne e con trasporto lo confesserò.

Il Signore è la fortezza del popolo suo e il protettore delle salvezze del suo Cristo.

Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità, pascili e innalzali in eterno.

Salmo 28

Salmo di Davide.

Portate al Signore, figli di Dio,
portate al Signore degli agnelli,
portate al Signore gloria e onore.

Portate al Signore la gloria dovuta al
suo nome, adorare il Signore nel
suo atrio santo.

Voce del Signore sulle acque: il Dio
della gloria ha tuonato, il Signore
sulle grandi acque.

Voce del Signore nella forza, voce
del Signore nella magnificenza.

Voce del Signore, che schianta i
cedri, schianterà il Signore i cedri
del Libano. E li frantumerà come il
vitello del Libano e il prediletto
come un giovane unicorno.

Voce del Signore che spezza la fiamma del fuoco. Voce del Signore, che sconvolge il deserto; sconvolgerà il Signore il deserto di Cades. Voce del Signore che forma i cervi e svelerà le selve, e nel suo tempio ognuno dice: Gloria.

Il Signore è assiso sulla tempesta e siederà il Signore re in eterno. Il Signore darà forza al suo popolo; il Signore benedirà il popolo suo con la pace.

Salmo 29

Per la fine; salmo, cantico nella dedicazione della Casa, di Davide.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai accolto e non hai fatto rallegrare su di me i miei nemici.

Signore mio Dio, a te ho gridato e mi hai guarito: Signore, hai fatto risalire dagli inferi l'anima mia, mi hai salvato fra coloro che scendono nella fossa.

Salmeggiate al Signore, o santi suoi, confessate la memoria della sua santità.

Poiché c'è ira nel suo sdegno e vita nella sua benevolenza: la sera albergherà il pianto e al mattino l'esultanza.

Ma io nella mia prosperità avevo detto: Non sarò scosso in eterno. Signore, nella tua benevolenza avevi concesso potenza alla mia bellezza; ma hai distolto il tuo volto e sono rimasto sconvolto.

A te Signore, griderò, al mio Dio
rivolgerò la mia supplica.

Quale vantaggio nel mio sangue, nel
mio scendere nella corruzione? Ti
confesserà forse la polvere o
annuncerà la tua verità?

Ha ascoltato il Signore e ha avuto
misericordia di me: il Signore si è
fatto mio aiuto.

Hai cambiato il mio lutto in gioia per
me, hai strappato il mio cilicio e mi
hai cinto di allegrezza; perché a te
salmeggi la mia gloria e non sarò più
compunto: Signore, mio Dio, in
eterno ti confesserò.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 30

Per la fine; salmo di David, nell'estasi.

In te, Signore, ho sperato, che io non resti confuso in eterno: nella tua giustizia liberami e scampami.

Piega verso di me il tuo orecchio, affrettati a scamparmi. Sii per me Dio protettore e casa di rifugio per salvarmi.

Perché mia fortezza e mio rifugio sei tu e per amore del tuo nome mi guiderai e mi nutrirai. Mi trarrai fuori da questo laccio che mi hanno teso, perché tu sei il mio protettore, Signore.

Nelle tue mani affiderò il mio spirito: mi hai redento, Signore, Dio di verità.

Hai preso in odio quelli che custodiscono vanità a vuoto. Ma io nel Signore ho sperato esulterò e gioirò per la tua misericordia.

Perché hai guardato la mia umiliazione, hai salvato dalle angustie l'anima mia.

E non mi hai rinchiuso nelle mani del nemico, hai posto in luogo spazioso i miei piedi.

Misericordia di me, Signore, perché sono tribolato: è sconvolto per lo sdegno il mio occhio, la mia anima e il mio ventre.

Perché è venuta meno nel dolore la mia vita e i miei anni nei gemiti. Si è estenuata nella povertà la mia forza e le mie ossa sono state sconvolte.

Per tutti i miei nemici sono diventato un obbrobrio, per i miei vicini di più ancora e spavento per i miei conoscenti; quelli che mi osservavano da fuori, da me sono fuggiti.

Sono stato dimenticato, come un morto, via dal cuore, sono diventato come un vaso distrutto: ho udito la calunnia di molti che stavano intorno; quando contro di me si sono riuniti insieme hanno deliberato di prendere l'anima mia.

Ma io in te ho sperato, Signore; ho detto: Tu sei il mio Dio, nelle tue mani le mie sorti: liberami dalla mano dei miei nemici e dai miei persecutori.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, salvami nella tua misericordia; Signore, che io non resti confuso, perché ti ho invocato.

Siano confusi gli empi e fatti scendere agli inferi. Mute diventino le labbra ingannatrici che parlano con iniquità contro il giusto, con orgoglio e disprezzo.

Quanto è grande la tua molteplice bontà, Signore, che hai nascosto per quelli che ti temono!

Che hai usato a quelli che in te sperano davanti ai figli degli uomini. Li nasconderai nel segreto del tuo volto lontano dal turbamento degli uomini. Li metterai al riparo nella

tenda dalla contraddizione delle lingue.

Benedetto il Signore perché ha reso mirabile la sua misericordia nella città fortificata.

Io invece avevo detto nella mia estasi: sono stato rigettato dalla vista dei tuoi occhi. Per questo hai esaudito, Signore, la voce della mia supplica quando gridavo a te.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi, perché verità ricerca il Signore e ripaga quelli che agiscono con eccesso di orgoglio.

Siate coraggiosi e sia fortificato il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.

Salmo 31

Della comprensione; di Davide.

Beati coloro le cui iniquità sono state rimesse e i cui peccati sono stati coperti.

Beato l'uomo a cui il Signore non imputa peccato e nella cui bocca non c'è inganno.

Poiché ho taciuto si sono logorate le mie ossa, dal mio gridare tutto il giorno. Così giorno e notte si è appesantita su di me la tua mano; sono caduto in miseria al conficcarsi della spina.

Il mio peccato ho manifestato e la mia iniquità non ho coperto; ho

detto: Denuncerò contro di me la mia iniquità al Signore e tu hai rimesso l'empietà del mio cuore.

Per questo ti pregherò ogni santo nel tempo opportuno: neppure nel diluvio di molte acque a lui si avvicineranno.

Tu sei mio rifugio dalla tribolazione che mi stringe: o mia esultanza, riscattami da coloro che mi hanno circondato.

Ti farò comprendere e ti metterò su questa via perché vi cammini, terrò fissi su di te i miei occhi.

Non siate come il cavallo e il mulo che non hanno intelletto; con morso e briglia serra le loro

mascelle, di quelli che non si avvicinano a te!

Molti i flagelli del peccatore, ma chi spera nel Signore, la misericordia lo circonda.

Gioite nel Signore ed esultate, giusti e gloriatevi, voi tutti retti di cuore.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn †





KATHISMA V (Salmi 32-36)

Salmo 32

Di Davide.

Esultate, giusti, nel Signore, ai retti
si addice la lode. Lodate il Signore
con la cetra, sull'arpa a dieci corde
salmeggiate a lui.

Cantate a lui un canto nuovo,
salmeggiate con bellezza,
acclamando; perché retta è la
parola del Signore e tutte le sue
opere nella fedeltà.

Ama pietà e giudizio, della
misericordia del Signore è piena la
terra. Dalla parola del Signore
furono fissati i cieli e dallo spirito

della sua bocca tutte le loro schiere.
Raccoglie come in un otre le acque
del mare, pone in custodie gli abissi.

Tema il Signore tutta la terra, da lui
siano scossi gli abitanti del mondo;
perché egli disse, e le cose furono;
egli comandò, e furono create.

Il Signore dissipa i consigli delle
genti, annulla pure i pensieri dei
popoli e annulla le decisioni dei
principi.

La volontà del Signore, invece,
rimane in eterno, i pensieri del suo
cuore di generazione in
generazione.

Beata la nazione il cui Dio è il
Signore, il popolo che si è scelto in
eredità.

Dal cielo ha guardato il Signore, ha visto tutti i figli degli uomini. Dalla dimora che si è preparata ha guardato su tutti gli abitanti della terra. È lui che ha plasmato a uno a uno i loro cuori, lui che comprende tutte le loro opere.

Non si salva il re per la sua grande potenza, né il gigante sarà salvato per la sua molta forza: fallace è il cavallo per la salvezza, nonostante il suo gran vigore non si salverà.

Ecco gli occhi del Signore su quelli che lo temono, su quelli che sperano nella sua misericordia, per liberare dalla morte le anime loro e nutrirli in tempo di fame. L'anima nostra sopporta, e attende il Signore perché è nostro aiuto e

protettore.

Perché in lui gioirà il nostro cuore e nel suo santo nome abbiamo sperato. Venga la tua misericordia, Signore, su di noi, così come in te abbiamo sperato.

Salmo 33

Di Davide, quando mutò il suo volto davanti ad Abimèlech, che lo congedò, ed egli se ne andò.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sempre la sua lode sulla mia bocca.
Nel Signore si glorierà l'anima mia:
ascoltino i miti e si rallegriano.
Magnificate il Signore con me ed
esaltiamo il suo nome tutti insieme.
Ho cercato il Signore e mi ha
esaudito e da tutte le mie
peregrinazioni mi ha liberato.

Accostatevi a lui e siate illuminati;
e i vostri volti non resteranno
confusi. Questo povero ha gridato,
e il Signore l'ha esaudito e da tutte
le sue tribolazioni l'ha salvato.

Si accamperà l'angelo del Signore
intorno a quelli che lo temono e li
libererà.

Gustate e vedete che soave è il
Signore: beato l'uomo che spera in
lui. Temete il Signore, voi tutti suoi
santi, perché nulla manca a quelli
che lo temono.

I ricchi sono divenuti poveri e
affamati, ma quelli che cercano il
Signore non saranno privati di alcun
bene.

Venite, figli, ascoltatevi: vi

insegnerò il timore del Signore.

Chi è l'uomo che vuole la vita e ama vedere giorni buoni? Fa cessare la tua lingua dal male e le tue labbra da parole di inganno. Distogliti dal male e fa' il bene, cerca la pace e seguila.

Gli occhi del Signore sui giusti e le sue orecchie alla loro supplica, ma il volto del Signore contro chi fa il male per sterminare dalla terra il loro ricordo.

Hanno gridato i giusti, e il Signore li ha esauditi e da tutte le loro tribolazioni li ha liberati.

È vicino il Signore ai contriti di cuore e salverà gli umili di spirito. Molte le tribolazioni dei giusti, ma da tutte li

libererà il Signore.

Custodisce tutte le loro ossa,
neppure uno sarà spezzato.

La morte dei peccatori è cattiva e
quelli che odiano il giusto falliranno.

Redimerà il Signore le anime dei
suoi servi e non falliranno tutti quelli
che sperano in lui.



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 34

Di Davide.

Giudica, Signore, quelli che mi fanno
ingiustizia, combatti quelli che mi
combattono. Prendi armi e scudo e

sorgi in mio aiuto: Sfodera la spada
e sbarra il cammino davanti a quelli
che mi inseguono; dì all'anima mia:
Sono io la tua salvezza.

Siano confusi e svergognati quelli
che cercano l'anima mia; siano
respinti indietro
e restino
confusi quelli
che tramano
contro di me il
male.

Diventino come
polvere in
faccia al vento
e l'angelo del
Signore li
schiacci.



La loro via diventi tenebra e sdrucchiolo e l'angelo del Signore li insegua.

Poiché senza ragione mi hanno teso il loro laccio di rovina, senza motivo hanno insultato l'anima mia.

Li sorprenda un laccio che non conoscono; il tranello, che hanno teso, li afferri: e cadano proprio in quel laccio.

L'anima mia, invece, esulterà nel Signore, gioirà nella sua salvezza. Tutte le mie ossa diranno: Signore, Signore, chi è simile a te? tu che liberi il povero dalla mano dei più forti di lui, il povero e il misero dai suoi predatori.

Falsi testimoni, alzandosi, mi

interrogavano su ciò che ignoravo.
Mi hanno reso male per bene e
sterilità per l'anima mia.

Ma io, mentre quelli mi
tormentavano, vestivo il cilicio e
umiliavo nel digiuno l'anima mia; e
la mia preghiera tornerà dentro di
me.

Come un vicino, come un nostro
fratello, così li trattavo con amore;
come in lutto e mestizia, così mi
umiliavo.

Eppure contro di me hanno gioito e
si sono radunati; sono stati radunati
su di me flagelli e non li ho
conosciuti. Sono stati divisi e non si
sono compunti.

Mi hanno tentato, mi hanno

colmato di beffe, digrignavano
contro di me i loro denti.

Signore, quando volgerai lo
sguardo? Libera dalla loro perfidia,
dai leoni la mia unica.

Ti celebrerò, Signore, nella grande
assemblea, in mezzo ad un popolo
numeroso ti loderò.

Che non godano di me quelli che mi
avversano senza motivo, quelli che
mi odiano senza ragione e
ammiccano con gli occhi.

A me dicevano parole di pace, ma
con collera tramavano inganni. Ed
hanno spalancato contro di me la
loro bocca; hanno detto: Bene,
bene, i nostri occhi hanno visto!

Tu hai visto, Signore, non stare in silenzio, Signore, non allontanarti da me.

Risvegliati, Signore, e volgiti al mio giudizio, o mio Dio e mio Signore, vieni in mia difesa.

Giudicami, Signore, secondo la tua giustizia, Signore Dio mio e non godano di me. Non dicano nel loro cuore: Bene, bene, per l'anima nostra; e non dicano: l'abbiamo inghiottito.

Siano confusi e insieme svergognati quelli che godono dei miei mali, siano rivestiti di confusione e di vergogna quelli che parlano contro di me con arroganza.

Esultino e gioiscano quelli che

vogliono la mia giustizia e dicano sempre: sia magnificato il Signore, quelli che vogliono la pace del suo servo.

E la mia lingua mediterà la tua giustizia, tutto il giorno la tua lode.

Salmo 35

Per la fine; del servo del Signore Davide.

Pensa fra sé il trasgressore di peccare; non c'è timore di Dio davanti ai suoi occhi. Distoglie infatti sé stesso con inganno dal trovare la sua colpa e odiarla.

Le parole della sua bocca, iniquità e inganno, non vuole comprendere per fare il bene. Iniquità trama sul suo giaciglio, si ostina in ogni via

non buona e la malvagità, non la detesta.

Signore, nel cielo è la tua misericordia e la tua verità fino alle nubi. La tua giustizia come i monti di Dio, i tuoi giudizi come un grande abisso: uomini e bestie salverai, Signore.

Come hai moltiplicato la tua misericordia, o Dio! I figli degli uomini al riparo delle tue ali spereranno.

Saranno inebriati dalla pinguedine della tua casa e al torrente delle tue delizie li abbevererai.

Poiché presso di te è la fonte della vita, nella tua luce vedremo la luce. Stendi la tua misericordia su quelli

che ti conoscono e la tua giustizia
per i retti di cuore. Non mi
raggiunga il piede del superbo e la
mano del peccatore non mi scuota.

Là sono caduti tutti i malvagi; sono
stati cacciati fuori e non possono
reggersi.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 36

Di Davide.

Non adirarti contro gli empi e non
invidiare quelli che commettono
l'iniquità. Come fieno, infatti, presto
seccheranno e come fili di erba

presto appassiranno.

Spera nel Signore e fa' il bene, abita la terra e ti pasceraai della sua ricchezza. Deliziatiti del Signore e ti concederà le richieste del tuo cuore.

Manifesta al Signore la tua via e spera in lui ed egli agirà. Farà uscire come luce la tua giustizia e il tuo giudizio come il mezzogiorno.

Sottomettiti al Signore e imploralo: non emulare chi ha successo nella propria via, l'uomo che commette trasgressioni.

Desisti dall'ira e abbandona il furore, non adirarti così da fare il male. I malvagi, infatti, saranno sterminati, mentre quelli che attendono il Signore erediteranno la terra.

Ancora un poco e scomparirà il peccatore, cercherai il suo posto e non lo troverai. I miti invece erediteranno la terra e si delizieranno nell'abbondanza della pace.

Il peccatore spierà il giusto e digrignerà contro di lui i suoi denti. Ma il Signore si riderà di lui, perché già vede venire il suo giorno.

Hanno sfoderato la spada i peccatori, hanno teso il loro arco per abbattere il povero e il misero, per sgozzare i retti di cuore. La loro spada penetri nel loro cuore e i loro archi siano spezzati.

Meglio è il poco per il giusto che la grande ricchezza dei peccatori. Perché le braccia dei peccatori

saranno spezzate, mentre il Signore sorregge i giusti.

Conosce il Signore le vie di chi è senza macchia e la loro eredità resterà in eterno.

Non resteranno confusi nel tempo cattivo e nei giorni di fame saranno saziati.

Poiché i peccatori periranno, anzi, i nemici del Signore, non appena glorificati ed esaltati, dileguando come fumo, sono già svaniti.

Prende a prestito e non restituirà il peccatore, mentre il giusto ha compassione e dona.

Quelli che lo benedicono erediteranno la terra, ma quelli che lo maledicono saranno sterminati.

Dal Signore sono diretti i passi dell'uomo ed egli segue il suo cammino fino alla fine. Se cade, non rovinerà, perché il Signore tiene stretta la sua mano.

Sono stato giovane ed eccomi invecchiato, eppure non ho visto un giusto abbandonato, né la sua discendenza in cerca di pane.

Tutto il giorno fa misericordia e presta e la sua discendenza sarà in benedizione.

Distogliti dal male e fa' il bene e stai nella dimora per i secoli dei secoli. Perché il Signore ama il giudizio e non abbandonerà i suoi santi, in eterno saranno custoditi.

Quanti sono senza macchia saranno vendicati, mentre la discendenza

degli empì sarà sterminata.
I giusti invece ereditano la terra
e la abiteranno per sempre. La
bocca del giusto mediterà la
sapienza e la sua lingua proclamerà
il giudizio. La legge del suo Dio è nel
suo cuore e non sarà posto
inciampo ai suoi passi.

Il peccatore osserva il giusto e cerca
di farlo morire. Ma il Signore non lo
abbandonerà nelle sue mani, né lo
condannerà, quando ne farà il
giudizio.

Sopporta, e attendi il Signore,
custodisci la sua via e ti esalterà,
perché tu erediti la terra; quando i
peccatori saranno sterminati, tu lo
vedrai. Ho visto l'empio esaltarsi ed
innalzarsi come i cedri del Libano;

sono passato; ecco, non c'era più,
l'ho cercato, ma non si è trovato il
suo posto.

Custodisci l'innocenza e guarda la
rettitudine, perché c'è un resto per
l'uomo di pace. Ma i trasgressori
saranno sterminati tutti insieme,
quel che resta degli empi sarà
sterminato. Ma la salvezza dei giusti
viene dal Signore ed è loro
protettore nel tempo della
tribolazione. Li aiuterà il Signore e li
libererà, li strapperà dai peccatori e
li salverà, perché hanno sperato in
lui.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amìn*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amìn*







KATHISMA VI (Salmi 37-45)

Salmo 37

Salmo di Davide; per il memoriale del sabato.

Signore, nel tuo sdegno non accusarmi e nella tua ira non castigarmi. Poiché le tue frecce si sono conficcate in me e hai tenuto fissa su di me la tua mano.

Non c'è sanità nella mia carne dinanzi alla tua ira, non c'è pace nelle mie ossa dinanzi ai miei peccati.

Le mie iniquità, infatti, hanno oltrepassato il mio capo, come un

grave peso si sono aggravate su di me. Sono fetide e imputridite le mie piaghe a causa della mia stoltezza. Mi sono ridotto un miserabile e sono stato piegato fino in fondo; tutto il giorno mi aggiravo carico di mestizia.

Poiché la mia anima è stata colmata di scherni e non c'è sanità nella mia carne. Sono stato maltrattato e umiliato all'estremo: ruggivo per il gemito del mio cuore.

Davanti a te è tutto il mio desiderio e il mio gemito non ti è rimasto nascosto.

Il mio cuore è sconvolto, mi ha abbandonato la mia forza e la luce dei miei occhi non è più con me.

I miei amici e i miei vicini di fronte a me si sono accostati e fermati e i miei congiunti sono restati lontano.

E facevano violenza quelli che cercavano l'anima mia e quanti cercavano il male contro di me hanno detto vanità e meditato inganni tutto il giorno.

Ma io come un sordo non sentivo ed ero come un muto che non apre la bocca.

E sono stato come un uomo che non sente e non ha repliche nella sua bocca. Poiché in te, Signore, ho sperato, tu mi esaudirai, Signore Dio mio.

Poiché ho detto: Che mai godano di me i miei nemici, loro che al vacillare

dei miei piedi contro di me hanno parlato con arroganza.

Ecco, sono pronto ai flagelli e il mio dolore mi sta sempre davanti.

Proclamerò infatti la mia iniquità e sarò inquieto per il mio peccato.

Ma i miei nemici vivono e si sono rafforzati più di me e si sono moltiplicati quanti mi odiano ingiustamente.



Quelli che mi rendono male per bene mi calunniavano perché seguivo la giustizia.

Non abbandonarmi, Signore Dio mio, non allontanarti da me. Volgiti in mio aiuto, Signore della mia salvezza.

Salmo 38

Per la fine; di Idithun; cantico di Davide.

Ho detto: Custodirò le mie vie per non peccare con la mia lingua; ho posto alla mia bocca una custodia mentre il peccatore stava davanti a me.

Sono rimasto muto e umiliato, ho taciuto il bene e il mio dolore si è rinnovato.

Dentro di me si è infiammato il mio cuore e nella mia meditazione divamperà un fuoco. Ho detto con la mia lingua: “Fammi conoscere, Signore, il mio termine e qual è il numero dei miei giorni, perché io sappia che cosa mi manca”.

Ecco, hai reso vecchi i miei giorni e il mio essere è come nulla davanti a te: davvero tutto vanità, ogni uomo che vive. Certo, l'uomo va come un fantasma, dunque, invano si agita; accumula tesori e non sa per chi li raccolga.

E ora, chi è la mia attesa? Non forse il Signore?

Sì, tutto il mio essere è presso di te. Liberami da tutte le mie iniquità, in obbrobrio allo stolto mi hai dato. Sono rimasto muto e non ho aperto la bocca, perché sei tu che mi hai fatto.

Allontana da me i tuoi flagelli: per la forza della tua mano io sono venuto meno. Rimproverando l'iniquità hai

castigato l'uomo e hai dissolto
come ragnatela la sua vita: davvero
invano si agita ogni uomo.

Ascolta la mia preghiera, Signore, e
la mia supplica, porgi l'orecchio alle
mie lacrime; non stare in silenzio,
perché io sono sulla terra straniero
e pellegrino come tutti i miei padri.

Lasciami, perché abbia respiro,
prima che me ne vada e più non sia.

Salmo 39

Per la fine; salmo di Davide.

Ho atteso, tanto atteso il Signore, e
si è volto a me e ha esaudito la mia
supplica. Mi ha fatto risalire dalla
fossa della sventura e dalla melma
del pantano, ha posto i miei piedi

sulla roccia, ha diretto i miei passi.

Ha messo sulla mia bocca un canto nuovo, un inno al nostro Dio.
Vedranno molti e temeranno e spereranno nel Signore.

Beato l'uomo, la cui speranza è il nome del Signore e che non ha volto lo sguardo alle vanità e alle follie bugiarde.

Sono molte, Signore Dio mio, le meraviglie che tu hai fatto e non c'è chi sarà simile a te nei tuoi pensieri. Li ho annunciati e ne ho parlato, si sono moltiplicati oltre misura. Sacrificio e oblazione non hai voluto ma mi hai formato un corpo; olocausto e offerta per il peccato non hai chiesto.

Allora ho detto: Ecco vengo; nel rotolo del libro sta scritto di me. Ho voluto fare la tua volontà, Dio mio, e la tua legge è in mezzo al mio cuore.

Ho annunciato la giustizia nella grande assemblea; ecco, non terrò chiuse le mie labbra, Signore, tu lo sai.

La mia giustizia non ho nascosto nel mio cuore, ho proclamato la tua verità e la tua salvezza. Non ho nascosto la tua misericordia e la tua verità alla grande assemblea.

Ma tu, Signore, non allontanare da me le tue compassioni; la tua misericordia e la tua verità mi hanno sempre sostenuto.

Perché mi hanno stretto dei mali
che non hanno numero, mi hanno
afferrato le mie iniquità da non
poter vedere; si sono moltiplicate
più dei capelli del mio capo, e il mio
cuore mi ha abbandonato.

Compiaciti, Signore, di liberarmi;
Signore, volgiti ad aiutarmi.

Siano confusi e insieme svergognati
quelli che cercano l'anima mia per
toglierla; siano respinti indietro e
svergognati quelli che vogliono per
me il male.

Ricevano all'istante la loro
confusione quelli che mi dicono:
Bene, bene!

Esultino e gioiscano in te tutti quelli
che ti cercano, Signore, e dicano

sempre: Sia magnificato il Signore,
quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e misero: il
Signore avrà cura di me. Mio aiuto e
mio protettore sei tu: Dio mio, non
tardare.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 40

Per la fine; salmo di Davide.

Beato colui che ha compassione del
povero e del misero: nel giorno
della sventura lo libererà il Signore.

Il Signore lo custodisca e lo faccia
vivere, lo renda beato sulla terra e

non lo consegna nelle mani del
nemico.

Il Signore lo aiuti sul letto del suo
dolore; tutto il suo giaciglio hai
rivoltato nella sua malattia.

Io ho detto: Pietà di me, Signore,
guarisci l'anima mia, perché contro
di te ho peccato.

I miei nemici mi hanno augurato il
male: Quando morirà e perirà il suo
nome?

E se qualcuno entrava per vedere,
parlava con falsità, il suo cuore ha
accumulato in sé l'iniquità; usciva
fuori e parlava di questo. Contro di
me bisbigliavano tutti i miei nemici,
contro di me tramavano mali.

Un'accusa iniqua hanno depresso
contro di me: Forse chi dorme potrà

mai risorgere?

Perfino l'amico, in cui confidavo,
che mangiava il mio pane, ha ordito
contro di me un grande inganno.
Ma tu, Signore, abbi pietà di me e
fammi risorgere e darò loro il
contraccambio.

Da questo so che mi vuoi bene, che
non godrà il mio nemico su di me.

Per la mia innocenza mi hai accolto
e mi hai confermato davanti a te in
eterno.

Benedetto il Signore Dio d'Israele
nei secoli dei secoli. Amin!

Salmo 41

*Per la fine; per la comprensione; dei figli di
Core.*

Come la cerva anela alle fonti delle

acque, così l'anima mia anela a te, o Dio.

Ha avuto sete l'anima mia del Dio vivente: quando verrò e apparirò al volto di Dio?

Le lacrime mi sono divenute pane giorno e notte, mentre mi si dice ogni giorno: Dov'è il tuo Dio?

Di questo mi sono ricordato e ho avuto gioia nell'anima mia: passerò infatti nel luogo del meraviglioso tabernacolo fino alla casa di Dio, con voce di esultanza e di lode, con suono di festa.

Perché sei tutta triste, anima mia e perché tanto mi turbi? Spera in Dio, che lo confesserò, salvezza del mio volto, il mio Dio. In me stesso

l'anima mia è turbata; perciò mi
ricorderò di te dalla terra del
Giordano e dell'Ermon, lontano dal
piccolo monte.

L'abisso chiama l'abisso alla voce
delle tue cascate; tutte le tue
tempeste e le tue onde sopra di me
sono passate.

Di giorno il Signore disporrà la sua
misericordia e di notte la
manifesterà; presso di me è la
preghiera al Dio della mia vita.

Dirò a Dio: Mio sostegno sei tu.
Perché mi hai dimenticato? Perché
mai tutto mesto mi aggiro mentre il
mio nemico mi schiaccia?
Spezzando le mie ossa mi hanno
insultato i miei oppressori col dirmi

ogni giorno: Dov'è il tuo Dio?

Perché sei tutta triste anima mia e perché tanto mi turbi? Spera in Dio, che lo confesserò: salvezza del mio volto e mio Dio.

Salmo 42

Salmo di Davide.

Giudicami, o Dio, e difendi la mia causa da una gente non santa, liberami dall'uomo ingiusto e ingannatore.

Sei tu, o Dio, la mia fortezza, perché mi hai respinto? E perché tutto mesto mi aggiro mentre il mio nemico mi schiaccia?

Manda la tua luce e la tua verità: esse mi hanno guidato e condotto

al tuo monte santo e ai tuoi
tabernacoli.

E mi accosterò all'altare di Dio, al
Dio che rallegra la mia giovinezza. Ti
confesserò sulla cetra, o Dio,
Dio mio.

Perché sei tutta triste, anima mia e
perché tanto mi turbi? Spera in Dio,
che lo confesserò, salvezza del mio
volto, il mio Dio.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*

Salmo 43

*Per la fine; dei figli di Core, salmo per la
comprensione.*

O Dio, con le nostre orecchie
abbiamo udito, i nostri padri ci

hanno annunciato l'opera che hai compiuto ai loro giorni, nei giorni antichi.

La tua mano ha sterminato le genti, e hai piantato loro; hai battuto i popoli e hai fatto uscire loro.

Non certo con la loro spada hanno ereditato la terra, né il loro braccio li ha salvati; ma la tua destra, il tuo braccio e l'illuminazione del tuo volto, perché in loro ti sei compiaciuto.

Sei proprio tu il mio re e il mio Dio, che disponi le salvezze di Giacobbe. Con te cozzaremo contro i nostri nemici e nel tuo nome annienteremo i nostri aggressori.

Non spererò certo nel mio arco, né

mi salverà la mia spada.

Sei tu che ci hai salvato dai nostri oppressori e i nostri odiatori hai coperto di confusione. In Dio ci glorieremo tutto il giorno e confesseremo il tuo nome in eterno.

Ma ora ci hai respinti e coperti di confusione e non uscirai con le nostre schiere. Ci hai fatti indietreggiare di fronte ai nostri nemici, mentre i nostri odiatori si prendevano bottino.

Ci hai reso come pecore da pasto e ci hai disseminato fra le genti. Hai dato via il tuo popolo senza prezzo e non c'era folla alle loro acclamazioni.

Ci hai dato in obbrobrio ai nostri

vicini, in beffa e derisione a quelli attorno a noi. Ci hai reso una favola tra le genti, uno scrollo di testa fra i popoli.

Tutto il giorno la mia vergogna mi sta davanti e la confusione della mia faccia mi ha coperto.

Per la voce di chi insulta e sparla, per la presenza del nemico e del persecutore.

Tutto questo è venuto su di noi, ma non ti abbiamo dimenticato e non abbiamo violato la tua alleanza, non si è volto indietro il nostro cuore, ma tu hai deviato i nostri sentieri dalla tua via; poiché ci hai umiliato nel luogo dell'afflizione e ci ha coperto l'ombra della morte.

Se abbiamo dimenticato il nome del nostro Dio e teso le mani verso un dio estraneo forse Dio non ne chiederà conto? Poiché egli conosce i segreti del cuore.

Infatti per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo stati considerati come pecore da macello.

Svegliati! Perché dormi, Signore? Sorgi e non respingere per sempre.

Perché distogli il tuo volto, dimentichi la nostra povertà e la nostra tribolazione?

Davvero è stata umiliata fino alla polvere l'anima nostra e si è attaccato a terra il nostro ventre.

Sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto
e redimici per amore del tuo nome.

Salmo 44

*Per la fine, per quelli che saranno
trasformati; dei figli di Core. Per la
comprensione, cantico sul Diletto.*

Ha proferito il mio cuore la parola
buona, io dico al re le mie opere; la
mia lingua è penna di scriba veloce.

Tu sei splendente di bellezza più dei
figli degli uomini, è stata effusa la
grazia sulle tue labbra: per questo ti
ha benedetto Dio in eterno.

Cingi la spada al tuo fianco, o
potente, nel tuo splendore e nella
tua bellezza; avanza, trionfa e regna
per la verità, la mitezza e la

giustizia; e ti guiderà mirabilmente
la tua destra.

Le tue frecce acuminatae, o potente,
nel cuore dei nemici del re: sotto di
te cadranno i popoli.

Il tuo trono, o Dio, nei secoli dei
secoli; scettro di rettitudine lo
scettro del tuo regno.

Hai amato la giustizia e odiato
l'iniquità: per questo ti ha unto, o
Dio, il tuo Dio, con olio di esultanza
più dei tuoi compagni.

Mirra, statte e cassia, dalle tue vesti,
dai palazzi di avorio. E con questi
aromi ti hanno rallegrato figlie di re
in tuo onore.

Sta la regina alla tua destra avvolta
in abito dorato, variamente

adornata.

Ascolta, figlia, guarda e piega il tuo orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. Perché il re ha bramato la tua bellezza: è lui il tuo Signore: adoralo.

E lo adoreranno le figlie di Tiro con doni: il tuo volto imploreranno i ricchi del popolo della terra.

Tutta la gloria di lei, la figlia del re, è nell'intimo; avvolta in abiti con frange d'oro, variamente adornata.

Saranno presentate al re le vergini dietro a lei, le sue compagne saranno presentate a te. Saranno presentate con gioia ed esultanza, saranno condotte al tempio del re.

In luogo dei tuoi padri ti sono nati

dei figli, li costituirai principi su tutta la terra. Ricorderanno il tuo nome in ogni generazione e generazione; per questo i popoli ti confesseranno in eterno e nei secoli dei secoli.

Salmo 45

Per la fine; per i figli di Core, salmo sulle cose nascoste.

Il nostro Dio è rifugio e potenza, aiuto nelle tribolazioni che troppo ci hanno colto. Per questo non temeremo quando sarà sconvolta la terra e trasferiti i monti nel cuore dei mari.

Echeggiarono e furono sconvolte le loro acque, furono sconvolti i monti per la sua forza. Gli impeti del fiume rallegrano la città di Dio, ha

santificato la sua dimora,
l'Altissimo.

Dio è in mezzo a lei: non sarà
scossa, l'aiuterà Dio col suo volto.

Sono state sconvolte le genti, si
sono piegati i regni; ha emesso la
sua voce, è stata scossa la terra.

Il Signore delle schiere è con noi,
nostro soccorso il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore,
quali prodigi ha fatto sulla terra, lui
che fa scomparire le guerre fino ai
confini della terra. Spezzerà l'arco,
frantumerà le armi e getterà al
fuoco gli scudi.

Fermatevi, e sappiate che io sono
Dio: sarò esaltato tra le genti, sarò

esaltato sulla terra.

Il Signore delle schiere è con noi,
nostro soccorso il Dio di Giacobbe.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA VII (Salmi 46-54)

Salmo 46

Per la fine; per i figli di Core, salmo.

Genti tutte, battete le mani,
acclamate Dio con voce di
esultanza: perché il Signore è
altissimo, terribile, re grande,
su tutta la terra.

Ha sottomesso a noi i popoli e le
genti sotto i nostri piedi.

Ha scelto per noi la sua eredità, la
bellezza di Giacobbe, che ha amato.
È asceso Dio tra le acclamazioni, il
Signore al suono della tromba.

Salmeggiate al nostro Dio,
salmeggiate,
salmeggiate al nostro re,
salmeggiate.

Poiché re di tutta la terra è Dio,
salmeggiate con intelligenza.

Dio si è fatto re sulle genti, Dio siede
sul suo trono santo. I principi dei
popoli si sono adunati con il Dio di
Abramo.

Poiché di Dio sono i potenti della
terra, sono stati grandemente
innalzati.

Salmo 47

*Salmo, cantico, dei figli di Core; nel secondo
giorno dopo il sabato.*

Grande è il Signore e degno di
somma lode, nella città del nostro
Dio, sul suo monte santo.

Ben radicati a esultanza di tutta la terra, sono i monti di Sion, dal lato del settentrione, la città del grande re.

Nei suoi palazzi Dio si fa conoscere, quando la soccorre. Poiché ecco, i re della terra si erano radunati, erano venuti tutti insieme.

Essi stessi, come videro, rimasero stupiti, furono sconvolti e scossi; tremore li ha colti: là, doglie come di partoriente.

Con soffio violento spezzerai le navi di Tarsis. Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del Signore delle schiere, nella città del nostro Dio. Dio l'ha fondata in eterno.

Abbiamo ricevuto, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo popolo.

Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode fino ai confini della terra, di giustizia è piena la tua destra.

Gioisca il monte Sion, esultino le figlie della Giudea per i tuoi giudizi, Signore.

Fate il giro di Sion e abbracciatela, contate le sue torri; volgete il vostro cuore alla sua potenza e passate in rassegna i suoi palazzi, per raccontare alla generazione futura.

Questo è infatti il nostro Dio in eterno e nei secoli dei secoli; egli ci pascerà per sempre.



Salmo 48

Per la fine; dei figli di Core, salmo

Ascoltate questo genti tutte,
porgete orecchio voi tutti che
abitate il mondo.

Voi nati dalla terra e i figli degli
uomini, il ricco e il misero insieme.

La mia bocca parlerà sapienza e la
meditazione del mio cuore
intelligenza.

Piegherò alla parabola il mio
orecchio, aprirò sull'arpa il mio
enigma.

Perché temerò nel giorno cattivo?
L'iniquità del mio calcagno mi
circonderà. C'è chi confida nella
propria potenza e si vanta
dell'abbondanza delle proprie

ricchezze.

Un fratello non redime: redimerà un uomo? Non darà a Dio l'espiazione per sé né il prezzo del riscatto per l'anima sua. E si è affaticato per sempre e vivrà senza fine poiché non vedrà la corruzione, mentre vede morire i sapienti.

Allo stesso modo lo stolto e l'insensato periranno e lasceranno ad estranei la loro ricchezza. I loro sepolcri saranno le loro case in eterno, le loro tende di generazione in generazione: avevano imposto alle loro terre i propri nomi!

E l'uomo che era in onore non comprese, si rese come le bestie insensate e si fece simile a loro.

Questa loro via è per essi
d'inciampo; ma ancora, con la loro
bocca benediranno!

Come pecore, li hanno posti negli
inferi; li pascerà la morte. E li
domineranno i retti al mattino e il
loro aiuto invecchierà negli inferi
lontano dalla loro gloria.

Ma Dio redimerà l'anima mia dalla
mano degli inferi quando mi
prenderà. Non temere quando
l'uomo arricchisce e quando si
accresce la gloria della sua casa.
Morendo non prenderà con sé nulla
né scenderà con lui la sua gloria.

La sua anima, infatti, in vita sarà
benedetta; ti loderà quando gli farai
del bene. Scenderà fino alla

generazione dei suoi padri, in eterno non vedrà la luce.

L'uomo che era in onore non comprese, si rese come le bestie insensate e si fece simile a loro.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 49

Salmo di Asaf.

Il Dio degli dei, il Signore, ha parlato e ha chiamato la terra, dal sorgere del sole fino al tramonto.

Da Sion lo splendore della sua bellezza. Dio verrà manifestamente,

il nostro Dio, e non resterà in silenzio; un fuoco divamperà davanti a lui e intorno a lui tempesta violenta.

Convocherà il cielo in alto e la terra per giudicare il suo popolo.

Radunate intorno a lui i suoi santi, che hanno stabilito l'alleanza con lui sui sacrifici.

E annunceranno i cieli la sua giustizia, perché Dio è giudice.

Ascolta, popolo mio, e parlerò a te, Israele, e a te lo attesto: Dio, il tuo Dio sono io.

Non ti accuserò per i tuoi sacrifici, anzi i tuoi olocausti davanti a me sono sempre; non accetterò vitelli

dalla tua casa, né capretti dai tuoi greggi; perché mie sono tutte le fiere della foresta, gli animali sui monti e i buoi: conosco tutti gli uccelli del cielo e la bellezza del campo è con me.

Se avrò fame, non lo dirò a te, perché mio è il mondo e ciò che lo riempie. Mangerò forse carne di tori o berrò sangue di capri?

Offri a Dio un sacrificio di lode e rendi all'Altissimo i tuoi voti. Invocami anche nel giorno della tribolazione: ti scamperò e mi glorificherai.

Ma al peccatore ha detto Dio: Perché tu racconti i miei decreti e ripeti la mia alleanza con la tua bocca?

Tu hai odiato la disciplina e hai gettato le mie parole dietro alle tue spalle.

Se vedevi un ladro, correvi con lui, e ti mettevi dalla parte degli adulteri; la tua bocca traboccava di malizia e la tua lingua ordiva inganni.

Ti sedevi a parlare di tuo fratello e contro il figlio di tua madre mettevi inciampo.

Questo hai fatto e io ho taciuto: hai sospettato iniquamente che io sia simile a te; ti accuserò e ti rinfaccerò i tuoi peccati.

Comprendete questo voi che dimenticate Dio, perché non venga e rapisca e non vi sia chi liberi.

Il sacrificio di lode mi glorificherà e li è la via su cui gli mostrerò la Salvezza di Dio.

Salmo 50

Per la fine; salmo di Davide, quando venne a lui il profeta Natan, dopo che era entrato da Bersabea.

Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia e secondo la moltitudine delle tue compassioni cancella il mio delitto.

Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. Perché io conosco la mia iniquità e il mio peccato davanti a me è sempre.

Contro te solo ho peccato e il male davanti a te ho fatto, così che tu sia

riconosciuto giusto nelle tue parole
e vinca quando sei giudicato.

Ecco che nelle iniquità sono stato
concepito e nei peccati ha bramato
di concepirmi mia madre.

Ecco, la verità hai amato, le cose
occulte e i segreti della tua sapienza
mi hai manifestato.

Mi aspergerai con issopo e sarò
purificato, mi laverai e sarò fatto più
bianco della neve.

Mi farai udire esultanza e gioia,
esulteranno le ossa umiliate.

Distogli il tuo volto dai miei peccati
e cancella tutte le mie iniquità.

Un cuore puro crea in me, o Dio e
uno spirito retto rinnova nelle mie
viscere.

Non rigettarmi dal tuo volto e il tuo Santo spirito non togliere da me.

Rendimi l'esultanza della tua salvezza, e confermami con lo spirito sovrano.

Insegnerò agli iniqui le tue vie e gli empì a te ritorneranno. Liberami dal sangue, o Dio, Dio della mia salvezza e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca annuncerà la tua lode. Certo, se tu avessi voluto un sacrificio, lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai.

Sacrificio a Dio è uno spirito contrito: un cuore contrito e umiliato Dio non lo disprezzerà.

Benefica, Signore, nel tuo compiacimento Sion e siano riedificate le mura di Gerusalemme. Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 51

Per la fine; della comprensione, di Davide; quando venne Doeg l'Idumeo ad avvisare Saul e a dirgli: È venuto Davide nella casa di Abimelech.

Perché ti vanti del male, o potente nell'iniquità? La tua lingua ha

tramato ingiustizia tutto il giorno.
Come affilato rasoio hai commesso
inganno. Hai amato il male più della
bontà, l'ingiustizia più della parola
di giustizia.

Hai amato tutte le parole che
sommangono, lingua ingannatrice!

Per questo ti abbatta Dio per
sempre, ti estirpi e ti strappi via
dalla tenda e le tue radici dalla terra
dei viventi.

Vedranno i giusti e temeranno, su di
lui rideranno e diranno:

Ecco l'uomo che non ha posto Dio
come suo aiuto, ma ha messo la sua
speranza nella sua grande ricchezza
ed è divenuto potente nella sua
vanità.

Io invece, come olivo fruttifero,
nella casa di Dio, ho sperato nella
misericordia di Dio in eterno e nei
secoli dei secoli.

Ti confesserò in eterno, perché così
hai fatto e attenderò il tuo nome,
perché è buono davanti ai tuoi santi.

Salmo 52

*Per la fine, su maeleth; della comprensione,
di Davide.*

Ha detto l'insensato nel suo cuore:
non c'è Dio. Si sono corrotti e resi
abominevoli nelle iniquità, non c'è
chi fa il bene.

Dio si è affacciato dal cielo sui figli
degli uomini, per vedere se c'è chi
comprende o chi cerca Dio.

Tutti hanno deviato, insieme si sono resi inutili, non c'è chi fa il bene, non c'è neppure uno.

Non conosceranno tutti gli operatori di iniquità, che divorano il popolo mio come si mangia il pane? Non hanno invocato Dio.

Hanno tremato di timore là dove non c'era timore, perché Dio ha disperso le ossa di quelli che piacciono agli uomini; sono rimasti confusi, perché Dio li ha disprezzati.

Chi darà da Sion il salvatore di Israele?

Quando il Signore farà tornare dalla prigionia il suo popolo, esulterà Giacobbe e gioirà Israele.

Salmo 53

Per la fine, tra gli inni; della comprensione, di Davide. Quando vennero gli Zifei e dissero a Saul: Ecco, Davide non è forse nascosto presso di noi?

O Dio, nel tuo nome salvami e nella tua potenza giudicami.

O Dio, esaudisci la mia preghiera, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

Perché stranieri sono insorti contro di me e violenti hanno cercato l'anima mia: non hanno posto Dio davanti a loro.

Ma ecco, Dio mi aiuta e il Signore è il sostegno dell'anima mia. Ritorcerà il male sui miei nemici, nella tua verità fanne sterminio!

Volontariamente ti offrirò sacrifici,
confesserò il tuo nome, Signore,
perché è buono.

Perché da ogni tribolazione mi hai
liberato e il mio occhio ha dominato
i miei nemici.

Salmo 54

*Per la fine, tra gli inni; della comprensione,
di Davide.*

Porgi l'orecchio, o Dio, alla mia
preghiera e non disprezzare la mia
supplica. Volgiti a me ed
esaudiscimi.

Mi sono rattristato nella mia lotta e
sono stato sconvolto dalla voce del
nemico e dall'oppressione del
peccatore. Perché hanno rovesciato

su di me iniquità e con ira mi erano avversi.

Il mio cuore è sconvolto dentro di me e su di me è piombato un terrore di morte. Timore e tremore è venuto su di me e mi hanno avvolto le tenebre.

E ho detto: Chi mi darà ali come di colomba per volare e trovare riposo?

Ecco, sono fuggito lontano e ho preso dimora nel deserto.

Aspettavo chi mi salvasse dall'avvilimento e dalla tempesta. Sprofondali, Signore, e dividi le loro lingue, perché ho visto nella città iniquità e contraddizione.

Giorno e notte l'iniquità ne farà il

giro sulle sue mura, travaglio e ingiustizia sono in mezzo ad essa.

E non sono scomparse dalle sue piazze usura e frode.

Poiché se mi avesse insultato un nemico, l'avrei sopportato; e se chi mi odia avesse parlato con arroganza contro di me, mi sarei nascosto da lui.

Ma tu, uomo di una sola anima con me, mia guida e a me noto.

Tu che, stando con me, rendevi dolci i cibi, nella casa di Dio camminavamo concordi.

Venga la morte su di loro e scendano negli inferi vivi. Perché malvagità è nelle loro abitazioni, in mezzo a loro.

Io ho gridato a Dio e il Signore mi ha esaudito.

A sera, al mattino e a mezzogiorno
racconterò e annuncerò ed
ascolterà la mia voce.

Redimerà nella pace l'anima mia dai
miei vicini: erano molti, con me!

Dio esaudirà e li umilierà, lui che è
prima dei secoli. Non c'è infatti per
loro riscatto e non hanno temuto
Dio; ha steso la sua mano nel
retribuire.

Hanno profanato la sua alleanza:
sono stati divisi dall'ira del suo volto
e si è accostato il cuore di quello.

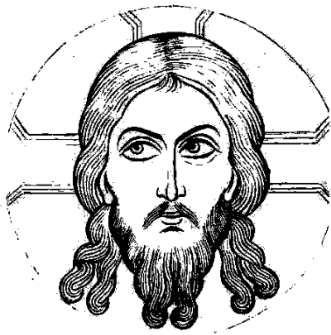
Le sue parole sono divenute più
mollì dell'olio, eppure esse sono
saette.

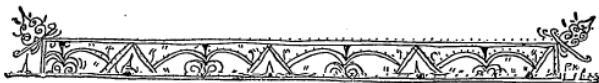
Getta sul Signore il tuo affanno ed egli ti nutrirà non lascerà in eterno che il giusto vacilli.

E tu, o Dio, li farai discendere nel pozzo della corruzione. Gli uomini di sangue e di frode non giungeranno fino alla metà dei loro giorni; ma io spererò in te, Signore.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA VIII (Salmi 55-63)

Salmo 55

Per la fine, per il popolo lontano dal santuario. Di Davide, come iscrizione. Quando i Filistei lo presero a Gheth.

Misericordia di me, o Dio, perché mi ha calpestato l'uomo: tutto il giorno facendomi guerra mi ha oppresso.

Mi hanno calpestato i miei nemici tutto il giorno dall'inizio del giorno, perché molti sono quelli che mi fanno guerra. Essi temeranno, io invece spererò in te.

In Dio loderò le mie parole, tutto il giorno ho sperato in Dio; non temerò quello che mi farà la carne.

Tutto il giorno hanno avuto in abominio le mie parole; contro di me tutti i loro pensieri a fin di male. Mi staranno vicino e si nasconderanno, spieranno il mio calcagno, così come mi aspettavo.

In nessun modo li salverai; con ira abatterai i popoli.

O Dio, ti ho esposto la mia vita; hai messo le mie lacrime davanti a te secondo la tua promessa.

Si volgeranno indietro i miei nemici nel giorno in cui ti invocherò; ecco so che il mio Dio sei tu.

In Dio loderò la parola, nel Signore loderò la promessa. In Dio ho sperato, non temerò quel che mi farà l'uomo.

Sono in me, o Dio, i voti di lode che ti renderò. Poiché hai liberato l'anima mia dalla morte e i miei piedi dallo scivolare, perché io piaccia a Dio nella luce dei viventi.

Salmo 56

Per la fine, non distruggere; di Davide, come iscrizione. Quando fuggiva dalla presenza di Saul nella spelonca.

Misericordia di me, o Dio,
misericordia di me, perché in te
confida l'anima mia e all'ombra
delle tue ali spererò finché passi
l'iniquità.

Griderò a Dio altissimo, a Dio mio
benefattore. Ha mandato dal cielo e
mi ha salvato, ha dato all'obbrobrio
quelli che mi calpestavano.

Ha mandato la sua
misericordia e la
sua verità e ha
liberato l'anima
mia di mezzo ai
leoncini: mi ero
addormentato
sconvolto.

I figli degli uomini:
i loro denti sono
armi e saette e la
loro lingua spada affilata.

Innalzati sopra i cieli, o Dio, e su
tutta la terra la tua gloria.

Hanno preparato lacci ai miei piedi,
hanno piegato l'anima mia; hanno
scavato davanti a me una fossa e ci
sono caduti dentro.



Pronto è il mio cuore, o Dio, pronto il mio cuore: canterò e salmeggerò. Destati, gloria mia, destatevi, arpa e cetra, mi desterò all'aurora.

Ti confesserò tra i popoli, Signore, salmeggerò a te fra le genti; perché si è elevata fino ai cieli la tua misericordia, e fino alle nubi la tua verità. Innalzati sopra i cieli, o Dio, e su tutta la terra la tua gloria.

Salmo 57

Per la fine, non distruggere; di Davide, come iscrizione.

Davvero parlate proprio di giustizia, giudicate rettamente, figli degli uomini? Anzi col cuore operate iniquità sulla terra, le vostre mani ordiscono ingiustizia.

Si sono alienati i peccatori fin dall'utero, si sono sviati fin dal grembo, hanno detto menzogne. La loro rabbia è come quella del serpente, come di aspide sorda e che si tura le orecchie, per non ascoltare la voce degli incantatori e del medicamento preparato dal sapiente.

Dio ha spezzato i denti nella loro bocca, ha stritolato, il Signore, le mascelle dei leoni. Saranno annientati come acqua che passa; tenderà il suo arco, finché saranno abbattuti. Come cera liquefatta saranno eliminati, cadde il fuoco e non videro il sole.

Prima che le vostre spine formino un rovo, ancora vivi, così con ira vi

inghiottirà.

Gioirà il giusto quando vedrà la vendetta degli empi, laverà le sue mani nel sangue del peccatore.

E dirà l'uomo: C'è dunque un frutto per il giusto, c'è dunque un Dio che li giudica sulla terra.



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 58

Per la fine, non distruggere; di Davide, come iscrizione. Quando Saul mandò a sorvegliare la sua casa per farlo morire.

Strappami dai miei nemici, o Dio e

da quanti insorgono contro di me
riscattami.

Liberami dagli operatori di iniquità e
dagli uomini di sangue salvami.

Perché ecco hanno dato la caccia
all'anima mia, si sono scagliati
contro di me i violenti: e non c'è
iniquità, non c'è peccato in me,
Signore. Senza iniquità ho corso e
mi sono diretto, sorgi incontro a me
e guarda.

E tu, Signore, Dio delle schiere, Dio
d'Israele, volgiti a visitare tutte le
genti, non avere pietà di alcuno che
operi l'iniquità.

Ritourneranno a sera e saranno
affamati come cani e faranno il giro
della città.

Ecco grideranno con la loro bocca e c'è una spada nelle loro labbra: Chi ha sentito?

Ma tu Signore ti riderai di loro, annienterai tutte le genti.

Custodirò la mia forza presso di te, perché sei tu, o Dio, la mia protezione.

Il mio Dio! La sua misericordia mi preverrà; il mio Dio me la mostrerà tra i miei nemici.

Non ucciderli, perché non dimentichino la tua legge; disperdili nella tua potenza e abbattili, o mio protettore, Signore.

Peccato della loro bocca, la parola che ripetono in migliaia; e restino presi nel loro orgoglio, per la

bestemmia e la
menzogna che
pronunziano.

Nell'ira della fine
non sussisteranno e
sapranno che il Dio
di Giacobbe è
sovrano dei confini
della terra.

Ritourneranno a sera
e saranno affamati
come cani e faranno
il giro della città. Si
disperderanno per
mangiare; e se non si
sazieranno, allora
mormoreranno.

Ma io canterò alla
tua potenza e al



mattino celebrerò con esultanza la tua misericordia: perché sei stato mia protezione e mio rifugio nel giorno della mia tribolazione.

Mio aiuto sei tu, a te salmeggerò: perché sei tu, o Dio, la mia difesa, tu, o mio Dio, sei la mia misericordia.

Salmo 59

Per la fine, per coloro che saranno trasformati ancora. Come iscrizione, di Davide, per istruzione. Quando mise a fuoco la Mesopotamia di Siria, e la Siria di Sobal, e Gioab ritornò e colpì dodicimila uomini nella Valle delle saline.

O Dio, ci hai respinti e ci hai distrutti, ti sei adirato e hai avuto pietà di noi. Hai fatto sussultare la terra e l'hai sconvolta, sana le sue fratture,

perché è stata scossa.

Hai mostrato al tuo popolo cose dure, ci hai dato a bere vino di compunzione. Hai dato a quelli che ti temono un segno per fuggire davanti all'arco. Perché siano liberati i tuoi dilette, salva con la tua destra ed esaudiscimi.

Dio ha parlato nel suo santuario:
Esulterò e spartirò Sichem e
misurerò la valle delle tende. Mio è
Galaad e mio è Manasse ed Efraim
fortezza del mio capo; Giuda, mio
re. Moab, vaso della mia speranza,
sull'Idumea stenderò il mio sandalo,
a me gli stranieri sono stati
sottomessi.

Chi mi condurrà alla città fortificata?
Chi mi guiderà fino all'Idumea?

Non forse tu, o Dio, che ci hai respinti? E non uscirai, o Dio, con le nostre schiere?

Dacci scampo dalla tribolazione, perché vana è la salvezza dell'uomo. In Dio opereremo potenza ed egli annienterà i nostri oppressori.

Salmo 60

Per la fine. tra gli inni; di Davide.

Esaudisci, o Dio, la mia supplica, volgiti alla mia preghiera.

Dai confini della terra a te ho gridato nello sconforto del mio cuore; sulla roccia mi hai innalzato. Mi hai guidato, perché sei divenuto la mia speranza, torre di fortezza in faccia al nemico.

Abiterò nel tuo tabernacolo per i secoli, sarò protetto al riparo delle tue ali; perché tu, o Dio, hai esaudito le mie preghiere, hai dato l'eredità a quelli che temono il tuo nome. Aggiungerai giorni ai giorni del re, i suoi anni dureranno per tutte le generazioni. Rimarrà in eterno davanti a Dio; chi di essi ricercherà la sua misericordia e verità?

Così salmeggerò al tuo nome nei secoli dei secoli, per adempiere i miei voti di giorno in giorno.



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 61

Per la fine; per Idithun; salmo di Davide.

Non sarà forse soggetta a Dio l'anima mia? Perché da lui è la mia salvezza. E infatti è lui il mio Dio e il mio salvatore e mia protezione: non sarò mai più scosso.

Fino a quando, o tutti voi, vi scaglierete contro un uomo per ucciderlo come contro un muro cadente, come un recinto che crolla?

Addirittura hanno deciso di togliermi l'onore; ho corso assetato; con la loro bocca benedicevano e con il loro cuore maledicevano.

Ma tu sottomettiti a Dio, anima mia, perché da lui la mia pazienza.

Poiché è lui il mio Dio e il mio salvatore, la mia difesa: non me ne andrò.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; il mio soccorso è Dio e la mia speranza è in Dio.

Sperate in lui, o popolo tutto riunito, effondete davanti a lui il vostro cuore, perché Dio è il nostro aiuto.

Ma vani sono i figli degli uomini, falsi i figli degli uomini con le bilance per ingannare: essi provengono dalla vanità tutti insieme.

Non sperate nell'ingiustizia e non bramate rapine; se affluisce la ricchezza, non vi attaccate il cuore.

Una sola volta ha parlato Dio,

queste due cose ho udito: che la forza è di Dio, e tua, Signore, è la misericordia, perché tu renderai a ciascuno secondo le sue opere.

Salmo 62

Salmo di Davide, mentre era nel deserto della Giudea.

O Dio, Dio mio, per te veglio all'alba.
Ha avuto sete di te l'anima mia,
quanta sete, di te, la mia carne, in
una terra deserta, impraticabile e
senz'acqua!

Così sono apparso a te nel santuario
per vedere la tua potenza e la tua
gloria.

Poiché la tua misericordia vale più di
ogni vita le mie labbra ti loderanno.

Così ti benedirò nella mia vita, nel tuo nome alzerò le mie mani.

Come di grasso e di pinguedine sia colmata l'anima mia; e labbra di esultanza loderanno il tuo nome.

Se mi ricordavo di te sul mio giaciglio, all'alba su di te meditavo.

Poiché ti sei fatto mio aiuto esulterò al riparo delle tue ali.

Si è attaccata dietro a te l'anima mia, mi ha sostenuto la tua destra.

Ma quelli invano hanno cercato l'anima mia: entreranno nelle profondità della terra, saranno consegnati in mano alla spada, saranno porzione delle volpi.

Il re invece gioirà in Dio, si glorierà

chiunque giura per lui, perché è stata serrata la bocca di quanti dicono cose ingiuste.

Salmo 63

Per la fine; salmo di Davide

Ascolta, o Dio, la mia preghiera quando ti supplico, dal timore del nemico strappa l'anima mia.

Mi hai messo al riparo dalla cospirazione dei malvagi, dalla moltitudine degli operatori d'ingiustizia.

Hanno affilato come spada la loro lingua, hanno teso l'arco, cosa amara, per saettare di nascosto colui che è senza macchia; lo colpiranno all'improvviso, e non avranno timore.

Hanno confermato a loro danno la parola malvagia hanno concertato di nascondere lacci, hanno detto: Chi ci vedrà?

Hanno escogitato iniquità, sono venuti meno a forza di scrutare.

Verrà un uomo dal cuore profondo e sarà esaltato Dio. Freccia di bimbi sono risultati i loro colpi e l'avevano disprezzato le loro lingue!

Sono stati sconvolti tutti quelli che li vedevano, ogni uomo è stato preso da timore. E hanno annunciato le opere di Dio, hanno compreso le sue azioni.



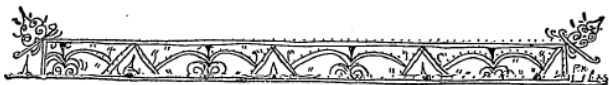
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn





KATHISMA IX (Salmi 64-69)

Salmo 64

Per la fine; salmo di Davide, cantico.

A te si addice l'inno, o Dio, in Sion e a te si renderà il voto. Esaudisci la mia preghiera: a te verrà ogni carne.

Le parole degli iniqui ci hanno sopraffatto ma le nostre empietà tu le espierai.

Beato colui che hai scelto e preso con te: dimorerà nei tuoi atri.

Ci sazieremo dei beni della tua casa: santo è il tuo tempio, mirabile nella giustizia.

Esaudiscici, o Dio salvatore nostro, speranza di tutti i confini della terra

e del mare lontano. Tu che stabilisci i monti con la tua forza, cinto di potenza: sei tu che sconvolgi la massa del mare, il suono delle sue onde chi può sopportarlo?

Saranno sconvolte le genti e avranno timore gli abitanti dei confini della terra per i tuoi segni; rallegrerai le uscite del mattino e della sera.

Hai visitato la terra e l'hai inebriata, l'hai arricchita con abbondanza.

Il fiume di Dio è colmo di acque: hai preparato il loro cibo poiché così è il tuo preparare.

Inebria i suoi solchi, moltiplica i suoi frutti, gioirà per le sue rugiade, germogliando.

Dell'anno della tua benignità
benedirai il coronamento e le tue
pianure saranno colmate di
pinguedine.

Pingui saranno i monti del deserto e
di esultanza si cingeranno i colli.

Si sono rivestiti i capri dei greggi, e
le valli abbonderanno di frumento;
grideranno, sì, canteranno inni.

Salmo 65

*Per la fine; cantico. Salmo della
risurrezione.*

Acclamate a Dio, o terra tutta,
salmeggiate al suo nome, date
gloria alla sua lode! Dite a Dio: Come
sono terribili le tue opere: Per la
grandezza della tua potenza
diranno il falso di te i tuoi nemici.

Tutta la terra ti adori e salmeggi a te, salmeggi al tuo nome, Altissimo. Venite e vedete le opere di Dio, terribile nei suoi consigli sopra i figli degli uomini. Lui che trasforma il mare in terra asciutta, a piedi passeranno il fiume: là gioiremo in lui.

Egli, nella sua potenza, è sovrano del tempo, i suoi occhi guardano sulle genti: i ribelli non si esaltino in sé stessi.

Benedite, genti, il nostro Dio e fate udire la voce della sua lode. È lui che ha ridato alla vita l'anima mia e non ha lasciato vacillare i miei piedi.

Poiché ci hai provati o Dio, ci hai saggiati al fuoco, come si saggia al

fuoco l'argento. Ci hai fatto cadere nel laccio, hai posto tribolazioni sul nostro dorso, hai fatto salire uomini sulla nostra testa.

Siamo passati per il fuoco e l'acqua, poi ci hai tratto fuori al refrigerio. Entrerò nella tua casa con olocausti, a te renderò i miei voti, che hanno proferito le mie labbra, e ha pronunciato la mia bocca nella mia tribolazione.

Olocausti pingui ti offrirò con incenso e capri, ti preparerò buoi e montoni.

Venite, ascoltate, e racconterò, voi tutti che temete Dio, quanto ha fatto all'anima mia. A lui con la mia bocca ho gridato e l'ho esaltato nel segreto.

Se meditassi ingiustizia nel mio cuore, non esaudisca il Signore.

Per questo Dio mi ha esaudito, si è volto alla voce della mia preghiera. Benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera e non ha ritratto da me la sua misericordia.

Salmo 66

Per la fine; fra gli inni, salmo. Canto di Davide.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, faccia risplendere il suo volto su di noi e abbia pietà di noi.


Si conosca sulla terra la tua via, fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Gioiscano ed esultino le genti,
perché giudicherai i popoli con
rettitudine e guiderai le genti sulla
terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i
popoli tutti, la terra ha dato il suo
frutto.

Ci benedica Dio, il nostro Dio, ci
benedica Dio e lo temano tutti i
confini della terra.


Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. ✠
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn ✠

Salmo 67

Per la fine; salmo di Davide. Canticò.

Sorga Dio e siano dispersi i suoi
nemici, e fuggano, quelli che lo

odiano, dal suo volto.

Come svanisce il fumo, svaniscano;
come si scioglie la cera al fuoco, così
scompaiano i peccatori dal volto di
Dio.

E i giusti si rallegriano, esultino
dinanzi a Dio, si dilettono di gioia.

Cantate a Dio, salmeggiate al suo
nome, preparate la via a colui che è
salito sull'occidente, Signore è il suo
nome: Esultate dinanzi a lui.

Saranno sconvolti davanti al volto di
lui, il padre degli orfani e giudice
delle vedove, Dio, nel suo luogo
santo, Dio fa abitare nella sua casa
gli uomini di un solo intento.

È lui che trae con forza quanti erano
in ceppi, come pure i ribelli, che

abitavano nei sepolcri.

Eri tu, o Dio, che uscivi davanti al tuo popolo, quando attraversavi il deserto.

La terra fu scossa e anche i cieli stillarono davanti al volto del Dio del Sinai, davanti al volto del Dio di Israele.

Una pioggia volontaria riserverai, o Dio, alla tua eredità: si era estenuata, ma tu l'hai ristabilita.

I tuoi animali abitano in essa, nella tua dolcezza li hai preparati al povero, o Dio.

Il Signore Dio darà la parola a quelli che evangelizzano con grande potenza.

Il re delle schiere è del diletto e del

diletto è dividere le spoglie per la bellezza della casa.

Se dormirete in mezzo agli ovili le ali della colomba saranno argentate e il suo dorso scintillante d'oro.

Mentre il Celeste distribuirà i re sulla sua eredità, splenderanno come neve sul Selmon.

Il monte di Dio è monte pingue, monte fertile, monte pingue!

Perché pensate male, monti fertili? È il monte, in cui Dio si è compiaciuto di abitare! E infatti il Signore vi dimorerà sino alla fine.

Il carro di Dio è composto di miriadi, migliaia di beati: il Signore è in mezzo a loro, sul Sinai, nel santuario.

Salendo in alto, hai condotto
schiava la schiavitù; hai preso doni
fra gli uomini, anche se erano ribelli,
per porvi la tua dimora.

Benedetto il Signore Dio, benedetto
il Signore di giorno in giorno; e ci
condurrà a buon fine il Dio delle
nostre salvezze.

Il nostro Dio è Dio per salvare e del
Signore, del Signore sono le uscite
dalla morte.

Anzi, Dio stritolerà la testa dei suoi
nemici, la sommità del capo di
quanti camminano nei loro delitti.

Ha detto il Signore: Da Basan
tornerò, tornerò nelle profondità
del mare.

Farò in modo che il tuo piede e la

lingua dei tuoi cani si immergano nel sangue dei nemici.

Sono apparse le tue processioni, o Dio, le processioni del mio Dio, del re che sta nel santuario.

Precedevano i principi accanto ai salmodianti, in mezzo alle fanciulle che suonavano i timpani.

Nelle assemblee benedite Dio, il Signore dalle fonti di Israele.

Là Beniamino il più giovane, in estasi, i principi di Giuda loro condottieri, i principi di Zabulon, i principi di Neftali.

Comanda, o Dio, alla tua potenza, conferma, o Dio, ciò che hai compiuto in noi. Dal tuo tempio in Gerusalemme i re ti offriranno doni.

Reprimi le fiere del canneto: torna dei tori con le giovenche dei popoli, perché non siano esclusi quelli provati come l'argento.

Disperdi le genti che vogliono la guerra. Verranno ambasciatori dall'Egitto, l'Etiopia protenderà le mani a Dio.

Regni della terra, cantate a Dio, salmeggiate al Signore. Salmeggiate a Dio, che è asceso sopra il cielo del cielo ad oriente: poiché emetterà con la sua voce un grido potente.

Date gloria a Dio: sopra Israele è la sua magnificenza e la sua potenza tra le nubi.

Mirabile è Dio nei suoi santi, il Dio di Israele; è lui che darà potenza e

forza al suo popolo: Benedetto Dio!

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Salmo 68

Per la fine, per quelli che saranno trasformati; di Davide.

Salvami, o Dio, perché le acque sono penetrate fino all'anima mia. Sono stato confitto nella melma dell'abisso, e non c'è appoggio. Sono sceso nella profondità del mare e la tempesta mi ha sommerso.

Mi sono affaticato nel gridare, si è fatta rauca la mia gola; si sono consumati i miei occhi a sperare nel

mio Dio. Si sono moltiplicati più dei capelli del mio capo quelli che mi odiano senza ragione.

Si sono rafforzati i miei nemici, che mi perseguitano ingiustamente, ciò che non ho rubato allora pagavo.

O Dio, tu conosci la mia stoltezza e le mie colpe non ti sono nascoste.

Non arrossiscano di me quelli che tanto ti attendono, Signore, Signore delle schiere. Di me non si vergognino quelli che ti cercano, Dio d'Israele.

A causa tua infatti ho sopportato l'obbrobrio, la vergogna ha coperto il mio volto.

Estraneo sono divenuto ai miei fratelli e forestiero ai figli di mia

madre.

Infatti lo zelo della tua casa mi ha divorato e gli obbrobri di quelli che ti insultano sono ricaduti su di me.

Ho piegato nel digiuno l'anima mia e mi è stato motivo di obbrobrio. Ho messo come veste un cilicio e sono divenuto per loro una favola.

Contro di me parlavano quelli che sedevano alla porta e mi canzonavano i bevitori di vino. Ma io, con la mia preghiera, mi rivolgo a te, Signore: è il tempo della tua benevolenza.

O Dio, nell'abbondanza della tua misericordia esaudiscimi, nella verità della tua salvezza.

Salvami dal fango, perché non vi

resti confitto; che io sia liberato dai miei odiatori e dal profondo delle acque.

Non mi sommerga la tempesta delle acque, né mi inghiottisca l'abisso e non serri su di me il pozzo la sua bocca.

Esaudiscimi Signore, perché benefica è la tua misericordia, secondo la moltitudine delle tue compassioni china lo sguardo su di me.

Non distogliere il tuo volto dal tuo figlio, poiché sono tribolato: presto esaudiscimi. Volgiti all'anima mia e redimila: a causa dei miei nemici liberami.

Tu infatti conosci il mio obbrobrio,

la mia confusione e la mia vergogna.
Davanti a te sono tutti i miei
oppressori: obbrobrio ha aspettato
l'anima mia e sventura.

Ho tanto atteso chi soffrisse con
me, e non c'è stato; un consolatore
e non l'ho trovato. E mi hanno dato
in cibo del fiele e nella mia sete mi
hanno abbeverato di aceto.

Sia la loro mensa dinanzi a loro un
laccio, retribuzione e inciampo.
Siano ottenebrati i loro occhi da non
vedere e tu piega per sempre il loro
dorso. Riversa su di loro la tua ira e
lo sdegno della tua ira li afferri.
La loro abitazione sia ridotta a un
deserto e nelle loro tende non ci sia
chi abiti.

Poiché colui che tu hai percosso,

essi l'hanno perseguitato e al dolore delle mie ferite ne hanno aggiunto ancora.

Aggiungi iniquità alla loro iniquità e non entrino nella tua giustizia. Siano cancellati dal libro dei viventi e con i giusti non siano scritti.

Povero e sofferente sono io e la salvezza del tuo volto mi ha soccorso.

Loderò il nome del mio Dio col canto, lo magnificherò con la lode. E piacerà a Dio più di un giovenco che mette coma e unghie.

Vedano i poveri e ne gioiscano: cercate Dio e vivrete.

Infatti il Signore ha esaudito i miseri e i suoi che erano in ceppi non ha

disprezzato.

Lo lodino i cieli e la terra, il mare e quanto brulica in essi.

Poiché Dio salverà Sion e saranno riedificate le città della Giudea, vi abiteranno e le erediteranno.

La discendenza dei suoi servi la possederà e gli amanti del suo nome vi dimoreranno.

Salmo 69

Per la fine; di Davide; come memoriale, quando il Signore mi ha salvato.

O Dio, volgiti in mio aiuto; Signore, affrettati a salvarmi.

Siano confusi e svergognati quelli che cercano l'anima mia; siano respinti indietro e restino confusi

quelli che vogliono per me il male.
Siano respinti all'istante, confusi,
quelli che mi dicono: Bene, bene!

Esultino e gioiscano in te tutti quelli
che ti cercano e dicano sempre: Sia
magnificato Dio, quelli che amano la
tua salvezza.

Ma io sono povero e misero: o Dio,
aiutami. Mio aiuto e mio liberatore
sei tu, Signore non tardare.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. ✝
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA X (Salmi 70-76)

Salmo 70

Di Davide; salmo dei figli di Jonadab e dei primi che erano stati fatti prigionieri.

In te, Signore, ho sperato, che io non resti confuso in eterno.

Nella tua giustizia liberami e scampami, piega verso di me il tuo orecchio e salvami.

Sii per me un Dio protettore e un luogo fortificato per salvarmi, perché mio appoggio e mio rifugio sei tu.

Dio mio, liberami dalla mano del peccatore, dalla mano del trasgressore e dell'ingiusto; perché

tu sei la mia pazienza, Signore;
Signore, la mia speranza dalla mia
giovinezza. Su di te mi sono
appoggiato fin dal grembo, dal seno
di mia madre tu sei il mio riparo, in
te il mio canto di lode in ogni
tempo.

Sono divenuto per molti un assurdo,
ma sei tu l'aiuto potente.

Sia piena di lode la mia bocca
perché io inneggi alla tua gloria,
tutto il giorno alla tua magnificenza.

Non rigettarmi nel tempo della
vecchiaia, al venir meno della mia
forza non mi abbandonare; perché
hanno parlato contro di me i miei
nemici e quelli che spiavano l'anima
mia hanno tenuto insieme consiglio,
dicendo: Dio lo ha abbandonato,

inseguirlo e prendetelo, perché non c'è chi lo liberi.

O Dio, non allontanarti da me; Dio mio, volgiti in mio aiuto.

Siano confusi e vengano meno quelli che calunniano l'anima mia; siano avvolti di confusione e di vergogna quelli che cercano contro di me il male.

Io invece sempre spererò e insisterò in tutta la tua lode.

La mia bocca proclamerà la tua giustizia, tutto il giorno la tua salvezza; poiché ignoro ogni commercio.

Entrerò nel dominio del Signore, Signore, ricorderò che tu solo sei giusto.

Mi hai istruito, o Dio, dalla mia giovinezza e ancor oggi voglio annunciare le tue meraviglie.

E fino alla vecchiaia e alla canizie, o Dio, non abbandonarmi, finché io annuncii il tuo braccio ad ogni generazione futura, il tuo dominio e la tua giustizia, o Dio, fino ai cieli altissimi le cose grandi che hai fatto; o Dio, chi è simile a te?

Quante tribolazioni mi hai fatto vedere, molte e cattive! Ma sei tornato a darmi vita e dagli abissi della terra di nuovo mi hai fatto risalire.

Hai moltiplicato la tua giustizia, sei tornato a consolarmi e dagli abissi della terra di nuovo mi hai fatto risalire.

E così io ti confesserò al suono dell'arpa, per la tua verità, o Dio; salmeggerò a te sulla cetra, o Santo di Israele.

Esulteranno le mie labbra quando salmeggerò a te e la mia anima che hai redento.

E anche la mia lingua tutto il giorno mediterà la tua giustizia, quando saranno confusi e svergognati quelli che cercano contro di me il male.

Salmo 71

Riguardo a Salomone.

O Dio, dà al re il tuo giudizio e la tua giustizia al figlio del re, perché giudichi il tuo popolo con giustizia e i tuoi poveri con equità.

Ricevano i monti
la pace per il tuo
popolo, e le
colline la giustizia.
Farà giustizia ai
poveri del popolo,
salverà i figli dei
miseri e umilierà il
calunniatore.

Rimarrà quanto il
sole e più della
luna, per tutte le
generazioni.
Scenderà come
pioggia sul vello e
come gocce
stillanti sulla terra.
Sorgerà nei suoi
giorni la giustizia e



abbondanza di pace, finché non sia tolta la luna.

E dominerà da mare a mare e dal fiume fino ai confini del mondo. Davanti a lui si prostreranno gli Etiopi e i suoi nemici lecceranno la polvere.

I re di Tarsis e le isole offriranno doni, i re degli Arabi e di Saba porteranno doni; e lo adoreranno tutti i re, tutte le genti lo serviranno, perché ha liberato il povero dal potente e il misero, che non aveva aiuto.

Risparmierà il povero e il misero e le anime dei miseri salverà.

Dall'usura e dall'ingiustizia redimerà le anime loro e sarà prezioso il loro nome davanti a lui.

E vivrà, e gli sarà dato oro di Arabia;
e lo invocheranno sempre, tutto il
giorno lo benediranno.

Ci sarà sostentamento nella terra fin
sulle cime dei monti; sarà innalzato
al di sopra del Libano il suo frutto; e
fioriranno dalla città come erba
della terra.

Sia benedetto il suo nome nei
secoli, più del sole rimarrà il suo
nome; e saranno benedette in lui
tutte le tribù della terra: tutte le
genti lo diranno beato.

Benedetto il Signore Dio d'Israele,
che solo opera meraviglie;
benedetto il nome della sua gloria in
eterno e nei secoli dei secoli.

E sarà piena della sua gloria tutta la
terra. Amin!

Terminano i salmi di David, figlio di Iesse

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amèn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amèn †

Salmo 72

Salmo di Asaf.

Com'è buono Dio con Israele, con i retti di cuore! A me, invece, per poco non hanno vacillato i piedi, per poco non hanno sbandato i miei passi.

Ho invidiato, infatti, gli iniqui, osservando la pace dei peccatori; perché non si curano della loro morte e non dura a lungo il loro flagello.

Non hanno parte alle fatiche degli uomini e con gli uomini non saranno flagellati.

Per questo li possiede l'orgoglio, sono avvolti nella loro ingiustizia ed empietà. Uscirà come dal grasso la loro ingiustizia, seguono l'inclinazione del cuore; ragionano e parlano con malvagità, ingiustizia contro l'alto dicono.

Pongono contro il cielo la loro bocca e la loro lingua percorre la terra.

Per questo il mio popolo tornerà qui e saranno trovati per loro giorni di abbondanza.

E dicono: Come può saperlo Dio? C'è forse conoscenza nell'Altissimo?

Ecco, questi sono i peccatori,
eppure prosperano; per sempre
ammassano ricchezze.

Allora ho detto: Dunque invano ho
custodito giusto il mio cuore e ho
lavato tra gli innocenti le mie mani.
E sono stato flagellato tutto il
giorno e la mia accusa è lì ogni
mattina.

Se io dicessi: Farò così anch'io, ecco,
avrei già violato il patto con la
generazione dei tuoi figli.

E mi sforzavo di capire; ma è una
fatica per me, finché non entrerò
nel santuario di Dio e comprenderò
le cose ultime.

Certo, per i loro inganni li hai puniti,
li hai abbattuti quando si

innalzavano.

Come si sono ridotti in desolazione!
All'improvviso sono venuti meno,
sono periti per le loro iniquità.
Come sogno di uno che si sveglia,
Signore, nella tua città annienterai
la loro immagine.

Poiché ha gioito il mio cuore e i miei
reni sono stati trasformati.
E io sono stato annientato e più non
so, sono divenuto un giumento
davanti a te. E io sono sempre con
te.

Hai preso la mia mano destra e nella
tua volontà mi hai guidato e con
gloria mi hai preso con te.

Che cosa infatti c'è per me in cielo
all'infuori di te che cosa ho voluto

sulla terra?

È venuto meno il mio cuore e la mia carne, o Dio del mio cuore e mia porzione, o Dio in eterno!

Perché ecco, quelli che si allontanano da te periranno, tu hai sterminato ognuno che si prostituisce lontano da te.

Per me invece è bene aderire a Dio, porre nel Signore la mia speranza, per annunciare tutte le tue lodi alle porte della figlia di Sion.

Salmo 73

Della comprensione; di Asaf.

Perché, o Dio, hai respinto per sempre? Perché è divampato il tuo sdegno contro le pecore del tuo pascolo?

Ricordati di coloro che hai radunato,
che hai acquistato dal principio.
Hai redento lo scettro della tua
eredità, questo monte di Sion, su
cui hai posto la tua dimora.

Alza le tue mani contro le loro
superbie, per sempre; contro tutte
le malvagità che ha commesso il
nemico nel tuo santuario.

Si sono vantati i tuoi odiatori in
mezzo alla tua festa; hanno posto le
loro insegne come trofei, come si fa
all'ingresso, in alto, e non sapevano.

Come in una foresta con accette
hanno spaccato le sue porte tutte
insieme, con scure e ascia l'hanno
demolita.

Hanno dato fuoco al tuo santuario,

hanno profanato fino a terra la dimora del tuo nome.

Hanno detto nel loro cuore, la loro stirpe, tutti insieme: venite e facciamo cessare le feste del Signore dalla terra.

Le nostre insegne non abbiamo più visto, non c'è più profeta e non ci riconoscerà più.

Fino a quando, o Dio, insulterà il nemico, l'avversario esaspererà il tuo nome per sempre?

Perché ritrai la tua mano, e la tua destra da mezzo il tuo seno, per sempre?

Ma Dio è il nostro re prima dei secoli, ha operato la salvezza in mezzo alla terra.

Tu hai reso solido con la tua
potenza il mare, tu hai spezzato le
teste dei draghi sull'acqua, tu hai
spezzato le teste del drago, lo hai
dato in cibo ai popoli etiopi.

Tu hai fatto erompere fonti e
torrenti, tu hai prosciugato i fiumi di
Etam. Tuo è il giorno e tua è la
notte, tu hai formato il sole e la
luna. Tu hai fatto tutti i confini della
terra; estate e primavera le hai fatte
tu.

Ricordati di questo: il nemico ha
insultato il Signore e un popolo
stolto ha esasperato il tuo nome.

Non consegnare alle belve l'anima
che ti confessa, le anime dei tuoi
miseri non dimenticare per sempre.
Volgi lo sguardo alla tua alleanza,

perché i luoghi tenebrosi della terra
sono pieni di case di iniquità.

Non sia respinto chi è umiliato e
confuso, il povero e il misero
loderanno il tuo nome.

Sorgi, o Dio, difendi la tua causa,
ricorda gli insulti che ricevi dallo
stolto tutto il giorno.

Non dimenticare la voce di quelli
che ti supplicano; la superbia di
quanti ti odiano salga sempre fino a
te.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 74

Per la fine, non distruggere; salmo, cantico di Asaf.

Ti loderemo, o Dio, ti loderemo ed invocheremo il tuo nome; ed io narrerò tutte le tue meraviglie.

Nel tempo che avrò fissato io farò giudizi retti.

Si è dissolta la terra con tutti i suoi abitanti; io ho reso salde le sue colonne.

Ho detto ai trasgressori: Non trasgredite, e ai peccatori: Non insuperbite. Non levate in alto il vostro corno, non dite ingiustizia contro Dio.

Perché né da oriente né da occidente, né dai monti deserti

viene il giudizio, perché Dio è il giudice: umilia l'uno ed esalta l'altro, perché nella mano del Signore è un calice di vino puro, pieno di mistura; e l'ha versato dall'una all'altra parte; ma la sua feccia non è stata svuotata, ne berranno tutti i peccatori della terra.

Io invece esulterò in eterno, canterò al Dio di Giacobbe.

E frantumerò tutta l'arroganza dei peccatori, mentre sarà innalzata la potenza del giusto.

Salmo 75

Per la fine, fra gli inni; salmo di Asaf, cantico contro l'Assiro.

Dio è conosciuto in Giudea; in Israele è grande il suo nome.

Nella pace è stato posto il suo luogo
e la sua abitazione in Sion.

Là ha spezzato la forza degli archi,
scudo, spade e guerre.

Tu risplendi mirabilmente dai monti
eterni. Furono sconvolti tutti gli
insensati di cuore, dormirono il loro
sonno e tutti gli uomini ricchi non
si sono trovati nulla in mano.

Alla tua minaccia, o Dio di Giacobbe,
si sono addormentati i cavalieri.

Tu sei terribile, e chi potrà resisterti
per la tua ira? Dal cielo hai fatto
udire il giudizio. La terra ha avuto
timore e si è quietata quando Dio è
sorto per il giudizio, per salvare tutti
i miti di cuore.

Poiché l'intimo dell'uomo ti loderà e

il fondo del suo intimo ti festeggerà.

Fate voti e rendeteli al Signore nostro Dio; tutti quelli che sono intorno a lui portino doni; è lui il terribile che toglie lo spirito ai principi, terribile per i re della terra.

Salmo 76

Per la fine, per Idithun; salmo di Asaf.

Con la mia voce ho gridato al Signore, con la mia voce ho gridato a Dio, e si è volto a me.

Nel giorno della mia tribolazione ho cercato Dio; con le mie mani di notte davanti a lui, e non sono stato deluso; ha rifiutato di essere consolata l'anima mia.

Mi sono ricordato di Dio e ho gioito; ho discusso fra me e si è avvilito il

mio spirito.

Hanno anticipato le veglie tutti i miei nemici, sono stato turbato e non ho parlato.

Ho ripensato ai giorni antichi, ho ricordato gli anni eterni e ho meditato. Di notte col mio cuore lottavo e scavavo nel mio spirito.

Forse per secoli respingerà il Signore e non continuerà più a compiacersi? O per sempre troncherà la misericordia di generazione in generazione? O dimenticherà Dio di avere pietà? O tratterrà nella sua ira le sue compassioni?

E ho detto: Ora ho incominciato; questo è il mutamento della destra

dell'Altissimo.

Ho ricordato le opere del Signore: ricorderò, infatti, dal principio le tue meraviglie. E mediterò su tutte le tue opere, rifletterò sulle tue imprese.

O Dio, nel santuario è la tua via: qual Dio è grande come il nostro Dio? Tu sei il Dio che compie meraviglie.

Hai fatto conoscere fra i popoli la tua potenza, hai redento col tuo braccio il tuo popolo, i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

Ti videro le acque, o Dio, ti videro le acque ed ebbero timore; furono sconvolti gli abissi.

Enorme fragore di acque le nubi hanno emesso la loro voce; ed

infatti le tue saette guizzano.

Voce del tuo tuono nel turbine:
apparvero i tuoi lampi al mondo, fu
scossa e tremò la terra.

Nel mare è la tua via, i tuoi sentieri
nelle grandi acque e le tue orme
non saranno conosciute.

Guidasti come pecore il tuo popolo
per mano di Mosè e di Aronne.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin* †





KATHISMA XI (Salmi 77-84)

Salmo 77

Della comprensione; di Asaf.

Fai attenzione, popolo mio, alla mia legge: piegate l'orecchio alle parole della mia bocca. Aprirò la mia bocca in parabole, pronuncerò cose misteriose dal principio.

Quanto abbiamo udito e conosciuto e i nostri padri ci hanno raccontato, non è stato nascosto ai loro figli, perché annuncino alla generazione futura le lodi del Signore e le sue opere potenti e le meraviglie che ha compiuto. E ha fatto sorgere una testimonianza in Giacobbe, ha posto una legge in Israele.

Ha comandato ai nostri padri di farla conoscere ai loro figli, perché la conosca la generazione futura, i figli che nasceranno: ed essi sorgeranno e la annunceranno ai loro figli; perché pongano in Dio la loro speranza, non dimentichino le opere di Dio e ricerchino i suoi comandamenti; perché non diventino come i loro padri, generazione perversa e provocatrice, generazione che non è stata retta nel suo cuore, il cui spirito non rimase fedele a Dio.

I figli di Efraim, che tendono e scoccano l'arco fuggirono nel giorno della guerra. Non custodirono l'alleanza di Dio e non vollero camminare nella sua legge.

Dimenticarono i suoi benefici e le meraviglie che aveva loro mostrato. Davanti ai loro padri aveva fatto prodigi nella terra d'Egitto, nella pianura di Tanis.

Squarciò il mare e li fece passare, trattenne le acque come in un otre.

Li guidò con la nube di giorno e tutta la notte con l'illuminazione del fuoco. Squarciò la roccia nel deserto e lì fece bere come dal grande abisso. Fece uscire acqua dalla roccia e fece scendere come fiumi le acque.



Eppure continuarono ancora a peccare contro di lui: provocarono l'Altissimo nel deserto. E tentarono Dio nei loro cuori, chiedendo cibo per le loro brame.

Sparlarono di Dio e dissero: Potrà forse Dio preparare una mensa nel deserto?

Ecco, ha percosso la roccia, e sono scaturite le acque e sono straripati torrenti. Potrà forse dare anche del pane o preparare una mensa al suo popolo?

Udì dunque il Signore e irruppe: un fuoco si accese contro Giacobbe e l'ira si levò contro Israele, perché non credettero in Dio e non sperarono nella sua salvezza.

E comandò alle nubi dall'alto e aprì le porte del cielo. E fece piovere su di loro la manna in cibo e diede loro il pane del cielo; l'uomo mangiò il pane degli angeli, mandò cibo a sazietà.

Dal cielo fece alzare lo scirocco e con la sua potenza fece scendere il libeccio. Fece piovere su di loro carne come polvere e come sabbia del mare uccelli alati. E caddero in mezzo al loro accampamento, intorno alle loro tende. E mangiarono e furono ben sazi e fece venire per loro ciò che bramavano, non furono delusi nei loro desideri.

Mentre il cibo era ancora nella loro bocca, ecco che l'ira di Dio si levò

contro loro, uccise la maggior parte di essi e incatenò gli eletti di Israele.

Con tutto questo peccarono ancora e non credettero alle sue meraviglie. E si dileguarono nella vanità i loro giorni, i loro anni in fretta. Quando li uccideva, lo cercavano, ritornavano e all'alba venivano a Dio.

Si ricordarono che Dio è il loro aiuto e Dio l'Altissimo il loro redentore. Lo amarono con la loro bocca, ma con la lingua gli mentirono; il loro cuore non era retto con lui e non rimasero fedeli alla sua alleanza.

Ma egli è compassionevole, perdonerà i loro peccati e non distruggerà; più e più volte distoglierà il suo sdegno e non farà

divampare tutta la sua ira.

E si ricordò che sono carne, un soffio che passa e non ritorna.

Quante volte lo provocarono nel deserto, lo fecero adirare nella terra arida! E tornarono a tentare Dio, a esasperare il Santo d'Israele.

Non si ricordarono della sua mano, del giorno in cui li redense dalla mano dell'oppressore, come fece in Egitto i suoi segni e i suoi prodigi nella pianura di Tanis: cambiò in sangue i loro fiumi e le loro piogge, perché non bevessero; mandò contro di loro le mosche canine, e li divorarono, le rane, e li distrussero; diede alla ruggine il loro frutto e le loro fatiche alla locusta; fece morire con la grandine le loro vigne e i loro

sicomori col gelo; consegnò alla grandine il loro bestiame e le loro sostanze al fuoco; mandò contro di loro l'ira del suo sdegno, sdegno, ira e tribolazione, inviati mediante angeli malvagi.

Aprì una larga via alla sua ira, non risparmiò dalla morte le anime loro e rinchiuso nella morte il loro bestiame.

Percosse ogni primogenito nella terra d'Egitto, primizia delle loro fatiche nelle tende di Cam.

E portò via come pecore il suo popolo, li condusse come un gregge nel deserto; li guidò nella speranza e non ebbero timore, mentre i loro nemici li ricoprì il mare.

Li introdusse sul monte della sua santità, questo monte che la sua destra si era acquistato.

Scacciò davanti a loro le genti, li fece eredi distribuendo l'eredità in sorte e fece dimorare nelle loro tende le tribù d'Israele.

Eppure tentarono e provocarono Dio l'Altissimo e non custodirono le sue testimonianze.

Si volsero indietro e ruppero il patto come i loro padri, si voltarono in arco distorto. Lo fecero adirare con i loro alti luoghi e con le loro statue lo ingelosirono.

Dio udì e non guardò più Israele, lo dispreggiò grandemente. E rigettò la tenda di Silo, il suo tabernacolo

dove dimorava tra gli uomini.

Consegnò alla prigionia la loro forza e la loro bellezza nelle mani del nemico; rinchiuse nella spada il suo popolo e non guardò più la sua eredità. Il fuoco divorò i loro giovani e le loro vergini non fecero lutto; i loro sacerdoti caddero di spada e le loro vedove non faranno lamento.

E il Signore si destò come chi dorme, come un forte inebriato di vino. Percosse i suoi nemici alle spalle, diede loro obbrobrio eterno. E rigettò la tenda di Giuseppe, non scelse la tribù di Efraim; scelse la tribù di Giuda, il monte di Sion, che amava, edificò il suo santuario come luogo di unicorni sulla terra che ha fondato in eterno.

E scelse Davide, il suo servo, lo prese dai greggi di pecore; dal seguito delle pecore gravide lo prese per pascere il suo servo Giacobbe e la sua eredità Israele.

E li pascolò nell'innocenza del suo cuore e li guidò con l'intelligenza delle sue mani.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 78

Salmo di Asaf.

O Dio, sono venute le genti nella tua eredità, hanno profanato il tuo tempio santo, hanno ridotto

Gerusalemme a un capanno di guardia.

Hanno dato i cadaveri dei tuoi servi in cibo agli uccelli del cielo, le carni dei tuoi santi alle belve della terra. Hanno versato il loro sangue come acqua intorno a Gerusalemme e non c'era chi seppellisse.

Siamo diventati l'obbrobrio dei nostri vicini, beffa e derisione per quelli attorno a noi.

Fino a quando, Signore, sarai adirato per sempre? Divamperà come fuoco la tua gelosia?

Riversa la tua ira sulle genti che non ti hanno conosciuto e sui regni che non hanno invocato il tuo nome; perché hanno divorato Giacobbe e

hanno reso deserto il suo luogo.

Non ricordare le nostre iniquità antiche, presto ci prevengano le tue compassioni, perché siamo impoveriti all'estremo.

Aiutaci, o Dio salvatore nostro; per la gloria del tuo nome liberaci, Signore e perdona i nostri peccati per amore del tuo nome.

Che non dicano fra le genti: Dov'è il loro Dio? E sia resa nota fra le genti davanti ai nostri occhi la vendetta del sangue dei tuoi servi, che è stato versato.

Penetri fino a te il gemito degli incatenati; secondo la maestà del tuo braccio acquistati i condannati a morte.

Rendi ai nostri vicini sette volte nel loro seno l'obbrobrio che ti hanno inflitto, Signore.

Ma noi, tuo popolo e pecore del tuo pascolo, ti celebreremo in eterno: di generazione in generazione annunceremo la tua lode.



Salmo 79

Per la fine, per quelli che saranno trasformati; testimonianza di Asaf, salmo sull'Assiro.

Tu, pastore d'Israele, volgiti, tu che guidi come un gregge Giuseppe; tu che siedi sui cherubini, manifestati davanti a Efraim, a Beniamino e a Manasse.

Ridesta la tua potenza e vieni a salvarci.

O Dio, facci tornare, manifesta il tuo volto e saremo salvati.

Signore Dio delle schiere, fino a quando resterai adirato contro la preghiera del tuo servo? Ci nutrirai con pane di lacrime e ci abbevererai con lacrime a sazietà?

Ci hai posti a contraddizione per i nostri vicini e i nostri nemici si sono beffati di noi.

Signore Dio delle schiere, facci tornare, manifesta il tuo volto e saremo salvati.

Hai trasportato una vite dall'Egitto, hai cacciato le genti e l'hai piantata. Hai aperto una via davanti ad essa, hai piantato le sue radici e ne è stata riempita la terra. La sua ombra ha

coperto i monti e i suoi rami i cedri di Dio. Ha steso i suoi tralci fino al mare e fino al fiume i suoi germogli.

Perché hai abbattuto la sua siepe e la vendemmiano tutti i passanti per la via? L'ha devastata il cinghiale della foresta e la bestia selvaggia l'ha divorata.

O Dio delle schiere, ritorna, guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, e restaura colei che la tua destra ha piantato; guarda sul figlio dell'uomo, che per te hai reso forte.

È stata arsa dal fuoco e sradicata: alla minaccia del tuo volto periranno!

Venga la tua mano sull'uomo della tua destra e sul figlio dell'uomo, che per te hai reso forte.

E non ci allontaneremo più da te: ci farai vivere, e invocheremo il tuo nome.

Signore Dio delle schiere, fatti tornare, manifesta il tuo volto e saremo salvati.

Salmo 80

Per la fine; sui torchi; salmo di Asaf.

Esultate in Dio nostro aiuto,
acclamate al Dio di Giacobbe.
Intonate un salmo e suonate il
timpano, la dolce arpa con la cetra.

Date fiato alla tromba nel novilunio,
nel giorno solenne della vostra
festa; perché è un precetto per
Israele e un decreto del Dio di
Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, quando egli uscì dalla terra d'Egitto: udì una lingua che non conosceva.


Sottrasse ai pesi il suo dorso; le sue mani avevano servito col cesto. Nella tribolazione mi hai invocato e ti ho liberato, ti ho ascoltato nel segreto del turbine, ti ho provato presso l'acqua della contraddizione.

Ascolta, popolo mio; parlerò a te, Israele, e ti accuserò.

Ascoltami: non ci sia in mezzo a te un dio recente e non adorare un dio straniero; sono io, infatti, il Signore Dio tuo, che ti ha fatto salire dalla terra d'Egitto: dilata la tua bocca, e la riempirò.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce e Israele non mi ha dato attenzione. Allora li ho abbandonati alle macchinazioni del loro cuore; cammineranno nelle loro macchinazioni.

Se il mio popolo mi ascoltasse, se Israele camminasse nelle mie vie, in un nulla umilierei i suoi nemici e contro i suoi oppressori stenderci la mia mano. I nemici del Signore gli hanno mentito; ma il loro tempo durerà in eterno. I suoi, invece, col midollo del frumento e col miele della roccia li ha saziati.



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. ✝
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Salmo 81

Salmo di Asaf.

Dio sta nell'assemblea degli dei, in mezzo ad essa giudicherà gli dei.

Fino a quando giudicherete con ingiustizia e avrete riguardo dei peccatori? Fate giustizia all'orfano e al povero, l'umile e il misero dichiarate giusti! Scampate il misero e liberate il povero dalla mano del peccatore.

Non hanno conosciuto né compreso si aggirano nelle tenebre: saranno scosse tutte le fondamenta della terra.

Io ho detto: Siete dei e figli dell'Altissimo, tutti.

Ma voi come uomini morite e come uno dei principi cadete.

Sorgi, o Dio, giudica la terra, perché tu avrai eredità in tutte le genti.

Salmo 82

Cantico, salmo di Asaf.

O Dio, chi sarà simile a te? Non tacere, non stare quieto, o Dio; perché ecco, hanno rumoreggiato i tuoi nemici e quelli che ti odiano hanno alzato la testa.

Contro il tuo popolo hanno tramato un perfido disegno e hanno congiurato contro i tuoi santi.

Hanno detto: Venite e sterminiamoli come nazione e non sia più ricordato il nome di Israele. Hanno complottato, infatti, unanimi tutti insieme, contro di te hanno fatto alleanza le tende degli Idumei e gli

Ismaeliti, Moab e gli Agareni, Gebal e Ammon e Amalek e gli stranieri con gli abitanti di Tiro.

Perfino Assur si è schierato con loro, sono venuti in soccorso ai figli di Lot. Fa' loro come a Madian e a Sisara, come a Iabin nel torrente Chison: furono sterminati a Endor, divennero come concime per la terra. Rendi i loro principi come Oreb e Zeb, e Zebbee e Salmana, tutti i loro principi i quali hanno detto: Facciamoci eredi dell'altare di Dio.

O Dio, rendili come ruota, come canna in faccia al vento, come fuoco che incendia un bosco, come fiamma che brucia i monti.

Così inseguili con la tua tempesta e con la tua ira sconvolgili.

Riempì le loro facce di vergogna e cercheranno il tuo nome, Signore. Siano confusi e sconvolti nei secoli dei secoli, siano svergognati e periscano.

E conoscano che il tuo nome è Signore: tu solo l'Altissimo su tutta la terra.

Salmo 83

Per la fine, sui torchi; salmo dei figli di Core.

Come sono amabili i tuoi tabernacoli, Signore delle schiere! Brama e si strugge l'anima mia per gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne hanno esultato nel Dio vivente. E infatti anche il passero si è trovato una casa e la tortora un nido dove porre

le sue nidiate.

I tuoi altari, Signore, Dio delle schiere, o mio re e mio Dio.

Beati quelli che abitano nella tua casa, nei secoli dei secoli ti loderanno.

Beato l'uomo il cui soccorso viene da te, Signore, ha disposto nel suo cuore ascensioni alla valle del pianto e al luogo stabilito.

E infatti colui che ha dato la legge darà anche benedizioni: andranno di potenza in potenza; si mostrerà il Dio degli dei in Sion.

Signore, Dio delle potenze, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

O Dio, protettore nostro, vedi e

volgi lo sguardo sul volto del tuo
Cristo. Poiché un giorno solo nei
tuoi atri è meglio che mille altrove.

Ho scelto di essere un rifiuto nella
casa di Dio piuttosto che abitare
nelle tende dei peccatori.

Poiché misericordia e verità ama il
Signore, Dio darà grazia e gloria: il
Signore non priverà dei beni coloro
che camminano nell'innocenza.

Signore delle schiere, beato l'uomo
che spera in te.

Salmo 84

Per la fine; salmo dei figli di Core.



Ti sei compiaciuto, Signore, della
tua terra, hai fatto tornare dalla
prigionia Giacobbe.

Hai rimesso le iniquità del tuo popolo, hai coperto tutti i loro peccati. Hai fatto cessare tutta la tua ira, ti sei distolto dall'ira del tuo sdegno.

Facci tornare, o Dio delle nostre salvezze, e distogli il tuo sdegno da noi. Forse in eterno sarai adirato con noi? o estenderai la tua ira di generazione in generazione?

O Dio, tu ci farai tornare e ci darai vita e il tuo popolo gioirà in te.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua Salvezza.

Ascolterò che cosa dirà in me il Signore Dio, perché proclamerà la pace sul suo popolo e sui suoi santi

e su quelli che convertono a lui il loro cuore.

Certo, vicino a quelli che lo temono è la sua Salvezza, perché la gloria dimori nella nostra terra.

Misericordia e verità si sono incontrate, giustizia e pace si sono bacciate. La verità è sorta dalla terra e la giustizia si è affacciata dal cielo. Il Signore infatti darà benignità e la nostra terra darà il suo frutto.

La giustizia camminerà davanti a lui e farà strada ai suoi passi.



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn





KATHISMA XII (Salmi 85-90)

Salmo 85

Preghiera di Davide.

Piega, Signore, il tuo orecchio ed esaudiscimi, perché povero e misero sono io. Custodisci la mia anima, perché sono santo, salva il tuo servo, o Dio, che spera in te.

Misericordia di me, Signore, perché a te griderò tutto il giorno.

Rallegra l'anima del tuo servo, perché a te, Signore, ho levato l'anima mia, perché tu, Signore, soave sei e clemente e ricco di misericordia per tutti quelli che ti invocano.

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e volgiti alla voce della mia supplica.

Nel giorno della mia tribolazione ho gridato a te, perché tu mi hai esaudito.

Non c'è nessuno simile a te fra gli dei, Signore e non c'è niente come le opere tue. Tutte le genti che hai fatto verranno e si prostreranno davanti a te, Signore e glorificheranno il tuo nome.

Perché grande tu sei e fai meraviglie, tu sei il grande, il solo Dio.

Guidami, Signore, nella tua via e camminerò nella tua verità; gioisca il mio cuore nel temere il tuo nome.

Ti celebrerò, Signore Dio mio, con tutto il mio cuore e glorificherò il tuo nome in eterno. Poiché la tua misericordia è grande su di me e hai liberato l'anima mia dal più profondo degli inferi.

O Dio, i trasgressori sono insorti contro di me e una turba di violenti ha cercato l'anima mia e non hanno posto te davanti a loro.

Ma tu, Signore Dio, sei compassionevole e misericordioso, longanime, ricco di misericordia e verace.

Guarda su me e abbi di me pietà, dà la tua forza al tuo servo e salva il figlio della tua ancella.

Fa' con me un segno per il bene e

vedano i miei odiatori e siano confusi, perché tu, Signore, mi hai aiutato e mi hai consolato.

Salmo 86

Salmo, cantico, dei figli di Core.

Le sue fondamenta sono sui monti santi.

Ama il Signore le porte di Sion più di tutte le tende di Giacobbe. Cose gloriose sono state dette di te, città di Dio.

Ricorderò Raab e Babele a coloro che mi conoscono: ed ecco gli stranieri, Tiro e il popolo degli Etiopi, tutti là sono nati.

Madre Sion, dirà l'uomo; e l'uomo è nato in lei, e lo stesso l'Altissimo l'ha fondata.

Il Signore lo registrerà nel libro dei popoli e dei principi che sono nati in lei.

Come di gente in festa, la dimora di tutti è in te.

Salmo 87

Cantico; salmo, dei figli di Core. Per la fine, su maeleth, da rispondere. Della comprensione; di Hetam l'Israelita.

Signore, Dio della mia salvezza, di giorno ho gridato e di notte davanti a te. Penetri fino a te la mia preghiera, piega il tuo orecchio alla mia supplica, Signore.

Poiché è stata colmata di mali l'anima mia, la mia vita si è avvicinata agli inferi. Sono stato annoverato fra quelli che scendono

nella fossa; sono diventato come un uomo senza aiuto, fra i morti libero.

Come gli uccisi gettati via, che giacciono nella tomba, di cui non ti sei più ricordato e che dalla tua mano sono stati respinti.

Mi hanno posto in una fossa profondissima, in luoghi tenebrosi e nell'ombra di morte.

Su di me si è addensato il tuo sdegno e tutte le tue tempeste sopra di me hai rovesciato.

Hai allontanato da me i miei conoscenti, mi hanno reso un abominio per loro. Sono stato consegnato e non ne uscivo; i miei occhi si sono estenuati per la povertà. Ho gridato a te, Signore,

tutto il giorno, ho steso verso di te
le mie mani.

Farai forse meraviglie per i morti o i
medici li risusciteranno così che
possano lodarti? Forse racconterà
qualcuno nella tomba la tua
misericordia e la tua verità nella
perdizione? Saranno forse
conosciute nelle tenebre le tue
meraviglie e la tua giustizia in una
terra dimenticata?

Eppure io a te, Signore, ho gridato e
al mattino ti preverrà la mia
preghiera.

Perché, Signore, respingi la mia
preghiera, distogli da me il tuo
volto?

Povero sono io e nelle fatiche dalla

mia giovinezza; sono stato innalzato e umiliato e sono rimasto smarrito. Su di me sono passate le tue ire e i tuoi terrori mi hanno sconvolto.

Mi hanno circondato come acqua tutto il giorno, e insieme mi hanno stretto.

Hai allontanato da me l'amico e i miei conoscenti dalla mia sventura.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 88

Della comprensione; di Etham l'Israelita.

Le tue misericordie, Signore,
canterò in eterno, di generazione in
generazione annuncerò la tua verità

con la mia bocca, perché hai detto:
in eterno la misericordia sarà
edificata. Nei cieli sarà stabilita la
tua verità.

Ho fatto alleanza con i miei eletti,
ho giurato a Davide mio servo:
Per sempre stabilirò la tua
discendenza ed edificherò il tuo
trono di generazione in
generazione.

Proclameranno i cieli le tue
meraviglie, Signore, e la tua verità
nell'assemblea dei santi.

Chi invero fra le nubi sarà uguale al
Signore? E chi sarà simile al Signore
tra i figli di Dio?

Dio è glorificato nel consiglio dei
santi, è grande e terribile su tutti

quelli che lo circondano. Signore Dio delle schiere, chi è simile a te?

Sei potente, Signore, e la tua verità ti circonda. Tu domini la forza del mare, il tumulto delle sue onde tu plachi.

Tu hai umiliato come un ferito l'orgoglioso e col braccio della tua potenza hai disperso i tuoi nemici. Tuoi sono i cieli e tua è la terra, il mondo e ciò che lo riempie tu hai fondato.

Tu hai creato il settentrione e il mezzogiorno, il Tabor e l'Ermon nel tuo nome esulteranno.

Tuo è il braccio con potenza, si rafforzi la tua mano, si innalzi la tua destra.

Giustizia e giudizio sono la base del tuo trono, misericordia e verità cammineranno davanti al tuo volto.

Beato il popolo che conosce l'acclamazione.

Signore, alla luce del tuo volto cammineranno, nel tuo nome esulteranno tutto il giorno e nella tua giustizia saranno esaltati; perché tu sei il vanto della loro potenza e nel tuo compiacimento sarà innalzato il nostro corno.

Del Signore, infatti, è il soccorso e del Santo d'Israele, nostro re.

Allora parlasti in visione ai tuoi figli e dicesti: Ho posto l'aiuto in un potente, ho innalzato un eletto di mezzo al mio popolo.

Ho trovato David mio servo, col mio
santo olio l'ho unto: così la mia
mano lo soccorrerà e il mio braccio
lo rafforzerà. Il nemico non troverà
in lui alcun guadagno e il figlio
dell'iniquità non continuerà a
danneggiarlo.

Farò a pezzi i suoi nemici davanti a
lui e metterò in fuga chi lo odia.
La mia verità e la mia misericordia
saranno con lui e nel mio nome
s'innalzerà la sua potenza.

Porrò sul mare la sua mano e sui
fiumi la sua destra.
Egli mi invocherà: Padre mio sei tu,
Dio mio e soccorso per la mia
salvezza.

E io lo costituirò primogenito,
eccelso sopra i re della terra.

In eterno gli conserverò la mia misericordia e la mia alleanza sarà fedele con lui.

Farò durare nei secoli dei secoli la sua discendenza e il suo trono come i giorni del cielo.

Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge e non cammineranno nei miei giudizi, se profaneranno i miei decreti e non custodiranno i miei comandi, visiterò con la verga le loro iniquità e con i flagelli i loro peccati.

Ma la mia misericordia non ritrarrò da lui e non smentirò la mia verità, né profanerò la mia alleanza e non abolirò ciò che procede dalle mie labbra.

Una volta per sempre ho giurato nel

mio santuario, non mentirò a Davide. La sua discendenza rimarrà in eterno e il suo trono come il sole davanti a me, e come la luna perfetta in eterno: e il testimone nel cielo è fedele.

Ma tu hai rigettato e annientato, hai respinto il tuo Cristo. Hai rovesciato l'alleanza del tuo servo, hai profanato fino a terra il suo santuario; hai abbattuto tutti i suoi recinti, hai reso le sue fortezze uno spavento.

L'hanno depredato tutti i viandanti, è divenuto l'obbrobrio dei suoi vicini.

Hai innalzato la destra dei suoi nemici, hai rallegtrato tutti i suoi nemici.

Hai rimosso l'aiuto della sua spada e non l'hai soccorso nella guerra.

L'hai spogliato della sua purezza, il suo trono a terra hai spezzato; hai abbreviato i giorni del suo trono, hai riversato su di lui vergogna.

Fino a quando, Signore, ti volgerai indietro, fino alla fine? Divamperà come fuoco la tua ira? Ricordati qual è la mia sostanza: forse che invano hai creato tutti i figli degli uomini?

Qual è l'uomo che vivrà e non vedrà la morte e libererà l'anima sua dalla mano degli inferi?

Dove sono le tue misericordie antiche, Signore, che hai giurato a David nella tua verità?

Ricorda, Signore, l'obbrobrio dei

tuoi servi, che ho patito nel mio
seno da parte di molte genti,
l'obbrobrio che hanno inflitto i tuoi
nemici, Signore, con cui hanno
insultato lo scambio
compiuto dal tuo Cristo.

Benedetto il Signore in eterno.
Amin!



Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Salmo 89

Preghiera di Mosè, uomo di Dio.

Signore, ti sei fatto nostro rifugio di
generazione in generazione. Prima
che i monti fossero fatti e fosse
plasmata la terra e il mondo, da

sempre in eterno tu sei.

Non abbandonare l'uomo
all'abiezione, tu che hai detto:
“Ritornate, figli degli uomini”.

Perché mille anni agli occhi tuoi
sono come il giorno di ieri, che è
passato e come una vigilia nella
notte.

Cose da nulla saranno i loro anni:
passino al mattino come erba!
Al mattino fioriscano e passino, a
sera cadano, induriscano e
inaridiscano!

Poiché siamo venuti meno nella tua
ira e per il tuo sdegno siamo stati
sconvolti.

Hai posto le nostre iniquità davanti
a te: il nostro secolo sta alla luce del

tuo volto. Perché tutti i nostri giorni sono venuti meno e nella tua ira siamo venuti meno, poiché i nostri anni, come di ragno la loro trama.

I giorni dei nostri anni fanno, in essi, settant'anni, se poi siamo in forze, ottanta; il più di essi è fatica e dolore, perché è venuta la mitezza su di noi e saremo corretti.

Chi conosce la forza della tua ira e per il timore del tuo sdegno sa valutarla?

Fa' conoscere così la tua destra e quelli che sono stati istruiti nel cuore dalla sapienza.

Ritorna Signore - fino a quando? - e placati con i tuoi servi.

Siamo stati saziati al mattino dalla

tua misericordia e abbiamo esultato e gioito in tutti i nostri giorni.

Abbiamo gioito per i giorni in cui ci hai umiliati, per gli anni in cui abbiamo visto il male. Guarda sui tuoi servi e sulle tue opere e guida i loro figli.

E sia lo splendore del Signore Dio nostro su di noi e le opere delle nostre mani conduci a buon fine per noi.

Salmo 90

Lode, cantico di David.

Chi abita nell'aiuto dell'Altissimo dimorerà al riparo del Dio del cielo. Dirà al Signore: Mio sostegno sei tu e mio rifugio, il mio Dio e spererò in lui.

Poiché egli ti libererà dal laccio dei cacciatori e dalla parola che sconvolge. Con le sue spalle ti adombrerà e sotto le sue ali spererai; la sua verità ti circonderà di uno scudo.

Non temerai lo spavento notturno, la freccia che vola di giorno.

Quanto si aggira nella tenebra, l'assalto del demonio meridiano.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra, ma a te non si avvicinerà.

Solo osserverai con i tuoi occhi e vedrai la retribuzione dei peccatori.

Poiché tu Signore sei la mia speranza: hai fatto dell'Altissimo il tuo rifugio. Non si accosterà a te alcun male né flagello si avvicinerà

alla tua tenda. Perché per te
comanderà ai suoi angeli di
custodirti in tutte le tue vie.
Sulle loro mani ti porteranno,
perché non inciampi col tuo piede
nel sasso. Sull'aspide e sul basilisco
camminerai e calpesterai il leone e il
drago.

Poiché in me ha sperato, lo libererò,
lo metterò al riparo, perché ha
conosciuto il mio nome. Mi
invocherà e lo esaudirò, con lui sono
nella tribolazione; lo scamperò e lo
glorificherò.

Lo colmerò di lunghezza di giorni e
gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA XIII (Salmi 91-100)

Salmo 91

Salmo, cantico per il giorno di sabato.

È bene confessare il Signore e salmeggiare al tuo nome, Altissimo. Per annunciare al mattino la tua misericordia e la tua verità lungo la notte, sull'arpa a dieci corde, col canto, sulla cetra.

Perché mi hai rallegrato, Signore, con ciò che hai fatto ed esulterò per le opere delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore! Profondissimi sono i tuoi pensieri. L'uomo insensato non conoscerà e lo stolto non

comprenderà queste cose.

Allo spuntare dei peccatori come erba, si sono affacciati tutti gli operatori di iniquità per essere sterminati nei secoli dei secoli; ma tu sei l'Altissimo, in eterno, Signore.

Perché ecco i tuoi nemici periranno e saranno dispersi tutti gli operatori d'iniquità.

E il mio corno sarà innalzato come quello dell'unicorno e la mia vecchiaia sarà unta con olio pingue. Il mio occhio ha dominato i miei nemici, sui malvagi che insorgono contro di me udrà il mio orecchio.

Il giusto fiorirà come palma, si moltiplicherà come cedro del Libano.

Piantati nella casa del Signore, negli
atri del nostro Dio fioriranno.

Allora si moltiplicheranno in pingue
vecchiaia e saranno rigogliosi, per
annunciare che retto è il Signore Dio
mio e in lui non c'è ingiustizia.

Salmo 92

*Per la vigilia del sabato, quando fu abitata
la terra; lode, cantico di Davide.*

Il Signore ha instaurato il suo regno;
si è rivestito di splendore, si è
rivestito il Signore di potenza e se
ne è cinto; e così ha reso saldo il
mondo, che non sia scosso. Pronto
è il tuo trono fin da allora, da
sempre tu sei.

Hanno alzato i fiumi, Signore, hanno
alzato i fiumi le loro voci.

Per le voci delle grandi acque
mirabile l'elevarsi del mare; mirabile
nelle altezze il Signore!

Le tue testimonianze sono degne di
fede, molto; alla tua casa si addice la
santità, Signore, per la lunghezza
dei giorni.

Salmo 93

*Salmo di Davide, per il quarto giorno dopo
il sabato.*

Dio delle vendette, il Signore! Il Dio
delle vendette ha parlato
apertamente. Innalzati, tu che
giudichi la terra, rendi il
contraccambio agli orgogliosi.

Fino a quando i peccatori, Signore,
fino a quando i peccatori si
vanteranno?

Apriranno la bocca e parleranno con ingiustizia, parleranno tutti gli operatori di iniquità?

Il tuo popolo, Signore, hanno umiliato e la tua eredità hanno danneggiato; la vedova e l'orfano hanno ucciso e lo straniero hanno assassinato.

E hanno detto: Non vedrà il Signore e non comprenderà il Dio di Giacobbe.

Comprendete dunque, insensati tra il popolo e voi folli, finalmente rinsavite.

Chi ha piantato l'orecchio, forse non ode? o chi ha plasmato l'occhio, forse non osserva? Colui che castiga le genti, non accuserà, lui che

insegna all'uomo la conoscenza?

Il Signore conosce i pensieri degli uomini: essi sono vani.

Beato l'uomo che tu correggi, Signore, e che ammaestri con la tua legge, per dargli riposo dai giorni cattivi, finché al peccatore sia scavata la fossa.

Perché il Signore non respingerà il suo popolo e non abbandonerà la sua eredità, finché la giustizia non si volga in giudizio e la seguano tutti i retti di cuore.

Chi sorgerà per me contro i malvagi o chi starà dalla mia parte contro gli operatori di iniquità?

Se il Signore non mi avesse aiutato, in breve avrebbe soggiornato negli

inferi l'anima mia.


Se dicevo: è stato scosso il mio piede, la tua misericordia, Signore, mi aiutava.

Signore, secondo la moltitudine dei miei dolori nel mio cuore le tue consolazioni hanno amato l'anima mia. Avrò forse qualcosa in comune con te il trono dell'iniquità, che simula faticoso il precetto?

Daranno la caccia all'anima del giusto e condanneranno il sangue innocente. Ma si è fatto il Signore mio rifugio e il mio Dio aiuto della mia speranza.

E ripagherà ad essi la loro iniquità e la loro malvagità; li farà scomparire il Signore Dio nostro.





Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*

Salmo 94

Lode, cantico di Davide.

Venite, esultiamo per il Signore,
acclamiamo a Dio, nostro Salvatore;
preveniamo il suo volto con la
confessione e con salmi acclamiamo
a lui; perché Dio grande è il Signore
e grande re sopra tutti gli dei,
perché nella sua mano sono i confini
della terra e le altezze dei monti
appartengono a lui; suo, infatti, è il
mare: è lui che lo ha fatto e la
terraferma, l'hanno plasmata le sue
mani.

Venite, adoriamo, prostriamoci a lui e piangiamo davanti al Signore che ci ha fatti: perché è lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo e il gregge della sua mano.

Oggi, se udrete la sua voce, non indurite i vostri cuori come nella provocazione, nel giorno della ribellione nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri, mi misero alla prova e videro le opere mie.

Per quarant'anni ho detestato questa generazione e ho detto: Sempre errano col cuore, perché non hanno conosciuto le mie vie, sì che ho giurato nella mia ira: Non entreranno nel mio riposo.



Salmo 95

Quando fu edificata la Casa dopo la prigionia; cantico di Davide.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, o terra tutta.
Cantate al Signore, benedite il suo
nome, date di giorno in giorno il
buon annuncio della sua salvezza.

Annunciate fra le genti la sua gloria,
fra tutti i popoli le sue meraviglie;
perché grande è il Signore e degno
di somma lode, è terribile sopra
tutti gli dei; poiché tutti gli dei delle
genti sono demoni, mentre il
Signore ha fatto i cieli.

Lode e bellezza davanti a lui, santità
e magnificenza nel suo santuario.

Date al Signore, famiglie delle genti,

date al Signore gloria ed onore,
date al Signore la gloria dovuta al
suo nome, prendete vittime ed
entrate nei suoi atri; adorare il
Signore nel suo atrio santo, si
scuota alla sua presenza tutta la
terra.

Dite fra le genti: Il Signore ha
instaurato il suo regno; e infatti ha
raddrizzato il mondo, che non sarà
scosso; giudicherà i popoli con
rettezza.

Si rallegrino i cieli ed esulti la terra,
si scuota il mare e ciò che lo riempie,
gioiscano i campi e quanto
contengono.

Allora esulteranno tutti gli alberi
della foresta davanti al volto del

Signore perché viene e viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con la sua verità.

Salmo 96

Di Davide; quando fu stabilita la sua terra.

Il Signore ha instaurato il suo regno, esulti la terra, si rallegrino le molte isole.

Nubi e caligine intorno a lui, giustizia e giudizio reggono il suo trono.

Fuoco procederà davanti a lui e incendierà all'intorno i suoi nemici.

Rifulsero i suoi lampi al mondo, vide e fu scossa la terra. I monti si sciolsero come cera alla presenza

del Signore, alla presenza del Signore di tutta la terra. I cieli hanno annunciato la sua giustizia tutti i popoli hanno visto la sua gloria.

Siano confusi tutti gli adoratori di statue, quanti si vantano dei loro idoli; adoratelo voi tutti angeli suoi.

Ha udito e ha gioito Sion e hanno esultato le figlie della Giudea per i tuoi giudizi, Signore; perché tu sei il Signore, l'Altissimo su tutta la terra, sei stato grandemente esaltato sopra tutti gli dei.

Voi che amate il Signore, odiate il male; custodisce il Signore le anime dei suoi santi, li libererà dalla mano dei peccatori.

La luce è sorta per il giusto e per i

retti di cuore la gioia.

Rallegratevi, giusti, nel Signore e
celebrate il ricordo della sua santità.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 97

Salmo di Davide.

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha fatto meraviglie il
Signore: gli hanno acquistato la
salvezza la sua destra e il suo
braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua
Salvezza, davanti alle genti ha
rivelato la sua giustizia.

Si è ricordato della sua misericordia

ARCH
MICHAEL



per Giacobbe e della sua verità per la casa d'Israele; tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio.

Acclamate a Dio, o terra tutta, cantate, esultate e salmeggiate.

Salmeggiate al Signore sulla cetra, sulla cetra e con voce di salmo; con trombe di metallo e col suono del corno, acclamate davanti al re, al Signore; si

scuota il mare e ciò che lo riempie, il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi batteranno le mani tutti insieme, i monti esulteranno, perché viene a giudicare la terra: giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine.

Salmo 98

Salmo di Davide.

Il Signore ha instaurato il suo regno, si adirino i popoli; lui che siede sui cherubini, si scuota la terra.

Il Signore è grande in Sion ed eccelso sopra tutti i popoli. Confessino il tuo nome grande, perché è tremendo e santo; e l'onore del re ama il giudizio.

Tu hai preparato ciò che è retto,
giudizio e giustizia tu hai fatto in
Giacobbe.

Esaltate il Signore Dio nostro e
prostratevi allo sgabello dei suoi
piedi perché è santo.

Mosè e Aronne fra i suoi sacerdoti e
Samuele fra quelli che invocavano il
suo nome: invocavano il Signore ed
egli li esaudiva, parlava loro nella
colonna di nubi, custodivano le sue
testimonianze e i precetti che aveva
loro dato.

Signore Dio nostro, tu li esaudivi, o
Dio, tu eri loro propizio pur
castigando tutte le loro imprese.

Esaltate il Signore Dio nostro e
prostratevi verso il suo monte

santo, perché santo è il Signore Dio nostro.

Salmo 99

Salmo per la confessione.

Acclamate al Signore, o terra tutta, servite il Signore nella gioia, entrate davanti a lui con esultanza.

Sappiate che il Signore, egli è Dio: è lui che ci ha fatti e non noi, popolo suo e pecore del suo pascolo.

Entrate nelle sue porte con la confessione, nei suoi atri con inni; celebratelo, lodate il suo nome.

Perché soave è il Signore, in eterno la sua misericordia e di generazione in generazione la sua verità.

Salmo 100

Salmo di Davide.

Misericordia e giudizio, canterò a te,
o Signore.

Salmeggerò e comprenderò nella
via immacolata; quando verrai a me?
Camminavo nell'innocenza del mio
cuore in mezzo alla mia casa. Non
mi sono posto davanti agli occhi
cosa iniqua, chi compie
trasgressioni, l'ho odiato. Non ha
aderito a me un cuore perverso;
quando si allontanava da me il
malvagio, non lo conoscevo.

Chi parlava di nascosto del suo
prossimo, lo perseguitavo; con chi
ha l'occhio orgoglioso e il cuore
insaziabile, con lui non mangiavo.

I miei occhi sui fedeli della terra,
perché siedano con me; chi
camminava nella via immacolata,
questi era mio ministro.

Non abitava in mezzo alla mia casa
l'operatore di superbia, chi diceva
cose ingiuste non prosperava
davanti ai miei occhi.

Al mattino uccidevo tutti i peccatori
della terra, per sterminare dalla
città del Signore tutti gli operatori di
ingiustizia.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. ✝
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA XIV (Salmi 101-104)

Salmi 101

Preghiera del povero, quando è preso dallo sconforto e davanti al Signore effonde la sua supplica.

⁵

Signore, ascolta la mia preghiera e il mio grido giunga a te.

Non distogliere il tuo volto da me;
nel giorno in cui sono tribolato,
piega verso di me il tuo orecchio;
nel giorno in cui ti invoco, presto
esaudiscimi.

Perché sono svaniti come fumo i
miei giorni e le mie ossa come legna
secca sono state arse. Sono stato
battuto come fieno e si è inaridito il

mio cuore, perché mi ero dimenticato di mangiare il mio pane.

Per la voce del mio gemito hanno aderito le mie ossa alla mia carne. Sono divenuto simile a un pellicano del deserto, sono diventato come un gufo fra le macerie. Ho vegliato e sono divenuto come un passero solitario sul tetto.

Tutto il giorno mi insultavano i miei nemici e quelli che mi lodavano contro di me giuravano; perché ho mangiato cenere come pane e la mia bevanda mescolavo col pianto.

Dinanzi alla tua ira e al tuo sdegno, perché tu mi hai sollevato e poi spezzato a terra.

I miei giorni sono declinati come un'ombra e io come fieno sono inaridito. Ma tu, Signore, rimani in eterno e il tuo memoriale di generazione in generazione.

Tu sorgerai e avrai pietà di Sion, perché è tempo di averne pietà, è venuto il tempo.

Perché i tuoi servi si sono compiaciuti delle sue pietre e avranno pietà della sua polvere.

Così le genti temeranno il tuo nome, Signore, e tutti i re la tua gloria; perché il Signore ricostruirà Sion e si mostrerà nella sua gloria.

Ha chinato lo sguardo sulla preghiera degli umili e non ha disprezzato la loro supplica.

Sia scritto questo per la generazione futura e il popolo che sarà creato loderà il Signore.

Perché si è affacciato dall'alto del suo santuario, il Signore dal cielo ha guardato sulla terra, per ascoltare il gemito degli incatenati, per sciogliere i condannati a morte; per annunciare in Sion il nome del Signore e la sua lode in Gerusalemme, quando si raduneranno i popoli insieme e i re, per servire il Signore.

Gli ha detto sulla via della sua forza: Annunciami la pochezza dei miei giorni; non portarmi via a metà dei miei giorni: per tutte le generazioni, i tuoi anni.

Agli inizi tu, Signore, hai fondato la

terra e i cieli sono opera delle tue mani.

Essi periranno, ma tu permani e tutti come un vestito invecchieranno; come un mantello li avvolgerai e saranno mutati; ma tu sei lo stesso e i tuoi anni non verranno meno.

I figli dei tuoi servi staranno nella dimora e la loro discendenza prospererà in eterno.

Salmo 102

Di Davide.

Benedici, anima mia, il Signore e tutto il mio intimo il suo santo nome.

Benedici, anima mia, il Signore e non dimenticare tutte le sue lodi.

Egli perdona tutte le tue iniquità,
guarisce tutte le tue malattie.
Redime dalla corruzione la tua vita,
ti corona di misericordie e di
compassioni.

Sazia di beni la tua brama, sarà
rinnovata, come di aquila, la tua
giovinezza. Opera misericordie il
Signore e il giudizio per tutti quelli
che subiscono ingiustizia.

Ha fatto conoscere le sue vie a
Mosè, ai figli di Israele le sue
volontà.

Pietoso e misericordioso è il
Signore, longanime e ricco di
misericordia.

Non per sempre sarà adirato, né in
eterno sarà in collera.

Non secondo i nostri peccati ha agito con noi, né secondo le nostre iniquità ci ha retribuiti.

Perché come l'altezza del cielo dalla terra ha rafforzato il Signore la sua misericordia su quelli che lo temono. Quanto dista l'oriente dall'occidente ha allontanato da noi le nostre iniquità.

Come un padre ha pietà dei figli, ha avuto pietà il Signore di quelli che lo temono: perché egli sa di che siamo plasmati. Ricordati che siamo polvere!

L'uomo, come l'erba i suoi giorni: come un fiore del campo, così sfiorirà. Perché un soffio passa in lui, e non sussisterà e non conoscerà più il suo luogo.

Ma la misericordia del Signore è da sempre e in eterno su quelli che lo temono.

E la sua giustizia sui figli dei figli, per coloro che custodiscono la sua alleanza e si ricordano dei suoi comandi per compierli.

Il Signore nel cielo ha preparato il suo trono e il suo regno domina tutto.

Benedite il Signore, voi tutti angeli suoi, potenti e forti esecutori della sua parola appena udite la voce delle sue parole.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere, suoi ministri esecutori delle sue volontà.

Benedite il Signore, voi tutte opere sue in ogni luogo del suo dominio; benedici, anima mia, il Signore.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. ✝
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Salmo 103

Di Davide; per la fondazione del mondo.

Benedici, anima mia, il Signore;
Signore Dio mio, ti sei grandemente esaltato. Di lode e di splendore ti sei rivestito, avvolto di luce come di un manto.

È lui che stende il cielo come una tenda, che copre di acque le sue alte stanze; che fa delle nubi il suo piedistallo, che passeggia sulle ali

dei venti; che fa i suoi Angeli come soffi di vento e i suoi ministri come fuoco ardente; che ha fondato la terra sulla sua stabilità, non sarà piegata per i secoli dei secoli.

L'abisso come un manto è la sua veste, sui monti s'innalzeranno le acque. Alla tua minaccia fuggiranno, alla voce del tuo tuono avranno paura.



Salgono sui monti e scendono nelle pianure al luogo che hai fondato per loro; hai posto un confine che non oltrepasseranno e non torneranno a coprire la terra. È lui che fa scaturire le sorgenti nelle valli, in mezzo ai monti scorreranno le acque.

Abbevereranno tutte le fiere della
campagna, le riceveranno gli onagri
per dissetarsi. Presso di esse gli
uccelli del cielo dimoreranno, di tra
le rocce emetteranno la voce.

È lui che abbevera le montagne
dalle sue alte stanze: dal frutto delle
tue opere sarà saziata la terra.

È lui che fa crescere il fieno per le
bestie e le erbe a servizio degli
uomini, perché traggano il pane
dalla terra e il vino che rallegra il
cuore dell'uomo. Perché rendano
gioioso il volto con l'olio e il pane
rinsalda il cuore dell'uomo.

Saranno saziati gli alberi della
pianura e i cedri del Libano che ha
piantato.

Là i passeri si annideranno e il nido della cicogna li sovrasta.

Gli alti monti sono rifugio per le cerva e la roccia per le lepri.

Ha fatto la luna per segnare i tempi, il sole ha conosciuto il suo tramonto.

Hai posto le tenebre e fu notte; in essa si aggireranno tutte le fiere della foresta: i leoncini ruggenti per far preda e cercare da Dio il loro cibo.

È sorto il sole e si raduneranno, si accovacceranno nelle loro tane. Uscirà l'uomo per la sua opera e per il suo lavoro fino a sera.

Come sono grandi le tue opere, Signore: tutto hai fatto con

sapienza, la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare grande e vasto: ci sono esseri guizzanti senza numero, animali piccoli e grandi.

Là passano le navi e questo drago che hai plasmato per burlarti di lui.

Tutti rivolti a te attendono che tu dia loro il cibo a tempo opportuno. Se tu lo dai loro, lo raccoglieranno; e se tu apri la mano, l'universo sarà riempito di bontà.

Se distogli il tuo volto, saranno sconvolti; toglierai il loro spirito e verranno meno e alla loro polvere ritorneranno.

Manderai il tuo spirito e saranno creati e rinnoverai la faccia della

terra.

La gloria del Signore sia in eterno,
gioisca il Signore delle opere sue;
lui che guarda sulla terra e la fa
tremare, tocca i monti, e fumano.

Canterò al Signore nella mia vita,
salmeggerò al mio Dio finché esisto.

Gli sia dolce il mio parlare e io gioirò
nel Signore. Spariscano i peccatori
dalla terra e gli iniqui, così da non
sussistere più.

Benedici, anima mia, il Signore.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amèn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amèn



Salmo 104

Alleluia.

Lodate il Signore e invocate il suo nome, annunciate tra le genti le sue opere. Cantate a lui e salmeggiate a lui, raccontate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi nel suo santo nome, gioisca il cuore di quanti cercano il Signore. Cercate il Signore e siate fortificati, cercate sempre il suo volto.

Ricordatevi delle meraviglie che egli ha fatto, dei suoi prodigi e dei giudizi della sua bocca, seme di Abramo, suoi servi, figli di Giacobbe, eletti suoi.

È lui il Signore nostro Dio, in tutta la terra i suoi giudizi.

Si è ricordato per sempre della sua alleanza, parola che aveva comandato per mille generazioni, che aveva sancito con Abramo, e del suo giuramento ad Isacco. E l'aveva stabilita per Giacobbe come precetto e per Israele come alleanza eterna, dicendo: “A te darò la terra di Canaan, come porzione della vostra eredità”.

Quando essi erano in piccolo numero, pochissimi e stranieri in essa, e passavano di gente in gente e da un regno a un altro popolo, non permise che uomo facesse loro ingiustizia e rimproverò dei re in loro favore:

“Non toccate i miei consacrati e ai miei profeti non fate del male”.

E chiamò la fame sulla terra,
distrusse ogni sostentamento di
pane. Mandò davanti a loro un
uomo, come schiavo fu venduto
Giuseppe. Umiliarono in ceppi i suoi
piedi, la sua vita passò attraverso il
ferro, finché venne la sua parola, la
parola del Signore lo infiammò: il re
mandò a scioglierlo, il principe dei
popoli a rilasciarlo.

Lo costituì signore della sua casa e
principe di tutto il suo possesso,
perché istruisse i suoi principi al pari
di sé e rendesse sapienti i suoi
anziani. Allora Israele entrò in Egitto
e Giacobbe fu straniero nella terra
di Cam.

Fece crescere grandemente il suo
popolo e lo rese più forte dei suoi

nemici. E cambiò il loro cuore perché odiassero il suo popolo ed agissero con inganno contro i suoi servi.

Mandò Mosè suo servo, Aronne, che aveva eletto. Pose in loro le parole operatrici dei suoi segni e dei suoi prodigi nella terra di Cam.

Mandò le tenebre e fece tenebra, e si ribellarono alle sue parole.

Cambiò le loro acque in sangue e uccise i loro pesci. La loro terra brulicò di rane nelle stanze dei loro re.

Disse, e vennero mosche canine e termiti in tutti i loro territori.

Mutò le loro piogge in grandine e fuoco ardente sulla loro terra. Colpi le loro vigne e i loro fichi e schiantò ogni albero del loro territorio.

Disse, e vennero locuste e bruchi
senza numero, che divorarono tutta
l'erba nella loro terra e divorarono il
frutto della loro terra.

Colpì ogni primogenito della loro
terra, primizia di ogni loro fatica.
E li fece uscire con argento e oro e
non c'era nelle loro tribù chi fosse
infermo.

Si rallegro' l'Egitto del
loro esodo, perché il
timore di loro si era
abbattuto su di essi.

Stese una nube a loro
riparo e un fuoco per
illuminarli di notte.

Chiesero, e vennero le
quaglie e li saziò con
pane del cielo.



Squarciò la roccia e scaturirono le
acque, corsero fiumi in luoghi aridi.
Perché si ricordò della sua santa
parola, detta ad Abramo suo servo.

Fece uscire il suo popolo
nell'esultanza e i suoi eletti nella
gioia.

E diede loro le regioni delle genti ed
ereditarono le fatiche dei popoli;
perché custodissero i suoi decreti e
ricercassero la sua legge.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin* †





KATHISMA XV (Salmi 105-108)

Salmo 105

Alleluia.

Lodate il Signore perché è buono,
perché in eterno è la sua
misericordia.

Chi dirà le potenti opere del
Signore, farà udire tutte le sue lodi?

Beati quelli che custodiscono
l'equità e compiono la giustizia in
ogni tempo.

Ricordati di noi, Signore, nel
compiacimento per il tuo popolo,
visitaci nella tua salvezza, perché

vediamo il bene dei tuoi eletti,
godiamo della gioia del tuo popolo,
ci gloriamo con la tua eredità.

Abbiamo peccato con i nostri padri,
siamo stati iniqui, abbiamo
commesso ingiustizia.

I nostri padri in Egitto non
compresero le tue meraviglie, non
ricordarono l'abbondanza della tua
misericordia e si ribellarono
giungendo al Mar Rosso.

Eppure li salvò per amore del suo
nome, per far conoscere la sua
potenza.

Minacciò il Mar Rosso e si seccò e li
guidò nell'abisso come in un
deserto; li salvò dalla mano degli
odiatori e li redense dalla mano del
nemico.

L'acqua ricoprì i loro oppressori:
non ne rimase neppure uno.

Allora credettero alle sue parole e
intonarono la sua lode.

Fecero presto a dimenticare le
opere sue, non attesero il suo
consiglio.

Furono pieni di brame nel deserto e
tentarono Dio nella terra arida.

E diede ad essi ciò che chiedevano e
mandò sazietà all'anima loro.

E fecero adirare Mosè
nell'accampamento e Aronne, il
santo del Signore.

Si aprì la terra e inghiottì Datan e
ricoprì la fazione di Abiron.

Divampò il fuoco nella loro fazione e
la fiamma divorò i peccatori.

E fecero un vitello sull'Horeb e adorarono quella statua: cambiarono la loro Gloria con l'immagine di un vitello che mangia fieno.

Dimenticarono Dio che li salvava, che aveva fatto cose grandi in Egitto, meraviglie nella terra di Canaan e cose terribili al Mar Rosso.

E disse di sterminarli, se Mosè suo eletto non si fosse posto in mezzo alla strage davanti a lui per distoglierlo dallo sdegno della sua ira, perché non li sterminasse.

E disprezzarono una terra desiderabile, non credettero alla sua parola, mormorarono nelle loro tende, non ascoltarono la voce del Signore.

Allora alzò la sua mano contro di loro per abatterli nel deserto, per abbattere la loro discendenza tra le genti e disperderli nelle regioni.

E si consacrarono a Beelfagor e mangiarono vittime sacrificate ai morti, lo esasperarono con le loro imprese, e si moltiplicò tra loro la rovina.

Si alzò Finees e lo placò e cessò la strage, e gli fu ascritto a giustizia di generazione in generazione in eterno.

E lo fecero adirare presso l'acqua della contraddizione, e Mosè subì danno per colpa loro, perché amareggiarono il suo spirito ed espresse un dubbio con le sue labbra.

Non sterminarono le genti che aveva detto loro il Signore, si mescolarono con le genti e impararono le opere loro, servirono le loro statue e ciò divenne per essi un inciampo.

E sacrificarono i loro figli e le loro figlie ai demoni: versarono sangue innocente, il sangue dei loro figli e figlie, che sacrificarono alle statue di Canaan: la terra fu infettata di sangue di uccisi e fu contaminata per le opere loro; e fornicarono, con le loro imprese.

E si adirò molto il Signore contro il suo popolo e abominò la sua eredità: li consegnò nelle mani dei nemici, e li dominarono i loro odiatori.

E li oppressero, i loro nemici, e furono umiliati sotto le loro mani. Molte volte li liberò, ma essi lo amareggiarono con i loro disegni e furono umiliati per le loro iniquità.

E li vide il Signore mentre erano tribolati ed esaudì la loro supplica: si ricordò della sua alleanza e si pentì secondo l'abbondanza della sua misericordia.

E li fece oggetto di compassione davanti a tutti quelli che li avevano fatti prigionieri.

Salvaci Signore nostro Dio e raccogliaci di mezzo alle genti, perché confessiamo il tuo santo nome e ci gloriamo nella tua lode.

Benedetto il Signore Dio d'Israele

dall'eternità e in eterno.

E dirà tutto il popolo: Amin!

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin* †

Salmo 106

Alleluia.

Lodate il Signore perché è buono,
perché in eterno è la sua
misericordia.

Lo dicano i redenti dal Signore,
quelli che ha redento dalla mano del
nemico e ha radunato dalle regioni,
dall'oriente e dall'occidente, dal
settentrione e dal mezzogiorno.

Errarono nel deserto, nella terra
arida, non trovarono la via per una

città da abitare, affamati ed assetati, la loro anima in essi venne meno.

E gridarono al Signore nella loro tribolazione e li liberò dalle loro angustie. Li guidò per una via dritta, perché giungessero a una città da abitare.

Confessino al Signore le sue misericordie e le sue meraviglie ai figli degli uomini, perché ha saziato l'anima vuota e l'anima affamata ha colmato di beni, quelli che giacevano nelle tenebre e nell'ombra di morte, incatenati nella povertà e nei ferri; perché si erano ribellati alle parole di Dio e avevano esasperato la volontà dell'Altissimo.

E fu umiliato nelle fatiche il loro

cuore; si estenuarono e non c'era chi aiutasse. E gridarono al Signore nella loro tribolazione, e li salvò dalle loro angustie: li trasse dalle tenebre e dall'ombra di morte e spezzò le loro catene.

Lodino il Signore per le sue misericordie e le sue meraviglie ai figli degli uomini, perché ha infranto le porte di bronzo e le sbarre di ferro ha spezzato.

Li prese dalla via della loro iniquità, perché per le loro iniquità erano umiliati.

Ogni cibo abominò l'anima loro e si avvicinarono alle porte della morte. E gridarono al Signore nella loro tribolazione e li salvò dalle loro angustie. Mandò la sua parola e li

liberò dalle loro corruzioni.

Lodino il Signore per le sue misericordie e le sue meraviglie ai figli degli uomini; gli offrano un sacrificio di lode e annuncino le sue opere con esultanza.

Quelli che scendevano nel mare su navi, per compiere il loro lavoro sulle grandi acque, essi videro le opere del Signore e le sue meraviglie nel profondo.

Disse, e si levò un vento di tempesta e si innalzarono le sue onde.

Salgono fino ai cieli e scendono fino agli abissi: l'anima loro si struggeva nei mali.

Furono sconvolti, barcollarono come un ubriaco e tutta la loro sapienza fu inghiottita. E gridarono

al Signore nella loro tribolazione e li trasse fuori dalle loro angustie: comandò alla tempesta e si calmò in brezza e tacquero le sue onde. E si rallegrarono perché si erano quietate e li guidò al porto del loro desiderio.

Lodino il Signore per le sue misericordie e le sue meraviglie ai figli degli uomini, lo esaltino nell'assemblea del popolo e sulla cattedra degli anziani lo lodino. Cambiò i fiumi in deserto e le sorgenti di acqua in sete, la terra fertile in salsedine, per la malizia dei suoi abitanti. Cambiò il deserto in laghi d'acqua e la terra arida in sorgenti d'acqua; e vi fece abitare gli affamati che si costruirono città da abitare, seminarono campi e

piantarono viti, che produssero il loro frutto. Li benedisse e si moltiplicarono grandemente e non diminuì il loro bestiame.

E furono ridotti a pochi e tormentati dalla tribolazione di mali e di dolori. Fu riversato disprezzo sui loro principi e li fece errare in una terra impraticabile e senza via.

E sollevò il misero dalla povertà e rese le famiglie come greggi.

Vedranno i retti e gioiranno e ogni iniquità si turerà la bocca.

Chi è sapiente per custodire queste cose e per comprendere le misericordie del Signore?

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. ✠
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn ✠

Salmo 107

Cantico, salmo, di Davide.

Pronto è il mio cuore, o Dio, pronto il mio cuore: canterò e salmeggerò nella mia gloria. Destati, gloria mia, destatevi, arpa e cetra, mi desterò all'aurora.

Ti loderò fra i popoli, Signore, salmeggerò a te fra le genti; perché grande sopra i cieli è la tua misericordia e fino alle nubi la tua verità. Innalzati sopra i cieli, o Dio, e su tutta la terra la tua gloria. Perché siano liberati i tuoi diletti, salva con la tua destra ed esaudiscimi.

Dio ha parlato nel suo santuario:
“Mi innalzerò e spartirò Sichem e misurerò la valle delle tende. Mio è Galaad e mio è Manasse ed Efraim

sostegno del mio capo; Giuda mio re; Moab, vaso della mia speranza, sull'Idumea getterò il mio sandalo, a me gli stranieri sono stati sottomessi”.

Chi mi condurrà alla città fortificata o chi mi guiderà fino all'Idumea? Non forse tu, o Dio, che ci hai respinti? E non uscirai, o Dio, con le nostre schiere?

Dacci scampo dalla tribolazione, perché vana è la salvezza dell'uomo. In Dio opereremo potenza ed egli annienterà i nostri nemici.

Salmo 108

Per la fine; salmo, di Davide

O Dio, non tacere la mia lode, perché la bocca del peccatore e la

bocca del fraudolento su di me si sono aperte, hanno parlato contro di me con lingua ingannatrice, con parole di odio mi hanno circondato e mi hanno fatto guerra senza ragione.

In cambio del mio amore mi calunniavano, mentre io pregavo. Mi hanno reso male per bene e odio in cambio del mio amore.

Poni sopra di lui il peccatore e il diavolo stia alla sua destra. Dal giudizio esca condannato e la sua preghiera diventi peccato.

Siano pochi i suoi giorni e il suo ministero, lo prenda un altro. I suoi figli diventino orfani e sua moglie vedova. Instabili emigrino i suoi figli e chiedano l'elemosina,

siano scacciati dalle loro case in rovina. Requisisca l'usuraio tutto quanto gli appartiene e gli estranei depredino le sue fatiche. Non ci sia chi lo soccorra, né ci sia chi abbia pietà dei suoi orfani.

Siano dati i suoi figli allo sterminio, in una sola generazione sia cancellato il suo nome. Sia ricordata l'iniquità dei suoi padri davanti al Signore e il peccato di sua madre non sia cancellato.

Siano posti davanti al Signore sempre e sia sterminato dalla terra il loro ricordo; perché non si è ricordato di fare misericordia, ha perseguitato l'uomo misero e povero e il trafitto di cuore per farlo morire.

Ha amato la maledizione, e gli arriverà, non ha voluto la benedizione, e si allontanerà da lui. Si è rivestito di maledizione come di una veste, è penetrata come acqua nelle sue viscere e come olio nelle sue ossa.

Sia per lui come la veste di cui si avvolge e come la cintura di cui sempre si cinge.

Questa l'opera del Signore con i miei calunniatori e con quelli che dicono malvagità contro l'anima mia.

E tu Signore, Signore, agisci con me per amore del tuo nome, perché soave è la tua misericordia.

Liberami, perché povero e misero

sono io e il mio cuore è sconvolto
dentro di me.

Come ombra al suo declinare sono
portato via, sono scacciato come le
locuste.

Le mie ginocchia sono estenuate
per il digiuno e la mia carne è
trasformata dall'olio.

Ed io sono diventato un obbrobrio
per loro, mi hanno visto, hanno
scosso la testa.

Aiutami, Signore Dio mio e salvami
secondo la tua misericordia. E
sappiano che questa è la tua mano e
che tu, Signore, hai fatto questo.

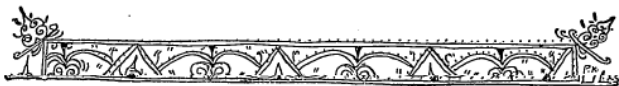
Essi malediranno, ma tu benedirai;
quelli che insorgono contro di me
siano confusi, ma il tuo servo gioirà.

Si rivestano di vergogna i miei calunniatori e si avvolgano della loro confusione come di un mantello.

Loderò il Signore ardentemente con la mia bocca e in mezzo a una moltitudine lo celebrerò, perché si è posto alla destra del misero, per salvare dai persecutori l'anima mia.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA XVI (Salmi 109-117)

Salmo 109

Salmo di Davide.

Ha detto il Signore al mio Signore:
Siedi alla mia destra, finché io ponga
i tuoi nemici a sgabello dei tuoi
piedi.

Lo scettro della potenza ti manderà
il Signore da Sion: domina in mezzo
ai tuoi nemici.

Con te il principato nel giorno della
tua potenza tra gli splendori dei tuoi
santi; dal seno, prima della stella del
mattino ti ho generato.

Ha giurato il Signore e non si
pentirà: “Tu sei sacerdote in eterno

secondo l'ordine di Melchisedek”.

Il Signore alla tua destra ha stritolato i re nel giorno della sua ira. Giudicherà tra le genti, accumulerà cadaveri, stritolerà le teste di molti sulla terra.

Dal torrente berrà sulla via, per questo alzerà il capo.

Salmo 110

Alleluia.

Ti loderò, Signore, con tutto il mio cuore nel consiglio dei retti e nell'assemblea.

Grandi le opere del Signore, scelte per tutto ciò che egli vuole.

Gloria e magnificenza, l'opera sua e la sua giustizia rimane nei secoli dei

secoli.

Si è fatto un memoriale delle sue meraviglie: misericordioso e pietoso è il Signore; ha dato cibo a quelli che lo temono, si ricorderà in eterno della sua alleanza.

La forza delle sue opere ha annunciato al popolo suo per dare a loro l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani, verità e giudizio, fedeli tutti i suoi comandamenti, ben saldi nei secoli dei secoli, fatti con verità e rettitudine.

Ha liberato il suo popolo; ha disposto in eterno la sua alleanza: santo e terribile il suo nome.

Principio della sapienza è il timore

del Signore e hanno buon intelletto quelli che la praticano. La sua lode rimane nei secoli dei secoli.

Salmo 111

Alleluia

Beato l'uomo che teme il Signore, nei suoi comandamenti porrà tutta la sua volontà.

Potente sulla terra sarà la sua discendenza, la generazione dei retti sarà benedetta. Gloria e ricchezza nella sua casa e la sua giustizia rimane nei secoli dei secoli.

È sorto nelle tenebre, luce per i retti: misericordioso, pietoso e giusto.

Dà gioia l'uomo che ha pietà e presta: dispenserà le sue parole con

retto giudizio, certo in eterno non sarà scosso: in memoria eterna sarà il giusto.

Di un cattivo annuncio non avrà timore: pronto è il suo cuore a sperare nel Signore. È ben saldo il suo cuore, non temerà, finché dominerà i suoi nemici.

Ha sparso, ha dato ai poveri: la sua giustizia rimane nei secoli dei secoli; la sua potenza sarà gloriosamente innalzata.

Il peccatore vedrà e si adirerà, digrignerà i suoi denti e si struggerà, ma il suo desiderio fallirà.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 112

Alleluia.

Lodate, fanciulli, il Signore, lodate il nome del Signore; sia benedetto il nome del Signore da ora e in eterno.

Dal sorgere del sole fino al tramonto si deve lodare il nome del Signore. Eccelso su tutte le genti il Signore, sopra i cieli la sua gloria.

Chi è come il Signore nostro Dio, che abita nelle altezze e guarda su ciò che è piccolo, nel cielo e sulla terra?

È lui che fa sorgere dalla terra il povero e dal letame innalza il misero: per farlo sedere con i principi, con i principi del

Suo popolo.

È lui che fa abitare la sterile in casa,
madre che gioisce per i figli.

Salmo 113

Alleluia.

Nell'esodo di Israele dall'Egitto,
della casa di Giacobbe da un popolo
barbaro, la Giudea divenne il suo
santuario, Israele il suo dominio.

Il mare vide e fuggì il Giordano si
volse indietro. I monti saltellarono
come capri e i colli come agnelli di
un gregge.

Che hai, o mare, che sei fuggito e tu
Giordano, che ti sei volto indietro?
E voi monti, che avete saltellato
come capri e voi colli, come agnelli
di un gregge?

Davanti al volto del Signore è stata scossa la terra; davanti al volto del Dio di Giacobbe.

Egli che ha mutato la roccia in laghi e la rupe in fonti di acque.

Non a noi, Signore, non a noi, ma al tuo nome dà gloria, per la tua misericordia e la tua verità.

Non dicano le genti: Dov'è il loro Dio? Il nostro Dio è nel cielo e sulla terra: tutto ciò che ha voluto l'ha fatto.

Gli idoli delle genti, argento e oro, opere delle mani degli uomini. Hanno bocca, e mai parleranno, hanno occhi, e mai vedranno; hanno orecchi, e non udranno, hanno narici, e non odoreranno, hanno

mani, e non palperanno, hanno piedi, e non cammineranno; mai avranno voce nella loro gola.

Simili ad essi diventino quelli che li fanno e tutti quelli che in essi confidano.

La casa di Israele ha sperato nel Signore: è loro aiuto e protettore; la casa di Aronne ha sperato nel Signore: è loro aiuto e protettore. Quelli che temono il Signore hanno sperato nel Signore: è loro aiuto e protettore.

Il Signore si è ricordato di noi e ci ha benedetti: ha benedetto la casa d'Israele, ha benedetto la casa di Aronne, ha benedetto quelli che temono il Signore, i piccoli insieme con i grandi.

Aggiunga a voi il Signore, a voi e ai vostri figli. Benedetti voi dal Signore, che ha fatto il cielo e la terra.

Il cielo del cielo è del Signore, ma la terra l'ha data ai figli degli uomini.

Non i morti ti loderanno, Signore, né quanti scendono negli inferi; ma noi, i viventi, benediremo il Signore, da ora e in eterno.

Salmo 114

Alleluia.

Ho amato, perché esaudirà il Signore la voce della mia supplica, perché ha chinato verso di me il suo orecchio, e nei miei giorni lo invocherò.

Mi hanno stretto doglie di morte,
pericoli d'inferno mi hanno colto:
tribolazione e dolore ho trovato.
E ho invocato il nome del Signore:
Signore, libera l'anima mia.

Misericordioso il Signore e giusto: il
nostro Dio è misericordioso.

Custodisce i piccoli il Signore: sono
stato umiliato, e mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, al tuo riposo
perché il Signore ti ha beneficiato,
perché ha strappato l'anima mia
dalla morte, i miei occhi dalle
lacrime, i miei piedi dallo scivolare.
Piacerò al Signore nella terra dei
viventi.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 115

Alleluia.

Ho creduto, perciò ho parlato, ma io sono stato umiliato molto.

Io allora, fuori di me, ho detto: Ogni uomo è bugiardo.

Che cosa renderò al Signore per tutto ciò che mi ha dato?

Prenderò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Renderò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa davanti al Signore la morte dei suoi santi. O Signore, io sono tuo servo, io tuo servo e figlio della tua ancella: hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di lode e invocherò il nome del Signore.

Renderò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme.

Salmo 116

Alleluia.



Lodate il Signore, genti tutte, dategli lode, popoli tutti; perché si è rafforzata la sua misericordia su di noi, la verità del Signore rimane in eterno.

Salmo 117

Alleluia.

Lodate il Signore, perché è buono, perché in eterno è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Israele, che è buono, che in eterno è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne, che è buono, che in eterno è la sua misericordia.

Lo dicano quanti temono il Signore, che è buono, che in eterno è la sua misericordia.

Dall'angustia ho invocato il Signore, e mi ha esaudito e portato al largo.
Il Signore è il mio aiuto e non temerò: che cosa può farmi l'uomo?
Il Signore è il mio aiuto e io dominerò i miei nemici.

Meglio confidare nel Signore che confidare nell'uomo. Meglio sperare nel Signore che sperare nei principi.

Tutte le genti mi avevano
accerchiato, ma nel nome del
Signore ne ho fatto vendetta;
tutt'intorno mi avevano
accerchiato, ma nel nome del
Signore ne ho fatto vendetta.

Mi avevano accerchiato come le api
un favo, erano divampate come
fuoco tra le spine, ma nel nome del
Signore ne ho fatto vendetta.

Fui spinto e travolto perché cadessi,
ma il Signore mi ha sostenuto. Mia
forza e mio inno è il Signore e si è
fatto mia salvezza.

Voce di esultanza e di salvezza nelle
tende dei giusti: la destra del
Signore ha operato potenza, la
destra del Signore mi ha innalzato,
la destra del Signore ha operato

potenza.

Non morirò, ma vivrò e narrerò le opere del Signore.

Mi ha castigato e castigato il Signore, ma alla morte non mi ha consegnato.

Apriemi le porte della giustizia: vi entrerò e confesserò il Signore. Questa è la porta del Signore, i giusti entreranno per essa.

Ti loderò, perché mi hai ascoltato e sei stato mia salvezza.

La pietra che i costruttori avevano scartato, questa è divenuta capo d'angolo.

Dal Signore è stato fatto questo ed è mirabile agli occhi nostri.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: esultiamo e ralleghiamoci in esso.

O Signore, ti prego, salva, o Signore, porta a buon fine!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore, vi abbiamo benedetti dalla casa del Signore.

Dio è il Signore ed è apparso a noi: allestite la festa con rami folti fino ai corni dell'altare.

Dio mio sei tu, e ti loderò; Dio mio sei tu, e ti esalterò: ti loderò perché mi hai esaudito e ti sei fatto mia salvezza.

Lodate il Signore, perché è buono, perché in eterno è la sua misericordia.



Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore piet , Signore piet , Signore piet .
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA XVII (Salmo 118)

Salmo 118, 1-72

Alleluia.

Beati gli immacolati nella via, che camminano nella legge del Signore. Beati quelli che scrutano le sue testimonianze: con tutto il cuore lo cercheranno.

Non certo gli operatori di iniquità hanno camminato nelle sue vie.

Tu hai prescritto i tuoi comandamenti, da custodire con ardore. Oh, siano dirette le mie vie a custodire i tuoi decreti! Allora non sarò confuso, se terrò lo sguardo rivolto a tutti i tuoi comandamenti.

Ti loderò con rettitudine di cuore,
quando avrò appreso i giudizi della
tua giustizia.

Custodirò i tuoi decreti: non
abbandonarmi fino in fondo.

In che modo correggerà il giovane
la sua via? Custodendo le tue parole.

Con tutto il mio cuore ti ho cercato:
non respingermi lontano dai tuoi
comandamenti.

Nel mio cuore ho nascosto le tue
parole, per non peccare contro di
te.

Benedetto sei tu, Signore,
insegnami i tuoi decreti.

Con le mie labbra ho annunciato
tutti i giudizi della tua bocca.

Nella via delle tue testimonianze ho trovato diletto come in ogni ricchezza. Mi applicherò ai tuoi comandamenti e considererò le tue vie. Mediterò sui tuoi decreti, non dimenticherò le tue parole.

Ricompensa il tuo servo: vivrò e custodirò le tue parole.

Togli il velo dai miei occhi e apprendereò le tue meraviglie dalla tua legge. Pellegrino io sono sulla terra, non nascondermi i tuoi comandamenti. Ha bramato l'anima mia di desiderare i tuoi giudizi in ogni tempo.

Hai minacciato gli orgogliosi. Maledetti quelli che deviano dai tuoi comandamenti!

Togli via da me obbrobrio e disprezzo, perché ho ricercato le tue testimonianze.

Ecco che i principi si sono seduti a parlare contro di me, mentre il tuo servo si applicava ai tuoi decreti: perché le tue testimonianze sono la mia meditazione e i miei consiglieri sono i tuoi decreti.

Ha aderito al pavimento l'anima mia: fammi vivere secondo la tua parola.

Ti ho esposto le mie vie e mi hai esaudito: insegnami i tuoi decreti. Fammi comprendere la via dei tuoi decreti e mi applicherò alle tue meraviglie.

Per l'accidia ha sonnecchiato

l'anima mia, dammi vigore con le tue parole.

Allontana da me la via dell'ingiustizia, e con la tua legge abbi misericordia di me. Ho scelto la via della verità, e non ho dimenticato i tuoi giudizi.

Ho aderito alle tue testimonianze; Signore, non farmi arrossire. Ho corso la via dei tuoi comandamenti, quando hai dilatato il mio cuore.

Dammi per legge, Signore, la via dei tuoi decreti e la ricercherò sempre. Fammi comprendere e scruterò la tua legge e la custodirò con tutto il mio cuore.

Guidami nel sentiero dei tuoi

comandamenti, perché l'ho amato.
Piega il mio cuore alle tue
testimonianze e non alla cupidigia.
Distogli i miei occhi dal guardare la
vanità, nella tua via fammi vivere.
Conferma al tuo servo la tua parola,
perché possa temerti. Togli da me
l'obbrobrio che ho paventato,
perché i tuoi giudizi danno
gioia.

Ecco, ho bramato i tuoi
comandamenti, nella tua giustizia
fammi vivere. E venga su di me la
tua misericordia, Signore, la tua
Salvezza secondo la tua parola.

E risponderò una parola a quelli che
mi insultano, perché ho sperato
nelle tue parole. Non togliere
affatto dalla mia bocca la parola di

verità, perché nei tuoi giudizi ho tanto sperato.

E custodirò la tua legge sempre, in eterno e nei secoli dei secoli.

E camminavo al largo, perché ho ricercato i tuoi comandamenti.

Parlavo delle tue testimonianze davanti ai re e non ne avevo vergogna.

E meditavo i tuoi comandamenti, che ho amato con ardore.

Ho alzato le mie mani verso i tuoi comandamenti che ho amato e mi applicavo ai tuoi decreti.

Ricordati delle tue parole al tuo servo, nelle quali mi hai fatto sperare.

Questo mi ha consolato nella mia

umiliazione, che la tua parola mi ha fatto vivere.

Gli orgogliosi hanno prevaricato all'estremo, ma dalla tua legge non ho deviato.

Mi sono ricordato, Signore, dei tuoi giudizi da sempre e sono stato consolato.

Sconforto mi ha preso per i peccatori che abbandonano la tua legge.

Tema di canto erano per me i tuoi decreti, nel luogo del mio esilio. Mi sono ricordato di notte del tuo nome, Signore, e ho custodito la tua legge.

Questo mi è avvenuto, perché ho ricercato i tuoi decreti.

Mia porzione sei tu, Signore: ho detto di custodire la tua legge.

Ho supplicato il tuo volto con tutto il cuore: misericordia di me secondo la tua parola.

Ho pensato alle tue vie, e ho rivolto i miei passi alle tue testimonianze. Mi sono disposto, e non sono stato turbato, a custodire i tuoi comandamenti.

Le funi dei peccatori mi hanno avvinto, ma non ho dimenticato la tua legge.

Nel mezzo della notte mi alzavo a confessarti, per i giudizi della tua giustizia.

Partecipe io sono di tutti quelli che ti temono e custodiscono i tuoi

comandamenti.

Della tua misericordia, Signore, è piena la terra; insegnami i tuoi decreti.

Hai usato bontà col tuo servo, Signore, secondo la tua parola. Insegnami bontà, disciplina e conoscenza, perché ho creduto ai tuoi comandamenti.

Prima di essere umiliato, io sbagliavo; per questo ho custodito la tua parola.

Buono sei tu, Signore; e nella tua bontà insegnami i tuoi decreti. Si è moltiplicata contro di me l'ingiustizia degli orgogliosi, ma io con tutto il mio cuore scruterò i tuoi comandamenti.

Si è coagulato come latte il loro cuore, ma io ho meditato la tua legge.

È bene per me che tu mi abbia umiliato, perché impari i tuoi decreti. È buona per me la legge della tua bocca più che l'oro e l'argento a migliaia.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amèn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amèn



Salmo 118,73-131

Le tue mani mi hanno fatto e plasmato, fammi comprendere e imparerò i tuoi comandamenti.

Quelli che ti temono mi vedranno e gioiranno, perché nelle tue parole ho tanto sperato.

Ho conosciuto, Signore, che
giustizia sono i tuoi giudizi, e
secondo verità mi hai umiliato.

Venga, ti prego, la tua misericordia
a consolarmi, secondo la tua parola
al tuo servo. Vengano a me le tue
compassioni e vivrò, perché la tua
legge è la mia meditazione.

Siano confusi gli orgogliosi, perché
ingiustamente hanno commesso
iniquità contro di me, ma io mi
applicherò ai tuoi comandamenti.

Si volgano a me quelli che ti temono
e conoscono le tue testimonianze.

Diventi il mio cuore immacolato nei
tuoi decreti, perché io non sia
confuso.

Si consuma per la tua Salvezza

l'anima mia, nelle tue parole ho
tanto sperato. Si sono consumati i
miei occhi per la tua parola,
dicendo: quando mi consolera?

Ecco, sono divenuto come un otre
al gelo; ma non ho dimenticato i
tuoi decreti.

Quanti sono i giorni del tuo servo?
Quando mi farai giustizia dei miei
persecutori?

Mi hanno raccontato chiacchiere i
trasgressori: tutt'altro che la tua
legge, Signore! Tutti i tuoi
comandamenti sono verità,
ingiustamente mi hanno
perseguitato, aiutami.

Per poco non mi hanno finito a
terra, ma io non ho abbandonato i

tuoi comandamenti.

Secondo la tua misericordia fammi vivere, e custodirò le testimonianze della tua bocca. In eterno, Signore, la tua parola permane nel cielo.

La tua verità è di generazione in generazione: hai fondato la terra, ed essa permane.

Per tuo ordine permane il giorno, perché l'universo è tuo servo. Se la tua legge non fosse la mia meditazione, allora nella mia umiliazione sarei perduto.

In eterno non dimenticherò i tuoi decreti, perché per essi mi hai fatto vivere.

Tuo sono io: salvami, perché ho ricercato i tuoi decreti.

Mi hanno aspettato i peccatori per rovinarmi; ho compreso le tue testimonianze.

Di ogni compimento ho visto il termine: immenso è il tuo comandamento.

Quanto ho amato la tua legge, Signore! Tutto il giorno è la mia meditazione.

Più dei miei nemici mi hai reso sapiente col tuo comandamento, perché in eterno è mio. Più di tutti i miei maestri ho compreso, perché le tue testimonianze sono la mia meditazione. Più degli anziani ho compreso, perché ho ricercato i tuoi comandamenti.

Da ogni via cattiva ho trattenuto i

miei passi, per custodire le tue parole. Dai tuoi giudizi non ho deviato, perché tu mi hai dato la legge.

Come sono dolci al mio palato le tue parole, più del miele alla mia bocca! Per i tuoi comandamenti ho compreso, per questo ho odiato ogni via di ingiustizia.

Lampada ai miei passi è la tua legge, e luce ai miei sentieri.

Ho giurato e stabilito, di custodire i giudizi della tua giustizia.

Sono stato umiliato molto, Signore, fammi vivere secondo la tua parola.

Delle offerte volontarie della mia bocca compiaciti ora, Signore, e insegnami i tuoi giudizi.

La mia anima è nelle tue mani
sempre, e non ho dimenticato la tua
legge.

I peccatori mi hanno teso un laccio,
ma dai tuoi comandamenti non mi
sono sviato.

Ho ereditato le tue testimonianze
per sempre, perché sono l'esultanza
del mio cuore. Ho piegato il mio
cuore a compiere i tuoi decreti in
eterno, per la ricompensa.

Ho odiato i trasgressori, ma ho
amato la tua legge.

Mio aiuto e mio sostegno sei tu,
nelle tue parole ho tanto sperato.

Via da me, malvagi! E scruterò i
comandamenti del mio Dio.

Sostienimi secondo la tua parola e

fammi vivere, e non confondermi nella mia attesa. Aiutami e sarò salvato e mediterò sui tuoi decreti sempre.

Hai annientato quanti si allontanano dai tuoi decreti, perché ingiusto è il loro pensiero.

Prevaricatori ho reputato tutti i peccatori della terra, per questo ho amato le tue testimonianze.

Inchioda col tuo timore le mie carni. perché ho temuto i tuoi giudizi. Ho operato l'equità e la giustizia: non consegnarmi a quelli che mi fanno ingiustizia.

Accogli il tuo servo per il bene, non mi calunnino gli orgogliosi.

I miei occhi si sono consumati per la

tua Salvezza e per la parola della tua giustizia.

Agisci col tuo servo secondo la tua misericordia e insegnami i tuoi decreti. Tuo servo sono io: fammi comprendere, e conoscerò le tue testimonianze.

È tempo di agire per il Signore: hanno dissolto la tua legge. Per questo ho amato i tuoi comandamenti, più dell'oro e del topazio. Per questo mi dirigevo a tutti i tuoi comandamenti, ogni via ingiusta ho odiato.

Meravigliose sono le tue testimonianze, per questo le ha scrutate l'anima mia.

La manifestazione delle tue parole

illuminerà e farà intelligenti i piccoli.

Ho aperto la bocca e ho attirato lo spirito, perché bramavo i tuoi comandamenti.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amèn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amèn



Salmo 118, 132-176

Guarda su di me e abbi di me misericordia, secondo il tuo giudizio per gli amanti del tuo nome.

Dirigi i miei passi secondo la tua parola e non mi domini alcuna iniquità.

Riscattami dalla calunnia degli uomini, e custodirò i tuoi comandamenti.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti.

Rivi di acque hanno versato i miei occhi, perché non ho custodito la tua legge.

Giusto sei tu, Signore, e retti i tuoi giudizi.

Tu hai disposto le tue testimonianze come giustizia e verità perfetta.

Mi ha consumato il tuo zelo, perché hanno dimenticato le tue parole i miei nemici.

Tutta infuocata è la tua parola, e il tuo servo l'ha amata.

Giovane sono io e disprezzato, non ho dimenticato i tuoi decreti.

La tua giustizia è giustizia in eterno e la tua legge è verità.

Tribolazioni e angosce mi hanno colto: i tuoi comandamenti sono la mia meditazione.

Giustizia sono le tue testimonianze in eterno, fammi comprendere e vivrò.

Ho gridato con tutto il mio cuore: Esaudiscimi, Signore! Ricercherò i tuoi decreti. Ho gridato a te: Salvami! E custodirò le tue testimonianze.

Ho prevenuto l'aurora e ho gridato, ho tanto sperato nelle tue parole.

I miei occhi hanno prevenuto il mattino per meditare le tue parole. Ascolta, Signore, la mia voce, secondo la tua misericordia; secondo il tuo giudizio fammi vivere.

Si sono avvicinati quelli che mi
perseguitano iniquamente e dalla
tua legge si sono allontanati.

Vicino sei tu, Signore, e tutte le tue
vie sono verità. Fin da principio ho
conosciuto dalle tue testimonianze,
che in eterno le hai fondate.

Guarda la mia umiliazione e
scampami, perché non ho
dimenticato la tua legge.
Fa' il mio giudizio e riscattami, per la
tua parola fammi vivere.

Lontana dai peccatori è la salvezza,
perché non hanno ricercato i tuoi
giudizi.

Le tue compassioni sono molte,
Signore, secondo il tuo giudizio
fammi vivere.

Molti sono i miei persecutori e i miei oppressori; dalle tue testimonianze non ho deviato. Ho visto gli insensati e mi struggevo, perché non hanno custodito le tue parole.

Vedi che ho amato i tuoi comandamenti, Signore; nella tua misericordia fammi vivere.

Principio delle tue parole la verità, e in eterno tutti i giudizi della tua giustizia.

I principi mi hanno perseguitato senza ragione, ma il mio cuore ha temuto le tue parole. Io esulterò per le tue parole, come chi trova grande preda. Ho odiato e aborrito l'ingiustizia, ma ho amato la tua legge.

Sette volte al giorno ti ho lodato per

i giudizi della tua giustizia.

Grande pace per quanti amano la tua legge, e non c'è per loro inciampo.

Aspettavo la tua Salvezza, Signore, e ho amato i tuoi comandamenti.

Ha custodito la mia anima le tue testimonianze e le ha amate con ardore. Ho custodito i tuoi comandamenti e le tue testimonianze, perché tutte le mie vie sono davanti a te, Signore.

Si accosti la mia supplica alla tua presenza, Signore; secondo la tua parola fammi comprendere.

Penetri fino a te la mia supplica, Signore; secondo la tua parola liberami.

Prorompano le mie labbra in un inno, quando mi avrai insegnato i tuoi decreti. Pronunci la mia lingua le tue parole, perché tutti i tuoi comandamenti sono giustizia.

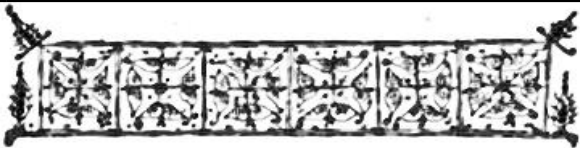
Venga la tua mano a salvarmi, perché ho scelto i tuoi comandamenti. Ho bramato la tua Salvezza, Signore, e la tua legge è la mia meditazione.

Vivrà l'anima mia e ti loderà, e i tuoi giudizi mi aiuteranno.

Ho errato come pecora perduta: cerca il tuo servo, perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA XVIII (Salmi 119-133)

Salmo 119

Cantico delle ascensioni.

Al Signore nella mia tribolazione ho gridato e mi ha esaudito.

Signore, libera l'anima mia dalle labbra ingiuste e dalla lingua ingannatrice. Che cosa darti, come ripagarti, lingua ingannatrice?

Le frecce acuminate del potente con i carboni infuocati del deserto.

Ahimè, perché il mio esilio è stato prolungato; ho abitato tra le tende di Kedar. A lungo è stata esiliata l'anima mia.

Con quanti odiavano la pace ero pacifico; quando parlavo loro, mi facevano guerra senza ragione.

Salmo 120

Cantico delle ascensioni.

Ho alzato i miei occhi ai monti,
dove verrà il mio aiuto?

Il mio aiuto, dal Signore, che ha
fatto il cielo e la terra.

Non lasciar vacillare il tuo piede e
non si assopisca il tuo custode.

Ecco, non si assopirà né dormirà il
custode d'Israele.

Il Signore ti custodirà, il Signore è
tuo riparo alla tua destra: di giorno il
sole non ti brucerà, né la luna di
notte. Il Signore ti custodisca da
ogni male, custodisca l'anima tua il

Signore. Il Signore custodirà il tuo entrare e il tuo uscire, da ora e in eterno.

Salmo 121

Cantico delle ascensioni.

Ho gioito quando mi hanno detto:
Andremo alla casa del Signore.

Già stavano i nostri piedi nei tuoi
atri, Gerusalemme. Gerusalemme,
costruita come città, di cui si
partecipa tutti insieme.

È là che sono salite le tribù, le tribù
del Signore, come testimonianza
per Israele, a confessare il nome del
Signore.

Perché là sono stati posti i troni per
il giudizio, i troni sulla casa di David.

Chiedete pace, la pace di
Gerusalemme! E sia prosperità per
quelli che ti amano!

Venga la pace nelle tue schiere e la
prosperità nei tuoi baluardi!

Per amore dei miei fratelli e dei miei
vicini ti auguravo davvero la pace;
per amore della casa del Signore
nostro Dio ho cercato per te il bene.



Salmo 122

Cantico delle ascensioni

A te ho levato i miei occhi, a te che abiti nel cielo. Ecco, come gli occhi dei servi alle mani dei loro padroni, come gli occhi della serva alle mani della sua padrona, così i nostri occhi verso il Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi.

Misericordia di noi, Signore, misericordia di noi, perché molto siamo stati colmati di disprezzo; troppo è stata colmata l'anima nostra: obbrobrio a quelli che prosperano e disprezzo agli orgogliosi!

Salmo 123

Cantico delle ascensioni.

Se il Signore non fosse stato in

mezzo a noi, lo dica Israele: se il Signore non fosse stato in mezzo a noi quando insorsero gli uomini contro di noi, davvero ci avrebbero inghiottiti vivi; quando divampò il loro furore contro di noi; davvero l'acqua ci avrebbe sommersi; l'anima nostra ha attraversato il torrente; davvero ha attraversato l'anima nostra l'acqua travolgente. Benedetto il Signore, che non ci ha dato in preda ai loro denti.

L'anima nostra come un passero è stata liberata dal laccio dei cacciatori: il laccio è stato spezzato e noi siamo stati liberati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore, che ha fatto il cielo e la terra.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 124

Cantico delle ascensioni.

Quelli che confidano nel Signore
sono come il monte Sion: non sarà
scosso in eterno chi abita in
Gerusalemme.

Monti intorno ad essa: e il Signore
intorno al suo popolo da ora e in
eterno.

Poiché non lascerà il Signore lo
scettro dei peccatori sulla sorte dei
giusti, perché i giusti non tendano le
loro mani alle iniquità.

Benefica, Signore, i buoni e i retti di cuore. Ma quelli che deviano per le vie tortuose li condurrà il Signore con gli operatori d'iniquità.

Pace su Israele!

Salmo 125

Cantico delle ascensioni.

Quando il Signore fece tornare il popolo di Sion dalla prigionia, quanto fummo consolati!

Allora si riempì di gioia la nostra bocca e la nostra lingua di esultanza.

Allora diranno fra le genti: È stato grande il Signore nell'agire con loro, è stato grande il Signore nell'agire con noi, siamo stati colmati di gioia.

Facci tornare, Signore, dalla
prigionia, come i torrenti nel
Mezzogiorno.

Quelli che seminano nelle lacrime,
nell'esultanza mieteranno.

Andando, andavano e piangevano,
gettando i loro semi.

Ma venendo, verranno
nell'esultanza, portando i loro
covoni.

Salmo 126

Cantico delle ascensioni.

Se il Signore non costruisce la casa,
invano hanno faticato i costruttori.

Se il Signore non custodisce la città,
invano ha vigilato il custode.

È vano per voi svegliarvi all'alba,

alzarvi appena coricati, voi che mangiate il pane del dolore, quando egli dà ai suoi dilette il sonno; ecco, l'eredità del Signore, i figli, la ricompensa del frutto del grembo.

Come frecce nella mano di un potente, così soni i figli di quelli che sono rigettati.

Beato colui che sazierà di essi la sua brama: non resteranno confusi, quando parleranno ai loro nemici alle porte.

Salmo 127

Cantico delle ascensioni.

Beati tutti quelli che temono il Signore, che camminano nelle sue vie.

Mangerai i frutti delle tue fatiche,
beato sei e bene per te sarà.

La tua sposa, come vite feconda
nell'intimo della tua casa; i tuoi figli,
come germogli di ulivo intorno alla
tua mensa.

Ecco, così sarà benedetto l'uomo
che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion e
possa tu vedere i beni di
Gerusalemme tutti i giorni della tua
vita; e possa tu vedere i figli dei tuoi
figli. Pace su Israele!

Salmo 128

Cantico delle ascensioni.

Molte volte mi hanno combattuto
fin dalla mia giovinezza, lo dica
Israele!

Molte volte mi hanno combattuto fin dalla mia giovinezza, eppure non hanno prevalso su di me. Sul mio dorso fabbricavano i peccatori, a lungo hanno praticato la loro iniquità.

Il Signore giusto ha tagliato la cervice dei peccatori.

Siano confusi e respinti indietro tutti quelli che odiano Sion; diventino come l'erba dei tetti, che prima di essere strappata è già secca; di cui non si è riempito la mano il mietitore, né il seno chi raccoglie covoni.

E non hanno detto i passanti: La benedizione del Signore su di voi, vi abbiamo benedetti nel nome del Signore.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 129

Cantico delle ascensioni.

Dalle profondità ho gridato a te,
Signore: Signore, esaudisci la mia
voce. Siano le tue orecchie attente
alla voce della mia supplica.

Se osservi le iniquità, Signore,
Signore, chi potrà resistere? Poiché
presso di te è l'espiazione.

Per amore del tuo nome ti ho atteso
lungamente, Signore: ha tanto
atteso l'anima mia la tua parola, ha
sperato l'anima mia nel Signore.

Dalla veglia del mattino fino a notte,
dalla veglia del mattino ha sperato
l'anima mia nel Signore.

Poiché presso il Signore è la
misericordia e grande presso di lui la
redenzione ed egli redimerà Israele
da tutte le sue iniquità.

Salmo 130

Cantico delle ascensioni.

Signore, non si è esaltato il mio
cuore, né si sono innalzati i miei
occhi; e non ho camminato in cose
grandi né in cose straordinarie al di
sopra di me.

No, sentivo umilmente e non ho
innalzato l'anima mia: sono come un
bimbo svezzato in braccio a sua
madre, finché non retribuirai

l'anima mia.

Speri Israele nel Signore da ora e in eterno.

Salmo 131

Cantico delle ascensioni.

Ricordati, Signore, di Davide e di tutta la sua mitezza; come giurò al Signore; fece voto al Dio di Giacobbe.

Non entrerò nella dimora della mia casa, non salirò sul giaciglio del mio letto, non darò sonno ai miei occhi, né alle mie palpebre assopimento né riposo alle mie tempie, finché non avrò trovato un luogo per il Signore, una dimora per il Dio di Giacobbe.

Ecco, abbiamo udito che è in Efrata,

l'abbiamo trovata nei campi
boscosi!

Entriamo nei suoi tabernacoli,
prostriamoci nel luogo dove si sono
posati i suoi piedi.

Sorgi, Signore, verso il tuo riposo, tu
e l'arca della tua santità. I tuoi
sacerdoti si rivestiranno di giustizia
e i tuoi santi esulteranno.

Per amore di David tuo servo, non
respingere il volto del tuo Cristo.

Ha giurato il Signore la verità a
Davide e non l'annullerà: “Del frutto
del tuo seno porrò sul tuo trono.
Se i tuoi figli custodiranno la mia
alleanza e queste mie testimonianze
che insegnerò loro, anche i loro figli
in eterno siederanno sul tuo trono”.

Poiché il Signore ha eletto Sion, se l'è scelta per sua dimora: “questo è il mio riposo nei secoli dei secoli, qui abiterò perché l'ho scelta”.

La sua preda colmerò di benedizioni e i suoi poveri sazierò di pane. I suoi sacerdoti rivestirò di salvezza, e i suoi santi esulteranno di grande gioia. Là farò sorgere un corno per Davide, ho preparato una lampada al mio Cristo.

I suoi nemici rivestirò di vergogna, ma su di lui fiorirà la mia santità.

Salmo 132

Cantico delle ascensioni.

Ed ecco, che cosa è bello o che cosa dà gioia, se non l'abitare dei fratelli insieme?

Come unguento profumato sul capo, che scende sulla barba, la barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste; come rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion; perché là ha disposto il Signore la benedizione, vita in eterno.

Salmo 133

Cantico delle ascensioni.

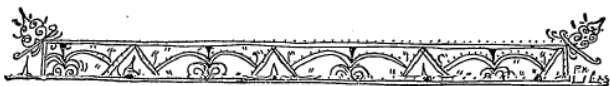
Ecco benedite il Signore, voi tutti servi del Signore, voi che state nella casa del Signore, negli atri della casa del nostro Dio.

Nelle notti alzate le vostre mani verso il santuario e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, che
ha fatto il cielo e la terra.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore piet , Signore piet , Signore piet .
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA XIX (Salmi 134-142)

Salmo 134

Alleluia.

Lodate il nome del Signore, lodate, servi, il Signore. Voi che state nella casa del Signore, negli atri della casa del nostro Dio. Lodate il Signore, perché buono è il Signore; salmeggiate al suo nome, perché è bello.

Perché il Signore si è scelto Giacobbe, Israele come suo peculiare possesso.

Io so, infatti, che grande è il Signore e che il Signore nostro è al di sopra di tutti gli dei.

Tutto ciò che ha voluto il Signore lo ha fatto; nel cielo e sulla terra, nei mari e in tutti gli abissi; fa salire le nubi dall'estremità della terra, ha fatto i lampi per la pioggia, lui che trae fuori i venti dai suoi tesori.

Che percosse i primogeniti d'Egitto, dall'uomo fino al bestiame; mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, contro il faraone e tutti i suoi servi.

Lui che percosse molte genti e uccise re forti: Sehon re degli Amorrei e Og re di Basan e tutti i regni di Canaan; e ha dato la loro terra in eredità, in eredità a Israele suo popolo.

Signore, il tuo nome è in eterno e il tuo memoriale di generazione in generazione; perché il Signore

giudicherà il suo popolo e si
placherà con i suoi servi.

Gli idoli delle genti, argento e oro,
opere delle mani degli uomini.
Hanno bocca e mai parleranno,
hanno occhi e mai vedranno, hanno
orecchi e mai udranno, perché non
c'è respiro nella loro bocca.

Simili a loro divengano quelli che li
fanno e tutti quelli che in essi
confidano.

Casa d'Israele, benedite il Signore,
casa di Aronne, benedite il Signore,
casa di Levi, benedite il Signore; voi
che temete il Signore, benedite il
Signore.

Benedetto il Signore in Sion, lui che
abita in Gerusalemme.

Salmo 135

Alleluia.

Celebrate il Signore, perché è buono perché in eterno è la sua misericordia.

Celebrate il Dio degli dèi, perché in eterno è la sua misericordia.

Celebrate il Signore dei signori, perché in eterno è la sua misericordia; Lui che solo ha fatto grandi meraviglie, perché in eterno è la sua misericordia; Lui che ha fatto i cieli con intelligenza, perché in eterno è la sua misericordia.

Lui che ha fissato la terra sulle acque, perché in eterno è la sua misericordia.

Lui che solo ha fatto le grandi luci, perché in eterno è la sua

misericordia: il sole a dominio del giorno, perché in eterno è la sua misericordia; la luna e le stelle a dominio della notte, perché in eterno è la sua misericordia.

Lui che percosse l'Egitto con i loro primogeniti, perché in eterno è la sua misericordia; e trasse fuori Israele di mezzo a loro, perché in eterno è la sua misericordia: con mano forte e con braccio alzato, perché in eterno è la sua misericordia.

Lui che divise in parti il Mar Rosso, perché in eterno è la sua misericordia, e condusse Israele in mezzo ad esso, perché in eterno è la sua misericordia; e precipitò il faraone e il suo esercito nel Mar

Rosso, perché in eterno è la sua misericordia.

Lui che condusse il suo popolo attraverso il deserto, perché in eterno è la sua misericordia; che percosse grandi re; perché in eterno è la sua misericordia.

E uccise re forti, perché in eterno è la sua misericordia: Sehon re degli Amorrei, perché in eterno è la sua misericordia; e Og re di Basan, perché in eterno è la sua misericordia.

E ha dato in eredità la loro terra, perché in eterno è la sua misericordia; eredità a Israele suo servo, perché in eterno è la sua misericordia.

Perché nella nostra umiliazione si è ricordato di noi il Signore, perché in eterno è la sua misericordia; e ci ha redento dai nostri nemici, perché in eterno è la sua misericordia.

Lui che dà il cibo ad ogni carne, perché in eterno è la sua misericordia.

Celebrate il Dio degli dèi, perché in eterno è la sua misericordia.

Salmo 136

Di Davide, per Geremia.

Presso i fiumi di Babilonia, là ci sedemmo e piangemmo al ricordo di Sion.

Ai salici in mezzo ad essa

appendemmo i nostri strumenti.

Perché là quelli che ci avevano fatto prigionieri ci chiesero parole di canto e quelli che ci avevano deportato, un inno: Cantateci dei canti di Sion.

Come cantare il canto del Signore in terra straniera? Se mi dimenticassi di te, Gerusalemme, sia dimenticata la mia destra.

Si attacchi la mia lingua al palato, se non mi ricordo di te; se non pongo, sopra a tutto, Gerusalemme, principio della mia gioia.

Ricordati, Signore, nel giorno di Gerusalemme, dei figli di Edom che dicevano: Svuotate, svuotate fino alle sue fondamenta.

Figlia di Babilonia miserabile, beato chi ti renderà il contraccambio di ciò che tu hai fatto.

Beato chi afferrerà e sfracellerà i tuoi piccoli contro la pietra.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 137

Salmo di David; di Aggeo e Zaccaria.

Ti confesserò, Signore, con tutto il mio cuore e davanti agli angeli salmeggerò a te, perché hai ascoltato tutte le parole della mia bocca. Mi prostrerò al tuo tempio santo e confesserò il tuo nome per la tua misericordia e la tua verità,

perché hai magnificato sopra ogni cosa il tuo nome santo.

Nel giorno in cui ti invoco, presto esaudiscimi; avrai grande cura di me, con la tua potenza, nell'anima mia.

Ti confessino, Signore, tutti i re della terra, perché hanno ascoltato tutte le parole della tua bocca.

E cantino le vie del Signore, perché grande è la gloria del Signore; perché eccelso è il Signore e guarda sulle cose basse, e quelle alte le conosce da lontano.

Se camminerò in mezzo alla tribolazione mi farai vivere; contro l'ira dei miei nemici hai steso le tue mani, e mi ha salvato la tua destra.

Ripagherai per me, Signore;
Signore, la tua misericordia è in
eterno, le opere delle tue mani non
trascurare.

Salmo 138

Per la fine; Salmo di Davide.



Signore, mi hai provato e mi hai
conosciuto. Tu hai conosciuto il mio
riposo e il mio risveglio: tu hai
compreso i miei pensieri da lontano.

Il mio cammino e la mia meta hai
investigato e tutte le mie vie hai
previsto, poiché non c'è parola
ingiusta sulla mia lingua.

Ecco, Signore, tu conosci tutto, le
cose ultime e le prime: tu mi hai
plasmato e hai posto su di me la tua
mano.

Troppo mirabile è la tua scienza per me, troppo elevata, non potrò raggiungerla.

Dove potrei andare lontano dal tuo spirito e dal tuo volto dove fuggire? Se salgo in cielo, là tu sei; se scendo negli inferi, sei presente.

Se prenderò le mie ali all'aurora e andrò a dimorare all'estremità del mare, anche là mi guiderà la tua mano e mi terrà stretto la tua destra.

E ho detto: Certo le tenebre mi schiacceranno, ma la notte sarà illuminazione nelle mie delizie; perché le tenebre non saranno oscure per te e la notte come il giorno sarà illuminata: tale è l'oscurità quale la luce.

Poiché tu possiedi i miei reni,
Signore, mi hai sostenuto fin dal
grembo di mia madre.

Ti loderò perché meraviglie terribili
hai compiuto: sono meravigliose le
tue opere e l'anima mia le conosce
bene.

Non ti erano nascoste le mie ossa,
che hai fatto nel segreto, e tutto il
mio essere, nelle profondità della
terra. Quando ero informe, mi
hanno visto i tuoi occhi e sul tuo
libro tutti saranno scritti: di giorno
saranno plasmati e nessuno con
loro...

Per me sono stati molto onorati i
tuoi amici, o Dio, molto sono stati
rafforzati i loro domini: li conterò, e
più della sabbia si moltiplicheranno.

Sono risorto, e sono ancora con te.
Se uccidessi i peccatori o Dio!
Uomini sanguinari, via da me,
perché ci sono liti nel vostro
pensiero; avranno preso invano le
tue città. Quelli che ti odiano,
Signore, non li ho forse odiati? E
contro i tuoi nemici, non mi
struggevo? Di odio perfetto li
odiavo, nemici sono diventati per
me.

Provami, o Dio, e conosci il mio
cuore, saggiami, e conosci i miei
sentieri. Vedi se vi è in me alcuna via
di iniquità e guidami nella via
eterna.

Salmo 139

Per la fine; salmo di Davide.

Strappami, Signore, dall'uomo
malvagio, dall'uomo ingiusto

liberami; perché hanno tramato
ingiustizie nel cuore, tutto il giorno
preparano guerre.

Hanno aguzzato la loro lingua come
quella di un serpente, veleno di
aspidi è sotto le loro labbra.

Custodiscimi, Signore, dalla mano
del peccatore, dagli uomini ingiusti
strappami, perché hanno tramato di
far inciampare i miei passi.

Mi hanno nascosto un laccio gli
orgogliosi e funi hanno teso come
lacci ai miei piedi; lungo il sentiero
mi hanno posto un inciampo.

Ho detto al Signore: Dio mio sei tu,
porgi l'orecchio, Signore, alla voce
della mia supplica.

Signore, Signore, potenza della mia

salvezza, hai adombrato il mio capo
nel giorno della guerra.

Non consegnarmi, Signore, al
peccatore avido di me; hanno
tramato contro di me: non
abbandonarmi, perché non si
esaltino.

Tutto il loro raggiro, la fatica delle
loro labbra, li coprirà.

Cadranno su di loro carboni di fuoco
sulla terra: li abatterai con sciagure
e non sussisteranno.

L'uomo linguacciuto non avrà
successo sulla terra, all'uomo
ingiusto i mali daranno la caccia per
distruggerlo.

So che il Signore farà il giudizio del
povero e difenderà la causa dei

miseri. Certo i giusti celebreranno il tuo nome, dimoreranno i retti con il tuo volto.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn



Salmo 140

Salmo di Davide.

Signore, ho gridato a te,
esaudiscimi, volgiti alla voce della
mia supplica quando grido a te.

Sia diretta la mia preghiera come
incenso davanti a te, l'alzarsi delle
mie mani, sacrificio vespertino.

Poni, Signore, una custodia alla mia
bocca e una porta fortificata
intorno alle mie labbra. Non lasciar

piegare il mio cuore a parole malvagie, per trovare scuse ai peccati insieme agli uomini che commettono iniquità e non avrò parte con ciò che essi scelgono.

Mi corregga il giusto con misericordia e mi rimproveri, ma l'olio del peccatore non unga il mio capo, perché io continuo a pregare in mezzo alle loro compiacenze.

Sono stati inghiottiti accanto alla pietra i loro forti. Ascolteranno le mie parole, perché si sono fatte dolci.

Come zolle di terra spaccate sul suolo sono state sparse le nostre ossa presso gli inferi.

Poiché verso di te, Signore, Signore, i miei occhi: in te ho sperato, non

togliermi la vita.

Custodiscimi dal laccio che mi hanno teso e dagli inciampi degli operatori di iniquità.

Cadranno nella sua rete i peccatori; da solo sono io, finché io passi.

Salmo 141

Della comprensione; di Davide, mentre era orante nella grotta.

Con la mia voce al Signore ho gridato, con la mia voce il Signore ho supplicato. Effonderò davanti a lui la mia supplica, a lui esporrò la mia tribolazione.

Al venir meno del mio spirito da me, tu conosci i miei sentieri. Su questa via, in cui camminavo, mi hanno nascosto un laccio.

Osservavo a destra e guardavo: e non c'era chi mi conoscesse; è perduto ogni scampo per me e non c'è chi ricerchi l'anima mia.

A te Signore ho gridato e ho detto: Tu sei la mia speranza, la mia porzione nella terra dei viventi.

Volgiti alla mia supplica, perché sono umiliato molto; liberami dai miei persecutori, perché si sono rafforzati più di me.

Trai dal carcere l'anima mia, perché confessi il tuo nome, Signore; mi attenderanno i giusti, finché tu mi abbia retribuito.

Salmo 142

Salmo di Davide; quando suo figlio lo perseguitava.

Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alla mia supplica
nella tua verità, esaudiscimi nella
tua giustizia.

E non entrare in giudizio col tuo
servo, perché non sarà giustificato
davanti a te nessun vivente.

Sì, il nemico ha perseguitato l'anima
mia: ha umiliato fino a terra la mia
vita. Mi ha fatto sedere nelle
tenebre come i morti per sempre ed
è stato preso da sconforto in me il
mio spirito, dentro di me è turbato il
mio cuore.

Mi sono ricordato dei giorni antichi
e ho meditato su tutte le tue opere,
sulle azioni delle tue mani meditavo.

Ho steso verso di te le mie mani: la

mia anima, a te, come terra arida.

Presto esaudiscimi Signore, è venuto meno il mio spirito; non distogliere da me il tuo volto, perché sarei simile a quelli che scendono nella fossa.

Fammi sentire al mattino la tua misericordia, perché in te ho sperato. Fammi conoscere, Signore, la via su cui camminare, perché a te ho levato l'anima mia.

Strappami dai miei nemici, Signore, perché in te mi sono rifugiato; insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio.

Il tuo spirito buono mi guiderà nella via retta: per amore del tuo nome Signore, mi farai vivere.

Nella tua giustizia trarrai dalla tribolazione l'anima mia, nella tua misericordia sterminerai i miei nemici e farai perire tutti quelli che opprimono l'anima mia, perché io sono tuo servo.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*





KATHISMA XX (Salmi 143-150)

Salmo 143

Di Davide; contro Golia.

Benedetto il Signore mio Dio, che addestra le mie mani alla battaglia, le mie dita alla guerra; mia misericordia e mio rifugio, mio soccorso e mio liberatore, mio protettore, nel quale ho sperato, colui che sottomette a me il mio popolo.

Signore, che cos'è l'uomo che ti sei fatto conoscere a lui? O il figlio dell'uomo, che tu ne faccia conto?

L'uomo è divenuto come vanità, i suoi giorni come ombra passano.

Signore, piega i tuoi cieli e discendi, tocca le montagne e fumeranno. Fa' guizzare la folgore e li disperderai, scaglia le tue frecce e li sconvolgerai. Manda la tua mano dall'alto, strappami e liberami dalle grandi acque, dalla mano degli stranieri.

La loro bocca ha detto vanità e la loro destra è destra d'ingiustizia.

O Dio, un cantico nuovo a te canterò, sull'arpa a dieci corde salmeggerò a te; a te che dai la salvezza ai re, che redimi Davide tuo servo dalla spada malvagia.

Liberami e strappami dalla mano degli stranieri, la cui bocca ha parlato vanità e la cui destra è destra d'ingiustizia.

I loro figli, come piantagioni novelle
nella loro giovinezza; le loro figlie
fatte belle, tutte ornate a
somiglianza di un tempio. I loro
granai sono pieni, traboccanti da
ogni parte; le loro pecore siano
prolifiche e numerose nelle loro
uscite; siano grassi i loro buoi.
Non c'è crollo di mura né breccia, né
grido nelle loro abitazioni.
Hanno detto beato il popolo che
possiede questi beni: beato è il
popolo il cui Dio è il Signore.

Salmo 144

Lode di Davide.



Ti esalterò, mio Dio, mio re e
benedirò il tuo nome in eterno e nei
secoli dei secoli. Ogni giorno ti

benedirò e loderò il tuo nome in eterno e nei secoli dei secoli.

Grande è il Signore e degno di somma lode e la sua grandezza non ha confine.

Ogni generazione loderà le tue opere e annunceranno la tua potenza. Parleranno della gloriosa magnificenza della tua santità e racconteranno le tue meraviglie. Diranno la potenza delle tue opere terribili e racconteranno la tua grandezza. Proferiranno il ricordo della tua bontà immensa ed esulteranno per la tua giustizia.

Pietoso e misericordioso il Signore, longanime e ricco di misericordia. Dolce il Signore con quanti pazientano e le sue compassioni su

tutte le sue opere.

Ti confessino, Signore, tutte le opere tue e i tuoi santi ti benedicano.

Diranno la gloria del tuo regno e parleranno del tuo dominio, per far conoscere ai figli degli uomini la tua signoria e la magnifica gloria del tuo regno.

Il tuo regno è regno di tutti i secoli e la tua signoria si estende di generazione in generazione.

Fedele il Signore in tutte le sue parole e santo in tutte le opere sue. Sorregge il Signore tutti quelli che cadono e rialza quanti sono abbattuti.

Gli occhi di tutti in te sperano e tu

dai il loro cibo nel tempo opportuno. Tu apri le tue mani e riempi ogni vivente del tuo beneplacito.

Giusto il Signore in tutte le sue vie e santo in tutte le opere sue.

Vicino è il Signore a tutti quelli che lo invocano, a quanti lo invocano con verità.

Farà la volontà di quelli che lo temono, esaudirà la loro supplica e li salverà. Custodisce il Signore tutti quelli che lo amano e sterminerà tutti i peccatori.

La mia bocca parlerà la lode del Signore e benedica ogni carne il suo santo nome in eterno e nei secoli dei secoli.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Salmo 145

Alleluia: di Aggeo e Zaccaria.

Loda, anima mia, il Signore; loderò il Signore nella mia vita, salmeggerò al mio Dio finché esisto.

Non confidate nei principi e nei figli degli uomini, che non hanno salvezza. Uscirà il suo spirito e ritornerà alla sua terra. In quel giorno periranno tutti i loro pensieri.

Beato colui che ha per aiuto il Dio di Giacobbe, la cui speranza è nel Signore suo Dio.

È lui che ha fatto il cielo e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi; che custodisce la verità in eterno, opera il giudizio per chi subisce ingiustizia, dà cibo agli affamati.

Il Signore scioglie gli uomini in ceppi; il Signore fa sapienti i ciechi; il Signore rialza chi è abbattuto; il Signore ama i giusti; il Signore custodisce i forestieri.

Solleverà l'orfano e la vedova e farà sparire la via dei peccatori.

Regnerà il Signore in eterno, il tuo Dio, Sion, di generazione in generazione.

Salmo 146

Alleluia: di Aggeo e Zaccaria.

Lodate il Signore, perché è bene salmeggiare: al nostro Dio sia dolce

la lode.

È il Signore che edifica
Gerusalemme e radunerà i dispersi
d'Israele, lui che guarisce i contriti di
cuore e fascia le loro ferite, conta le
moltitudini delle stelle e le chiama
tutte per nome.

Grande è il Signore nostro e grande
la sua forza e la sua intelligenza è
senza misura.

Il Signore solleva i miti, ma umilia i
peccatori fino a terra.

Intonate al Signore la confessione,
salmeggiate al nostro Dio con la
cetra, a lui che ricopre il cielo di
nubi, prepara alla terra la pioggia, fa
crescere sui monti il fieno e le erbe a
servizio degli uomini, che dà il loro

cibo agli animali e ai piccoli dei corvi,
che lo invocano.

Non amerà il vigore del cavallo e
non si compiace delle gambe
dell'uomo; si compiace il Signore di
quelli che lo temono e di quanti
sperano nella sua misericordia.

Salmo 147

Alleluia di Aggeo e Zaccaria

Loda, Gerusalemme, il Signore, loda
il tuo Dio, Sion, perché ha rafforzato
le sbarre delle tue porte ha
benedetto i tuoi figli dentro di te;
lui che pone come tuoi confini la
pace e col midollo del frumento ti
sazia, manda la sua promessa alla
terra: molto veloce correrà la sua
parola, di lui che dà la neve come

lana, sparge la nebbia come cenere,
getta il suo ghiaccio come briciole;
di fronte al suo freddo, chi potrà
resistere?

Manderà la sua parola e li scioglierà,
soffierà il suo spirito e scorreranno
le acque.

Annuncia la sua parola a Giacobbe, i
suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Non ha fatto così a nessuna nazione
e i suoi giudizi non ha manifestato
loro.

Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... *Amin*



Salmo 148

Alleluia.

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nei cieli altissimi.

Lodatelo, voi tutti angeli suoi, lodatelo voi tutte sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, lodatelo, voi tutte stelle e luce.

Lodatelo, cieli dei cieli e voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino il nome del Signore, perché egli disse, e le cose furono; egli comandò, e furono create. Li ha stabiliti in eterno e nei secoli dei secoli; ha dato un ordine, e non passerà.

Lodate il Signore dalla terra, draghi e tutti gli abissi. Fuoco, grandine, neve, ghiaccio, vento di tempesta

che eseguite la sua parola.

Voi monti e colli tutti, alberi fruttiferi e tutti i cedri. Voi fiere e tutti gli animali, rettili e uccelli alati. Re della terra e popoli tutti, principi e giudici della terra.

Giovani e vergini, anziani e giovanetti, lodino il nome del Signore, perché è stato esaltato il nome di lui solo:

La confessione di lui sulla terra e nel cielo ed esalterà il corno del suo popolo, inno per tutti i suoi santi, per i figli d'Israele, popolo che a lui si avvicina.

Salmo 149

Alleluia.

Cantate al Signore un canto nuovo, la sua lode nell'assemblea dei santi.

Gioisca Israele del suo creatore e i figli di Sion esultino nel loro re.

Lodino il suo nome con la danza, col timpano e l'arpa salmeggino a lui; perché si compiace il Signore del suo popolo ed esalterà i miti nella salvezza.

Si vanteranno i santi nella gloria ed esulteranno sui loro giacigli.

Le esaltazioni di Dio nella loro bocca e spade a due tagli nelle loro mani, per fare vendetta tra le genti e castigare i popoli, per legare in ceppi i loro re e i loro grandi in catene di ferro, per compiere fra di essi il giudizio già scritto: questa è la gloria per tutti i suoi santi.

Salmo 150

Alleluia.

Lodate Dio nei suoi santi, lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per le sue opere potenti, lodatelo secondo l'immensità della sua grandezza.

Lodatelo al suono della tromba, lodatelo con l'arpa e la cetra.

Lodatelo col timpano e con la danza, lodatelo sulle corde e sul flauto.

Lodatelo con cembali armoniosi, lodatelo con cembali di acclamazione.

Ogni spirito lodi il Signore.

Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Gloria a te, o Dio (3 volte)
Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà. †
Gloria al Padre... e ora e sempre... Amìn

Salmo 151

Questo salmo appartiene a David, di suo pugno, ed è fuori dal numero; quando combatté da solo contro Golia.

Ero piccolo tra i miei fratelli e il più giovane nella casa di mio padre; pascolavo le pecore di mio padre.

Le mie mani hanno fatto un flauto e le mie dita hanno accordato un'arpa.

E chi lo annuncerà al mio Signore?
Lui, il Signore, lui stesso ascolta.

Lui ha mandato il suo angelo e mi ha

preso di tra le pecore di mio padre e mi ha unto con l'olio della sua unzione.

I miei fratelli erano belli e grandi, ma non si è compiaciuto di loro il Signore.

Sono uscito incontro allo straniero e mi ha maledetto con i suoi idoli.

Ma io, strappatagli la spada, l'ho decapitato e ho tolto l'obbrobrio dai figli d'Israele.



Le Odi

ODE PRIMA

(Es 15, 1-19)

Ode di Mosè nell'Esodo

Cantiamo al Signore, poiché mirabilmente si è glorificato, ha gettato nel mare cavallo e cavaliere. Aiuto e difensore è divenuto per me salvezza, egli è il mio Dio, e lo glorificherò, Dio di mio padre, e lo esalterò. Signore che spezza la guerra, si chiama Signore. Ha gettato nel mare i carri del Faraone e il suo esercito, cavalieri scelti, scudieri ha affogato nel Mar Rosso. Col mare li ricoprì, scesero nelle profondità come pietra. La tua destra, Signore, si è glorificata nella forza, la tua mano destra, Signore, ha spezzato il nemico. E nella grandezza della tua forza hai spezzato gli avversari; hai mandato la tua ira, e li hai divorati come paglia. E con lo spirito del tuo furore l'acqua si è divisa;

l'acqua si è innalzata come muro, si sono erette le onde nel mezzo del mare. Il nemico aveva detto: «Inseguirò, raggiungerò, dividerò il bottino, sazierò la mia anima, ucciderò con la mia spada, se ne impossesserà la mia mano». Hai mandato il tuo spirito, il mare li ha coperti; sono sprofondati come piombo nell'acqua impetuosa. Chi è uguale a te tra gli dei, Signore? Chi è uguale a te, glorioso nelle santità, mirabile nelle glorie, che compì prodigi? Stendesti la tua destra, e la terra li inghiottì. Guidasti con la tua giustizia questo tuo popolo, che hai liberato, (lo) chiamasti con la tua forza verso la tua santa dimora. I popoli ascoltarono ed ebbero paura; lo spavento si impossessò degli abitanti della Filistea. Così si spaventarono i capi di Edom, e i comandanti di Moab li prese il tremore, si dissolsero tutti gli abitanti di Canaan. Cadano su di loro paura e tremore, siano pietrificati per la grandezza del tuo

braccio, fino a che passi il tuo popolo, Signore, fino a che passi questo tuo popolo che ti sei acquistato. Introducili e innestali sul monte della tua eredità, nella dimora che hai allestito, Signore, santuario preparato con le tue mani. Il Signore regna in eterno e per sempre. Perché il cavallo del Faraone entrò in mare con i carri e i cavalieri, e il Signore riportò su di essi l'acqua del mare; ma i figli d'Israele passarono all'asciutto in mezzo al mare.

ODE SECONDA

(Dt 32, 1-43)

Ode di Mosè nel Deuteronomio.

Presta attenzione, cielo, e parlerò, e ascolti la terra le parole della mia bocca; Sia attesa come pioggia la mia sentenza, e scenda come rugiada la mia parola, come pioggia sul prato e come neve sull'erba. Perché chiamerò il nome del Signore: date

grandezza al nostro Dio! Dio, vere sono le sue opere e tutte le sue vie sono giustizia; Dio è fedele, e (in lui) non c'è ingiustizia, giusto e santo è il Signore. Peccarono: non appartengono a lui i figli degni di biasimo; una generazione contorta e perversa. Così ripagate il Signore, popolo stolto e insipiente? Non è lui tuo padre che ti ha acquistato, ti ha fatto e ti ha creato? Ricordate i giorni trascorsi, comprendete gli anni di generazione in generazione; interroga tuo padre, e ti risponderà, i tuoi anziani, e ti diranno. Quando l'Altissimo distribuì i popoli, quando sparse i figli di Adamo, fissò i confini dei popoli secondo il numero degli angeli di Dio e divenne parte del Signore il suo popolo Giacobbe, porzione della sua eredità Israele. Lo fornì del necessario nel deserto, nella sete e nel bruciore, nella siccità; lo circondò e lo allevò e lo custodì come pupilla dell'occhio. Come aquila difende la sua nidiata e sente la mancanza

dei suoi piccoli, distendendo le sue ali li prese e li portò sulle sue penne. Il Signore da solo li condusse, non c'era con loro nessun dio straniero. Li portò in alto sulla potenza della terra, li nutrì con i prodotti dei campi, li allattò con miele dalla roccia, e con olio da dura roccia, burro di vacche e latte di pecore, con grasso di agnelli e di arieti, di vitelli di tori e capri, con grasso dei reni, di frumento e sangue di uva bevve per vino. Giacobbe mangiò e si saziò, l'amato scalcìò, ingrassò, divenne grande, si allargò; abbandonò Dio che lo aveva fatto, si allontanò da Dio suo salvatore. Mi irritarono con (dèi) stranieri, mi spazientirono con i loro abomini. Sacrificarono ai demoni e non a Dio, a dèi che non conoscono, nuovi e venuti da poco, che i loro padri non conoscevano. Hai abbandonato Dio che ti ha generato, ti sei dimenticato del Dio che ti ha allevato. Dio vide e si ingelosì, con ira si esasperò dei suoi figli e delle figlie e disse:

«Distoglierò il mio volto da loro e mostrerò loro cosa accadrà alla fine, poiché è una generazione perversa, figli che non hanno fiducia. Essi mi hanno reso geloso con un “non dio”, mi hanno irritato con i loro idoli: anche io li renderò gelosi con un “non popolo”, li irriterò con un popolo ottuso. Poiché un fuoco si è acceso dalla mia ira, brucerà fino in fondo agli inferi, divorerà la terra e i suoi frutti, incendierà le fondamenta dei monti. Radunerò mali su di essi e terminerò contro di essi le mie frecce. Saranno consumati dalla fame e dal cibo degli uccelli, da tetano inguaribile; manderò contro di loro i denti delle fiere con l’ira dei serpenti sulla terra. Dall’esterno la spada li priverà di figlie, dall’interno la paura; il giovane con la vergine, il lattante con l’anziano. Ho detto: “Li disperderò; rimuoverò quindi dagli uomini il loro ricordo”. Se non fosse per la collera dei nemici, affinché non vivano a lungo, e non

prevalgano gli avversari, e non dicano: “La nostra mano è mirabile, e non è il Signore ad aver fatto tutte queste cose”. Poiché sono un popolo che ha perso il senno, e non c’è intelligenza in essi. Non hanno compreso queste cose; lo ammettano nel tempo avvenire». Come mai uno ne insegue mille e due ne mettono in fuga diecimila, se non perché Dio li ha venduti e il Signore li ha abbandonati? Infatti i loro dèi non sono come il nostro Dio, e i nostri nemici sono stolti. Infatti la loro vite (discende) dalla vite di Sodoma, e il loro tralcio da Gomorra; la loro uva è uva di fiele, hanno grappoli amari. Collera di draghi è il loro vino, veleno incurabile di vipere. Non ho forse raccolto tutte queste cose presso di me e le ho sigillate nei miei tesori? Nel giorno della vendetta ricambierò, nel tempo in cui vacillerà il loro piede; perché è vicino il giorno della loro distruzione, ed è pronto per voi. Perché il Signore giudica il suo popolo e

conforterà i suoi servi; li vede infatti quando sono deboli, abbandonati in schiavitù e derelitti. Disse il Signore: «Dove sono i loro dei, nei quali hanno confidato, di cui mangiaste il grasso dei sacrifici e beveste il vino delle libagioni? Sorgano, vi aiutino, e siano per voi protettori! Vedete, vedete che io sono e non c'è Dio eccetto me; io faccio morire e faccio vivere, percuoto e risano, e non c'è chi si sottragga alle mie mani. Perché alzerò al cielo la mia mano e giurerò con la mia destra e dirò: "Vivo io per sempre!" Perché inciterò come fulmine la mia spada, la mia mano persisterà nel giudizio, farò vendetta dei nemici e ripagherò chi mi odia. Bagnerò le mie frecce nel sangue e la mia spada divorerà la carne, nel sangue di uccisi e prigionieri, nelle teste dei capi dei popoli». Esultate o cieli con lui, si prostrino a lui tutti gli angeli di Dio; esultate o popoli con il suo popolo, prendano vigore in lui tutti i figli di Dio;

perché vendica il sangue dei suoi figli, farà giustizia e ricambierà il castigo ai nemici, ripagherà chi (lo) odia, il Signore purifica la terra del suo popolo.

ODE TERZA

(1 Re 2, 1-10)

Preghiera di Anna madre di Samuele

Il mio cuore è stabile nel Signore, la mia potenza si è innalzata nel mio Dio, la mia bocca si è allargata davanti ai miei nemici, ho gioito nella tua salvezza.[2] Perché non c'è santo come il Signore, non c'è giusto come il nostro Dio; non c'è santo al di fuori di te. Non vantatevi e non parlate con presunzione, non esca discorso superbo dalla vostra bocca, perché il Signore è Dio di sapienza; Dio prepara le sue azioni. L'arco dei potenti si è indebolito, i deboli si sono cinti di forza; i sazi di pane ne sono stati privati e gli affamati hanno abbandonato la terra;

perché la sterile ha partorito sette volte mentre la madre di molti figli si è indebolita. Il Signore fa morire e fa vivere, fa scendere negli inferi e fa risalire. Il Signore rende poveri e rende ricchi, umilia ed esalta. Solleva dalla terra il misero, erige dal letame il povero, per farlo sedere con i capi del popolo, lasciando loro in eredità un trono di gloria. Ha dato ascolto alla preghiera e ha benedetto gli anni del giusto; perché l'uomo non prevalga in forza. Il Signore indebolisce il suo avversario, il Signore è santo! Non si vanti il sapiente nella sua sapienza, non si vanti il potente nella sua potenza e non si vanti il ricco nella sua ricchezza, ma chi si vanta si vanti di ciò: intendere e conoscere il Signore e amministrare diritto e giustizia sulla terra; il Signore salì nei cieli e ha tuonato, egli giudica le estremità della terra perché è giusto, dà forza ai nostri re e innalza la potenza del suo consacrato.

ODE QUARTA

(Ab 3, 2-19)

Pregiera di Abacuc

Signore, ho udito parlare di te e ho avuto paura, ho osservato le tue opere e sono rimasto attonito; falle conoscere in mezzo a due esseri viventi, falle capire nel tempo imminente, nel tempo presente rivelale, ricordati della mia anima quando sarai sconvolto, e della misericordia nell'ira. Dio viene da Teman, il Santo dal monte Paran ombreggiato e boscoso. *Interludio*

La sua maestà coprì il cielo, della sua lode è piena la terra. Il suo splendore è come luce, nelle sue mani sono i raggi, vi pose la sua potente forza. Davanti a lui passerà la parola, e uscirà, tra i sandali i suoi piedi. Si eresse e tremò la terra; guardò e disciolse le genti. Spezzò i monti con forza, si sciolsero le colline eterne. Vidi le sue vie eterne per la fatica, le dimore degli Etiopi si spaventarono e le tende della terra di Madian. Ti adirasti forse contro i

fiumi, Signore, contro i fiumi la tua ira o contro il mare il tuo impeto? Perché balzi sui tuoi cavalli e la tua cavalcata è la salvezza? Hai teso il tuo arco sopra lo scettro, dice il Signore. *Interludio*

La terra prorompe di fiumi. Ti vedono e gemono i popoli, si disperdono le acque; l'abisso fece udire la sua voce, elevò la sublimità del suo fasto. Il sole e la luna stettero nella loro posizione, scompariranno alla luce delle tue frecce, allo splendore abbagliante delle tue armi. Con la tua minaccia affliggi la terra e con ira abbatti le genti. Sei uscito per la salvezza del tuo popolo, per salvare i tuoi consacrati; colpisti a morte i capi degli empi, alzasti le catene fino al collo. *Interludio*

Nello spavento hai spaccato le teste dei potenti, sconvolti per esso. Si scioglieranno le loro briglie come il povero mangia di nascosto. Hai lanciato i tuoi cavalli nel mare, nel turbinio di molte acque. Ho osservato, il mio cuore

è turbato, a questa notizia pregano le mie labbra, tremano le mie ossa, sotto di me trema il mio corpo; mi darò pace nel giorno della mia tribolazione che mi eleva contro il popolo del mio esilio. Perché il fico non produce frutto, e non c'è raccolto nella vite; viene a mancare il frutto dell'olivo, il campo non porta cibo; mancano pecore dagli ovili e non ci sono bovini nelle stalle per la loro espiazione. Io invece gioirò nel Signore, esulterò in Dio mia salvezza! Dio, il Signore, è la mia forza, renderà stabili i miei piedi fino alla fine, mi innalzerà fino ai cieli, fino alla vittoria nel suo canto.

ODE QUINTA

(Is 26,9-20)

Preghiera del profeta Isaia

Di notte il mio spirito anela a te, o Dio, perché i tuoi precetti sono luce sulla terra; imparate la giustizia, abitanti della terra!

L'empio è finito: non impara la giustizia sulla terra, non fa la verità; che l'empio si inorgoglisca, affinché non veda la gloria del Signore. Signore, eccelso è il tuo braccio, ma non lo videro: lo conoscano e si vergognino! Lo zelo prenderà il popolo ignorante, e il fuoco ora consumerà i nemici. Signore Dio nostro, dona a noi la pace, tutto infatti hai compiuto per noi. Signore Dio nostro, prendi possesso di noi; Signore, non conosciamo nessuno all'infuori di te, invociamo il tuo nome! I morti non vedranno la vita, i medici non risorgeranno; per questo li hai condotti e distrutti e hai ucciso ogni loro maschio. Dà a loro cose cattive, Signore, dà cose cattive ai gloriosi della terra. Signore, nella tribolazione mi sono ricordato di te, con una piccola tribolazione ci hai castigati. Come una partoriente, in procinto di generare, grida per il suo dolore, così siamo diventati davanti al Signore; per la tua paura, Signore, abbiamo concepito,

sofferto per le doglie e generato; non abbiamo portato salvezza alla terra; non siamo periti, ma perirono gli abitanti del mondo. Sorgeranno i morti e si leveranno coloro che sono nelle tombe, si rallegreranno coloro che (giacciono) nella terra; poiché la tua rugiada è sollievo per loro, ma perirà la terra degli empi. Vai, popolo mio, entra nelle tue stanze, chiudi la tua porta, nasconditi un po' per un istante, fino a che non sia passata l'ira del Signore.

ODE SESTA

(Giona 2,3-10)

Preghieria del profeta Giona.

Nella tribolazione ho invocato il Signore mio Dio, ha dato ascolto al mio grido dalle viscere degli inferi; hai ascoltato la mia voce. Mi avevi gettato nel profondo del mare, mi circondavano fiumi, tutti i tuoi flutti e le tue onde passavano sopra di me. Io dicevo: «Sono stato allontanato dai suoi

occhi; mi sarà concesso di guardare verso il tuo santo tempio?» L'acqua mi avvolgeva fino all'anima mia, l'abisso profondo mi circondava, il mio capo sprofondava nelle fenditure dei monti. Scendevo nella terra, i cui chiavistelli sono chiusi in eterno, ma hai sollevato dalla rovina la mia vita, Signore mio Dio. Quando mi stava abbandonando la mia anima, mi ricordai del Signore e giunse presso di te la mia preghiera nel tuo santo tempio. Gli adoratori di vanità e falsità abbandonarono la loro misericordia. Ma io con voce di lode e di ringraziamento ti farò sacrifici; adempirò per te ciò che promisi, per la mia salvezza, al Signore

ODE SETTIMA

(Dan 3, 26-45)

Preghiera di Azaria.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, degno di lode e glorioso il tuo nome nei secoli, poiché sei giusto in tutte le cose

che hai fatto per noi e tutte le tue opere sono vere, giuste le tue vie, veri tutti i tuoi giudizi. Hai dato sentenze di verità secondo tutto ciò che hai mosso contro di noi e contro la città santa dei nostri padri, Gerusalemme, perché con verità e giustizia tutto ciò hai condotto contro di noi, a causa dei nostri peccati. Perché abbiamo peccato, abbiamo violato la legge allontanandoci da te, abbiamo peccato in tutto e non abbiamo ascoltato i tuoi comandi. Non li abbiamo osservati e non abbiamo fatto quanto ci ordinasti per il nostro bene. Tutto ciò che hai mosso contro di noi, tutto ciò che hai fatto a noi, lo hai fatto con giudizio vero: ci hai consegnati nelle mani dei nostri nemici senza legge, odiati ed empi, ad un re ingiusto, tra i più malvagi di tutta la terra. Ora non possiamo aprire bocca, vergogna e ignominia sono toccate ai tuoi servi e a chi ti venera. Non ci abbandonare per sempre a causa del tuo nome e non

sciogliere la tua alleanza, non ritirare da noi la tua misericordia per Abramo, tuo diletto, per Isacco, tuo servo e Israele tuo santo, ai quali hai parlato dicendo di moltiplicare la loro discendenza come le stelle del cielo e come la sabbia sulla riva del mare. Poiché, Signore, siamo il più piccolo tra tutti i popoli, oggi siamo umiliati su tutta la terra per i nostri peccati. In questo tempo non abbiamo principe né profeta né capo né olocausto né sacrificio né offerta né incenso, né luogo per offrire primizie e trovare misericordia. Ma potessimo essere accolti con animo spezzato e lo spirito umiliato come con olocausti di aietti e di tori e con migliaia di grassi agnelli! Così sia oggi il nostro sacrificio davanti a te e ti sia gradito, perché non hanno vergogna coloro che in te confidano. Ora ti seguiamo con tutto il cuore e ti temiamo, cerchiamo il tuo volto, non disonorarci, ma fa' di noi secondo la tua clemenza e

secondo l'abbondanza della tua misericordia, salvaci secondo i tuoi prodigi e dà gloria al tuo nome, Signore. Siano pieni di vergogna tutti coloro che fanno il male ai tuoi servi, siano disonorati da ogni potenza e potere, sia spezzata la loro forza, sappiano che tu sei il Signore, il Dio unico e glorioso su tutta la terra.

ODE OTTAVA

(Dan 3, 52-88)

Inno dei tre santi fanciulli.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, degno di lode e glorioso nei secoli. Benedetto il nome tuo, nome santo glorioso, degno di lode e glorioso nei secoli. Benedetto sei tu nel tempio della tua gloria santa, degno di lode e glorioso nei secoli. Benedetto sei tu, che guardi gli abissi e siedi sui cherubini, degno di lode e glorioso nei secoli. Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, degno di lode e

glorioso nei secoli. Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, degno di lode e glorioso nei secoli.

Benedite opere tutte del Signore il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite angeli del Signore il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite cieli il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli. Benedite acque tutte che siete al di sopra dei cieli il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite potenze tutte del Signore il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite sole e luna il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite stelle del cielo il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite piogge e rugiade tutte il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite venti tutti il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite fuoco e vampa il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli. Benedite freddo e caldo il Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

Benedite rugiade e nevi il Signore,
lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite ghiaccio e freddo il Signore,
lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite brine e nevi il Signore, lodatelo e
glorificatelo nei secoli. Benedite notti e
giorni il Signore, lodatelo e glorificatelo
nei secoli. Benedite luce e tenebra il
Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite folgori e nubi il Signore, lodatelo
e glorificatelo nei secoli. Benedica la terra
il Signore, lo lodi e lo glorifichi nei secoli.
Benedite monti e colline il Signore,
lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite creature tutte che germogliate
sulla terra il Signore, lodatelo e
glorificatelo nei secoli. Benedite fonti il
Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite mari e fiumi il Signore, lodatelo e
glorificatelo nei secoli. Benedite mostri
marini e tutto ciò che si muove nelle
acque il Signore, lodatelo e glorificatelo
nei secoli. Benedite uccelli tutti del cielo il

Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite animali selvaggi e tutti i greggi il
Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite figli degli uomini il Signore,
lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedica Israele il Signore, lo lodi e lo
glorifichi nei secoli. Benedite sacerdoti del
Signore il Signore, lodatelo e glorificatelo
nei secoli. Benedite servi del Signore
il Signore, lodatelo e glorificatelo nei
secoli. Benedite spiriti e anime dei giusti il
Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite timorati e umili di cuore il
Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.
Benedite Anania, Azaria e Misaele il
Signore, lodatelo e glorificatelo nei secoli.

ODE NONA

(Lc 1,46-55)

Ode della Theotokos

L'anima mia magnifica il Signore, il mio
spirito ha esultato in Dio, mio salvatore.

Poiché ha volto lo sguardo sull'umiltà della sua serva, ecco, da adesso tutte le generazioni mi diranno beata. Perché grandi cose ha fatto in me il Potente, santo è il suo nome, la sua misericordia di generazione in generazione è su chi lo teme. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nella mente dei loro cuori. Ha deposto i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha riempito di beni gli affamati e ha rimandato i ricchi privi (di beni); ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della misericordia, così come aveva detto ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Preghiera di Zaccaria

(Lc 1,68-79)

Benedetto il Signore, Dio di Israele, perché ha visitato e ha riscattato il suo popolo, ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, suo servo,

come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti, da sempre, salvezza dai nostri nemici e dalla mano di tutti quelli che ci odiano, per fare misericordia a tutti i nostri padri, e ricordarsi della sua santa alleanza, del giuramento che fece ad Abramo, nostro padre, di concedere a noi, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza paura in santità e giustizia di fronte a lui, tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo: infatti andrai di fronte al Signore per preparare le sue strade, per dare la conoscenza della salvezza al suo popolo con il perdono dei suoi peccati, grazie alla misericordia compassionevole del nostro Dio, per il quale ci visiterà dall'alto il sole che sorge, per splendere a coloro che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte e dirigere i nostri piedi sulla via della pace.

Ode di Isaia

(Is 5,1-9)

Canterò all'amato un canto, per la vigna del mio amato. L'amato (mio) aveva una vigna su un'altura, in un luogo fertile, vi mise intorno una siepe, piantò una vigna di uva rossa, edificò una torre in mezzo ad essa, scavò un tino; attese che facesse uva, ma fece spine. E ora, popolo di Giuda e abitanti di Gerusalemme, siate giudici tra me e la mia vigna: cosa dovrei fare alla mia vigna che ancora non le ho fatto? Poiché ho atteso che facesse uva, ma ha fatto spine. Ora vi annuncio che cosa farò alla mia vigna: rimuoverò la sua siepe e sarà saccheggiata, abatterò il suo muro e sarà calpestata. Abbandonerò la mia vigna, non sarà potata né dissodata, cresceranno su di essa spine come su terra arida e alle nubi comanderò di non far piovere su di essa. Infatti la vigna del Signore degli eserciti è la casa di

Israele e il popolo di Giuda il virgulto amato: ho aspettato che facesse giustizia, ma ha creato illegalità e non diritto, ma grida! Guai a chi aggiunge casa a casa, a chi accosta campo a campo, per privare il vicino: non abiterete da soli sulla terra! Tutte queste cose giungono alle orecchie del Signore degli eserciti.

Preghiera di Ezechia

(Is 38, 10-20)

Io dissi: «Nel mezzo dei miei giorni passerò le porte dell'Ade, lascerò gli anni che mi restano». Dissi: «Non vedrò più la salvezza di Dio sulla terra e non vedrò uomo tra i suoi abitanti». Divenni estraneo alla mia gente, abbandonai il resto della mia vita; si allontanò e se ne andò da me come chi abbatte una tenda ben piantata; il mio spirito si allontanò da me come tela di tessitore sul punto di essere recisa. In quel giorno fino al mattino sono stato come abbandonato ad

un leone, così ha spezzato tutte le mie ossa; dal giorno alla notte sono stato abbandonato. Pigolo come una rondine, gemo come una colomba; i miei occhi infatti hanno cessato di guardare verso l'alto del cielo, presso il Signore, che mi ha messo da parte e mi ha tolto il dolore dell'anima. Signore, riguardo a ciò infatti ti è stato annunziato, hai destato il mio respiro: io, confortato, sono tornato in vita. Hai preso la mia anima, affinché non perisca, hai gettato dietro di me tutti i miei peccati. Poiché quelli che sono negli inferi non ti lodano, né i morti ti benedicono, né sperano nella tua pietà coloro che sono negli inferi. I viventi ti benediranno, come faccio io. Da oggi farò (conoscere) ai figli le cose che annuncia la tua giustizia, Signore della mia salvezza, e non cesserò di benedirti con la cetra tutti i giorni della mia vita davanti alla casa di Dio.

Preghiera di Manasse

Signore onnipotente, Dio dei nostri padri, di Abramo, Isacco e Giacobbe e della loro giusta discendenza, che hai creato il cielo e la terra con tutto il loro ordine, che hai legato il mare con la parola del tuo comando, che hai chiuso l'abisso, sigillandolo con il tuo nome terribile e glorioso, per il quale tutto frema e trema davanti alla tua potenza, poiché la magnificenza della tua gloria è insostenibile e irresistibile l'ira della tua minaccia verso i peccatori, ma smisurata e inscrutabile la misericordia della tua promessa, poiché tu sei il Signore eccelso, misericordioso, paziente, compassionevole, che si pente per le cattiverie degli uomini; tu dunque Signore, Dio dei giusti, non hai concesso pentimento ai giusti, ad Abramo, Isacco e Giacobbe che non hanno peccato contro di te, ma hai concesso pentimento a me peccatore; perché i miei peccati sono più

numerosi della sabbia del mare, le mie iniquità sono aumentate, Signore, sono aumentate, e non sono degno di volgere lo sguardo e vedere l'altezza del cielo per la moltitudine delle mie ingiustizie, piegato da molte catene di ferro non posso alzare la testa a causa dei miei peccati, non ho sollievo, perché ho provocato il tuo sdegno: ho fatto male ai tuoi occhi commettendo scelleratezze e moltiplicando ciò che è abominevole. Ma ora piego le ginocchia del cuore per ricevere da te benevolenza. Ho peccato Signore, ho peccato e conosco le mie iniquità. Prego implorandoti: liberami Signore, liberami, non farmi perire con le mie iniquità, e non sdegnarti per sempre avendo osservato le mie cattiverie, e non condannarmi alle profondità della terra; perché tu sei, Signore, il Dio di coloro che si pentono e mostrami la tua benevolenza; perché sono indegno; mi salverai per la tua grande bontà, e ti

pregherò continuamente nei giorni della mia vita; perché ti glorifica ogni potenza dei cieli, e tua è la gloria nei secoli. Amen.

Preghiera di Simeone

(Lc 2, 29-32)

Ora lascia andare il tuo servo, Signore, in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza che hai preparato davanti a tutti i popoli: luce per la rivelazione delle genti e gloria del tuo popolo Israele.

Inno mattutino

Gloria a Dio nelle altezze e pace sulla terra, benevolenza sia tra gli uomini. Noi ti preghiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti ringraziamo per la tua grande gloria. Signore re, celeste, Dio padre onnipotente, Signore Figlio unigenito Gesù Cristo e il Santo Spirito. Signore Dio, agnello di Dio, figlio del

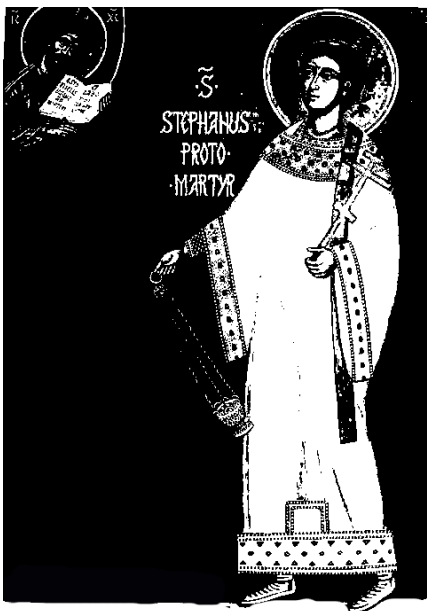
Padre, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi; (tu) che prendi su di te i peccati del mondo, accetta la nostra preghiera; (tu) che siedi alla destra del Padre ed abbi pietà di noi; perché tu sei il solo santo, tu sei il solo Signore, Gesù Cristo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Tutti i giorni ti benedirò e pregherò il tuo nome nei secoli e per i secoli dei secoli. Rendici degni, Signore, anche oggi, di essere custoditi senza peccato. Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri e degno di lode e di gloria il tuo nome nei secoli. Amen.

Benedetto sei tu, Signore, insegnami i tuoi decreti; benedetto sei tu, Signore, insegnami i tuoi decreti; benedetto sei tu, Signore, insegnami i tuoi decreti.

Signore, sii per noi rifugio di generazione in generazione; lo dissi:
«Signore, abbi pietà di me, cura la mia

anima, perché ho peccato contro di te». Signore, presso di te ho trovato rifugio; insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio; perché presso di te è la fonte della vita, nella tua luce vedremo la luce; stendi la tua misericordia su coloro che ti conoscono.



Kathisma	Stasis 1	Stasis 2	Stasis 3
I	1-3	4-6	7-8
II	9-10	11-13	14-16
III	17	18-20	21-23
IV	24-26	27-29	30-31
V	32-33	34-35	36
VI	37-39	40-42	43-45
VII	46-48	49-50	51-54
VIII	55-57	58-60	61-63
IX	64-66	67	68-69
X	70-71	72-73	74-76
XI	77	78-80	81-84
XII	85-87	88	89-90
XIII	91-93	94-96	97-100
XIV	101-102	103	104
XV	105	106	107-108
XVI	109-111	112-114	115-117
XVII	118,1-72	118,73-131	118,132-176
XVIII	119-123	124-128	129-133
XIX	134-136	137-139	140-142
XX	143-144	145-147	148-150

La **Chiesa Ortodossa** utilizza i **salmi** nella Liturgia delle ore, prevedendo la recita integrale - per kathisma - dell'intero salterio una volta a settimana durante l'Orthros e l'Esperinos.

Giorno	Orthros	Esperinos
Domenica	II, III	-
Lunedì	IV, V	VI
Martedì	VII, VIII	IX
Mercoledì	X, XI	XII
Giovedì	XIII, XIV	XV
Venerdì	XIX, XX	XVIII
Sabato	XVI, XVII	I



Durante la **Grande Quaresima** i salmi vengono recitati anche nelle altre ore, così da completarne il ciclo due volte nella settimana:

Giorno	Orthros	Ora prima	Ora terza	Ora sesta	Ora nona	Esperinos
Domenica	II, III	-	-	-	-	-
Lunedì	IV, V, VI	-	VII	VIII	IX	XVIII
Martedì	X, XI, XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVIII
Mercoledì	XIX, XX, I	II	III	IV	V	XVIII
Giovedì	VI, VII, VIII	IX	X	XI	XII	XVIII
Venerdì	XIII, XIV, XV	-	XIX	XX	-	XVIII
Sabato	XVI, XVII	-	-	-	-	I



**Discorso utilissimo sull'Abate Filemone,
La Filocalia, vol. II, Gribaudo**

Ecco qual era la liturgia del santo vegliardo Filemone: la notte, salmodiava tranquillamente tutto il Salterio con i cantici e recitava una pericope del Vangelo. Per il tempo rimanente stava seduto, dicendo tra sé e sé: Signore, abbi misericordia! E questo per così tanto fino a non poterlo più pronunciare. Il resto lo concedeva al sonno, ma, all'albeggiare, prima salmodiava, poi si sedeva sulla sedia, rivolto ad Oriente, ora salmodiando, ora ripetendo a memoria un brano dell'Apostolo (le Epistole) e del Vangelo. Faceva così tutti i giorni, salmodiando e pregando incessantemente nutrendosi della contemplazione delle cose celesti, al punto che il suo spirito era spesso elevato nella contemplazione e non avrebbe potuto dire se fosse ancora sulla terra.

**Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore
Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi e salvaci!**